

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 9 maggio 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

34	posti di giudice di pace, presso il distretto della Corte di appello di Roma	Pag.	3
15	posti di collaboratore professionale sanitario infermiere, presso l'Azienda ospedaliera «San Gerardo» di Monza	»	78
10	posti di collaboratore professionale sanitario infermiere, presso l'Azienda ospedaliera «Maggiore della carità» di Novara	»	78

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 13 maggio 2003

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI			
Ministero della giustizia:		Istituto nazionale di astrofisica:	
Integrazione del registro dei revisori contabili della società IRECCO S.r.l., in Roma	Pag. 1	Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'amministrazione centrale (<i>Gazzetta Ufficiale</i> - 4 ^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 13 agosto 2002)	Pag. 20
Integrazione del registro dei revisori contabili della società EUROPEAN AUDITING S.r.l., in Bergamo	» 1	UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	
Integrazione del registro dei revisori contabili della società MOORE STEPHENS & Co. S.r.l., in Milano	» 1	Università di Bari:	
Integrazione del registro dei revisori contabili della società REVI & PARTNERS di A. Grobner & Co. SAS, in Bolzano	» 2	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di agraria	Pag. 21
Sospensione della iscrizione nel registro dei revisori contabili del rag. Fioravanti Giuseppe, in Roma	» 2	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/03 - Diritto agrario, presso la facoltà di giurisprudenza	» 21
Ministero degli affari esteri:		Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di giurisprudenza	» 22
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentotto posti di addetto/coordinatore linguistico per la promozione culturale all'estero, posizione economica C1	» 2	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale, presso la facoltà di lettere e filosofia	» 22
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quaranta posti di segretario di legazione in prova	» 2	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-STO/09 - Paleografia, presso la facoltà di lettere e filosofia	» 23
ENTI PUBBLICI STATALI		Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica, presso la facoltà di medicina e chirurgia	» 24
Corte di appello di Roma:		Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/03 - Genetica medica, presso la facoltà di medicina e chirurgia	» 24
Concorso per la copertura di trentaquattro posti di giudice di pace, presso il distretto della Corte di appello di Roma	Pag. 3	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia	» 25
Consiglio nazionale delle ricerche:			
Avviso del bando relativo alla pubblica selezione di una borsa di studio per laureati presso l'Istituto per lo studio degli ecosistemi. (Bando n. 126.267.BS.1)	» 20		
Avviso del bando relativo alla pubblica selezione di una borsa di studio per laureati presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT). (Bando n. 126.89.BS.7)	» 20		

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia.....	Pag. 25	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 - Chimica generale e inorganica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	Pag. 32
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria	» 26	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/06 - Mineralogia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 32
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - Psicologia clinica, presso la facoltà di scienze della formazione	» 26	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/07 - Petrologia e petrografia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 33
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 27	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 - Geofisica applicata, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali	» 33
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, presso la facoltà di economia	» 28	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia, presso la facoltà di scienze della formazione	» 34
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica, presso la facoltà di economia	» 28	Avviso relativo all'annullamento del decreto rettorale n. 3037 del 14 aprile 2003 e all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - seconda tornata 2002 ...	» 34
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, presso la facoltà di economia	» 29	Università di Bergamo:	
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso la facoltà di medicina veterinaria	» 29	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/06 - Fluidodinamica	» 35
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia, presso la facoltà di scienze della formazione	» 30	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente	» 35
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - Geografia, presso la facoltà di scienze della formazione	» 30	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-OR/07 - Semitistica - Lingue e letterature dell'Etiopia	» 36
Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze della formazione	» 31	Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	» 36

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale Pag. 37

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale » 37

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/11 - Lingua e letterature anglo-americane » 38

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia » 39

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/05 - Letteratura spagnola » 39

Università del Sannio in Benevento:

Nomina parziale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici » 40

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale » 41

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento complessivo di cinque ricercatori universitari » 41

Università della Calabria:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto, a tempo indeterminato, di personale di categoria C - posizione economica C1 - dell'area amministrativa per le esigenze del dipartimento di chimica » 43

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, riservata ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree, presso la facoltà di medicina e chirurgia Pag. 43

Libera università mediterranea «Jean Monnet» di Casamassima:

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/03 - Diritto agrario .. » 43

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di ricercatore universitario (I^a tornata 2003). (Decreto rettorale n. 666) » 44

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di ruolo di ricercatore universitario (I^a tornata 2003) facoltà di farmacia - Settore BIO/16 - Anatomia umana. (Decreto rettorale n. 668) » 45

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di prima fascia. (Decreto rettorale n. 664) » 46

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ruolo di prima fascia, facoltà di scienze manageriali - Settore SECS-P/07 - Economia aziendale. (Decreto rettorale n. 667) » 47

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di seconda fascia. (Decreto rettorale n. 665) » 48

Università di Lecce:

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, a tempo indeterminato, per le esigenze della presidenza della facoltà di ingegneria » 49

Rinvio del diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato e ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, del dipartimento di studi giuridici » 50

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area amministrativa-gestionale e ad un posto di categoria C - area amministrativa, a tempo indeterminato, presso la direzione amministrativa Pag. 50

Rinvio del diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per il laboratorio di documentazione informatizzata delle evidenze storiche, epigrafiche e numismatiche sulle civiltà antiche e ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per il laboratorio di archeologia medievale, a tempo indeterminato, del dipartimento di beni culturali » 50

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso il dipartimento di scienze storiche, filosofiche e geografiche » 50

Università di Milano:

Dimissioni di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienze delle finanze, presso la facoltà di scienze politiche » 50

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica » 51

IULM - Libera università di lingue e comunicazione di Milano:

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per un ricercatore universitario, settore M-FIL/06, indetta dalla facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo » 51

Università di Modena e Reggio Emilia:

Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore associato nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 52

Università «Federico II» di Napoli:

Bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze ed ingegneria del mare dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli - XVIII ciclo Pag. 52

Università «Parthenope» di Napoli:

Procedure di valutazione comparativa a due posti di professore di prima fascia presso la facoltà di ingegneria per i settori scientifico-disciplinari SECS-P/07, e ICAR/03 da coprire mediante trasferimento » 56

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze motorie per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 da coprire mediante trasferimento » 56

Libera università Maria SS. Assunta - LUMSA di Roma:

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore associato e di ricercatore universitario, presso le facoltà » 56

Università di Salerno:

Dimissioni di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze della formazione » 57

Università di Sassari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia - Area 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - settore scientifico-disciplinare M-STO/02 » 58

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, Area 14 scienze politiche e sociali, settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la facoltà di lettere e filosofia » 58

Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare Area 06 Scienze mediche settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche - 3ª sessione 2002 » 58

Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica - 3ª sessione 2002 Pag. 59

Università della Valle d'Aosta:

Nomina per l'integrazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo, nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, di cui al decreto rettorale n. 64, prot. n. 4478/A11 del 3 ottobre 2002 » 60

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/07 - Psicologia dinamica, di cui al decreto rettorale n. 94, prot. n. 5523/A11 del 19 dicembre 2002 » 60

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, di cui al decreto rettorale n. 94, prot. n. 5523/A11 del 19 dicembre 2002 » 60

Università dell'Insubria di Varese:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, per la sede di Como » 61

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Rettifica della denominazione del settore scientifico-disciplinare GEO/08, relativo alla commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore di seconda fascia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (IV tornata 2002) » 61

Università della Tuscia in Viterbo:

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria, presso la facoltà di agraria (procedura A) » 61

ENTI LOCALI

Provincia di Salerno:

Concorso pubblico, per la copertura di **venti** posti di istruttore di vigilanza, categoria C, a tempo indeterminato e a tempo pieno Pag. 62

Provincia di Torino:

Diario delle prove di preselezione di concorsi pubblici, per titoli ed esami, di varie categorie ... » 62

Comune di Cossato (BI):

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo indeterminato » 62

Comune di Fauglia (PI):

Selezione pubblica, per esami, di istruttore amministrativo-informatico, categoria C1, a tempo indeterminato » 63

Comune di Laterina (AR):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore amministrativo, area demografica - tributi cat. C » 63

Comune di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto del profilo professionale di conservatore dei civici musei e delle raccolte artistiche-scientifiche e storiche - P.D.L.: conservatore della sezione di zoologia dei vertebrati - erpetologo » 63

Comune di Santa Maria a Vico (CE):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico a due posti di vigile urbano, cat. C » 63

Comune di Stezzano (BG):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** a tempo indeterminato di un agente di polizia locale » 63

XVII Comunità montana Monti Aurunci di Spigno Saturnia - ZONA XVII DEL LAZIO:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **quattro posti** per varie qualifiche » 63

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Campania:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti del profilo professionale dei medici dell'azienda sanitaria locale - CE/2 di Aversa Pag. 64

Regione Toscana:

Avvio pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa, unità funzionale S.E.R.T., zona Pisana, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa » 64

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa, unità funzionale salute mentale adulti, zona Pisana, presso l'Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa » 67

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa, unità operativa medicina legale, zona pisana, presso l'Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa » 70

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorso per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario, educatore professionale, presso l'A.S.S. n. 2 «Isontina» » 73

Regione Valle d'Aosta:

Avviso relativo alla richiesta di avviamento per la copertura di posti d'organico vacanti presso l'azienda U.S.L » 73

Provincia di Trento:

Selezione pubblica, per il conferimento di incarico di dirigente di struttura complessa, disciplina anestesia e rianimazione, profilo professionale medici, ruolo di sanitario, unità operativa di anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero del distretto Valle di Non » 74

Azienda ospedaliera di Cosenza:

Avviso pubblico per l'attribuzione d'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, del ruolo sanitario, profilo professionale medici, disciplina di ortopedia per l'unità operativa di ortopedia I dell'azienda ospedaliera di Cosenza .. » 74

Avviso pubblico per l'attribuzione d'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, del ruolo sanitario, profilo professionale medici, disciplina di radioterapia per l'unità operativa di radioterapia dell'azienda ospedaliera di Cosenza » 74

Avviso pubblico per l'attribuzione d'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, del ruolo sanitario, profilo professionale medici, disciplina di gastroenterologia per l'unità operativa di gastroenterologia dell'azienda ospedaliera di Cosenza Pag. 74

Azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate:

Riapertura dei termini, con contestuale aumento dei posti da uno a due per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il ruolo sanitario, profilo professionale di medici, posizione funzionale di dirigente medico, area di chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ginecologia e ostetricia » 75

Azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore» di Pesaro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di malattie infettive ... » 75

Avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, disciplina di medicina trasfusionale (area della medicina diagnostica e dei servizi) » 75

Azienda ospedaliera «Ospedale Fatebenefratelli e oftalmico» di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica » 78

Azienda ospedaliera «San Gerardo» di Monza:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di quindici posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere » 78

Azienda ospedaliera «Maggiore della carità» di Novara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere » 78

Provincia religiosa di San Pietro - Ordine ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli di Roma:

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale presso l'ospedale Buon Consiglio di Napoli, per un posto di dirigente di struttura complessa per la disciplina di chirurgia generale e per un posto di dirigente di struttura complessa per la disciplina di ortopedia, presso l'ospedale Buon Consiglio di Napoli » 79

Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata:

Concorso pubblico, per esame-colloquio, per il conferimento di **dieci borse** di studio per laureati in scienze biologiche, in medicina veterinaria e per tecnici di laboratorio Pag. 79

Opere Pie d'Onigo di Pederobba:

Concorso pubblico per **otto posti** di operatore socio sanitario » 79

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di assistente sociale nell'area anziani e nell'area disabili » 79

Casa di Riposo «Bellaria» di Appiano Gentile:

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di **un posto** di operatore socio-sanitario a tempo pieno indeterminato (Cat. B3) » 79

Casa di riposo «Zucchi e Falcina» di Sorensina:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **due posti** di collaboratore professionale sanitario - infermiere » 80

ALTRI ENTI
ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente tecnico per la valutazione di impatto ambientale a tempo indeterminato Pag. 80

Concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di collaboratore tecnico-professionale ad indirizzo ingegneristico a tempo indeterminato (categoria D - fascia economica iniziale) » 80

Comunità montana del Giovo:

Riapertura dei termini del bando della selezione pubblica per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, di dodici mesi, di un tecnico di progettazione - Categoria C1, nell'ambito dell'area tecnica » 81

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero della giustizia:

Concorso, per esame, a **venticinque posti** di conservatore in prova, area funzionale C, posizione economica C2, nel ruolo del personale degli archivi notarili (scadenza 29 maggio 2003) n. **34**

Ministero della difesa:

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di **duecentoventi ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di **cento ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2003 (scadenza 4^o corso: 31 maggio 2003) » **91**

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessivi **duecentotrentotto sottotenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito, nel ruolo speciale dell'Arma dei trasporti e dei materiali dell'Esercito e nel ruolo speciale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito (scadenza 15 maggio 2003) » **30**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **dieci tenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo sanitario dell'Esercizio e di **ventiquattro tenenti** in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercizio (scadenza 19 maggio 2003) ... » **31**

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **cinquantadue sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica, di **trentasei sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo del genio aeronautico e di **dodici sottotenenti** in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di commissariato aeronautico (scadenza 29 maggio 2003) » **34**

Concorso, per esami e per titoli, per l'ammissione al nono corso biennale 2004-2006 di **duecentosettanta allievi** marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri (scadenza 29 maggio 2003) » **34**

Concorso, per titoli di servizio ed esami, a **ventuno posti** per il ruolo C.E.M.M. e **quattordici** per il ruolo nocchieri di porto, per l'avanzamento al grado di primo maresciallo della Marina militare (scadenza 29 maggio 2003) n. **34**

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al nono corso semestrale (gennaio-giugno 2005) di **centottanta allievi** marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei Carabinieri (scadenza 29 maggio 2003) » **34**

Ministero dell'interno:

Concorso per **trentatre borse** di studio per l'anno scolastico 2002/2003 riservato ai figli ed agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (scadenza 30 settembre 2003) » **17**

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di attuario e attuario iunior, chimico e chimico iunior, ingegnere e ingegnere iunior, architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore e architetto iunior e pianificatore iunior, biologo e biologo iunior, geologo e geologo iunior, psicologo e psicologo iunior, dottore agronomo e dottore forestale e agronomo e forestale iunior, zoonomo e biotecnologo agrario, assistente sociale specialista e assistente sociale (scadenza prima sessione: 30 maggio 2003 - seconda sessione: 24 ottobre 2003) » **20**

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, medico chirurgo, odontoiatra, farmacista, veterinario, ragioniere e perito commerciale, tecnologo alimentare e per l'abilitazione nelle discipline statistiche (scadenza prima sessione: 30 maggio 2003 - seconda sessione: 24 ottobre 2003) » **20**

Banca d'Italia:

Quaranta borse di studio per la qualificazione nel settore creditizio e finanziario (scadenza 9 giugno 2003) » **35**

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Integrazione del registro dei revisori contabili della società IRECCO S.r.l., in Roma

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola la iscrizione delle società nel registro dei Revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei Revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/92;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di Revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visto il provvedimento della commissione centrale per i Revisori contabili, con il quale ai sensi dell'art. 30, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 99/98, è stato dichiarato in data 27 marzo 2003 che la società IRECCO S.r.l. c.f. n. 07102661001 è in possesso dei requisiti prescritti per l'iscrizione nel registro;

Decreta:

Nel registro dei Revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, è iscritta, ad integrazione, la seguente società:

1. 129217 - IRECCO S.r.l. c.f. n. 07102661001 con sede in Roma, via Archimede, n. 207.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 aprile 2003

Il direttore generale: MELE

03E02691

Integrazione del registro dei revisori contabili della società EUROPEAN AUDITING S.r.l., in Bergamo

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola la iscrizione delle società nel registro dei Revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei Revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/92;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di Revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 21 aprile 1995, n. 31-bis, con il quale è stata iscritta nel registro dei Revisori contabili con il numero 21959 la società EUROPEAN AUDITING S.A.S. di Vitulo Gian Franco & C.;

Rilevato che con atto di trasformazione redatto dal notaio Jean Pierr Farhat in data 16 settembre 1996 la società suddetta ha variato la propria denominazione sociale in EUROPEAN AUDITING S.r.l.;

Visto il parere della Commissione centrale del giorno 3 aprile 2003 favorevole al mantenimento della iscrizione nel registro dei Revisori contabili con lo stesso numero e la stessa decorrenza giuridica già attribuiti in sede di prima iscrizione;

Decreta:

Nel registro dei Revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, viene confermata l'iscrizione della predetta società con la denominazione sociale di seguito indicata:

1. 21959 - EUROPEAN AUDITING S.r.l. - c.f. n. 01771370168, con sede in Bergamo, via Verdi n. 11.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 aprile 2003

Il direttore generale: MELE

03E02692

Integrazione del registro dei revisori contabili della società MOORE STEPHENS & Co. S.r.l., in Milano

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola la iscrizione delle società nel registro dei Revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei Revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/92;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di Revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visto il decreto ministeriale del 26 luglio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° agosto 1995, n. 59-bis, con il quale è stata iscritta nel registro dei Revisori contabili con il numero 66565 la società Moore Stephens & Co. SAS;

Rilevato che con atto di trasformazione redatto dal notaio Luigi De Santis in data 19 dicembre 1998 la società suddetta ha variato la propria denominazione sociale in MOORE STEPHENS & Co. S.r.l.;

Visto il parere della Commissione centrale del giorno 3 aprile 2003 favorevole al mantenimento della iscrizione nel registro dei Revisori contabili con lo stesso numero e la stessa decorrenza giuridica già attribuiti in sede di prima iscrizione;

Decreta:

Nel registro dei Revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, viene confermata l'iscrizione della predetta società con la denominazione sociale di seguito indicata:

1. 66565 - MOORE STEPHENS & Co. S.r.l. - c.f. n. 02343210155, con sede in Milano, via Cosimo del Fante n. 16.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 aprile 2003

Il direttore generale: MELE

03E02693

Integrazione del registro dei revisori contabili della società REVI & PARTNERS di A. Grobner & Co. SAS, in Bolzano

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola la iscrizione delle società nel registro dei Revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei Revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/92;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di Revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 aprile 1995, n. 31-bis con il quale è stata iscritta nel registro dei Revisori contabili con il numero 49150 la società REVI & PARTNERS di P. Glieria O. Palazzi & C. SAS;

Rilevato che con atto di trasformazione redatto dal notaio Paolo Stefani in data 27 maggio 1997 la società suddetta ha variato la propria denominazione sociale in REVI & PARTNERS di A. Grobner & Co. SAS;

Visto il parere della Commissione centrale del giorno 3 aprile 2003 favorevole al mantenimento della iscrizione nel registro dei Revisori contabili con lo stesso numero e la stessa decorrenza giuridica già attribuiti in sede di prima iscrizione;

Decreta:

Nel registro dei Revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, viene confermata l'iscrizione della predetta società con la denominazione sociale di seguito indicata:

1. 49150 - REVI & PARTNERS di A. Grobner & Co. SAS c.f. n. 01402070211 con sede in Bolzano via Cassa di Risparmio n. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 aprile 2003

Il direttore generale: MELE

03E02694

Sospensione della iscrizione nel registro dei revisori contabili del rag. Fioravanti Giuseppe, in Roma

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, che ha istituito il registro dei Revisori contabili;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, «Regolamento recante norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile» ed in particolare il titolo V «Esercizio del potere di vigilanza Sospensione e Cancellazione»;

Vista la segnalazione pervenuta in data 15 maggio 2002 da parte della Guardia di Finanza a carico del rag. Giuseppe Fioravanti, componente del collegio sindacale della soc. Hit International S.p.a, in seguito a verifica fiscale;

Vista la proposta della Commissione centrale per i revisori contabili formulata - ai sensi dell'art. 36 del citato regolamento - nella seduta del 13 marzo 2003 di cui al verbale n. 27 e la motivazione relativa, da ritenersi qui interamente riportata;

Ritenuto che dagli atti emergono fatti che compromettono gravemente l'idoneità al corretto svolgimento delle funzioni di controllo dei conti da parte del professionista sopra indicato, ai sensi dell'art. 39, secondo comma, lettera c) del citato regolamento;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

Dispone:

La sospensione della iscrizione nel registro dei Revisori contabili per il periodo di un mese, a decorrere dalla data di comunicazione e presente provvedimento, del rag. Fioravanti Giuseppe, nato a Roma il 21 marzo 1939, ivi domiciliato in Largo Rodolfo Lanciani n. 24.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 aprile 2003

Il direttore generale: MELE

03E02695

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentotto posti di addetto/coordinatore linguistico per la promozione culturale all'estero, posizione economica C1.

Nel supplemento al «Foglio di comunicazioni» del Ministero degli affari esteri del mese di aprile 2003, n. 2 del 14 aprile 2003, sono state pubblicate la graduatoria di merito e la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentotto posti di addetto/coordinatore linguistico per la promozione culturale all'estero, posizione economica C1, bandito con decreto ministeriale 21 dicembre 2001, n. 3750, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 13 del 15 febbraio 2002.

03E02534

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quaranta posti di segretario di legazione in prova.

Nel supplemento al «Foglio di comunicazioni» del Ministero degli affari esteri del mese di aprile 2003, n. 1 del 14 aprile 2003, sono state pubblicate la graduatoria di merito e la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quaranta posti di segretario di legazione in prova, bandito con decreto ministeriale 24 aprile 2002, n. 1785, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 38 del 14 maggio 2002.

03E02535

ENTI PUBBLICI STATALI

CORTE DI APPELLO DI ROMA

Concorso per la copertura di trentaquattro posti di giudice di pace presso il distretto della Corte di appello di Roma

IL PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198;

Ritenuta la necessità di procedere alla copertura di posti di magistrato onorario presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato;

Viste le delibere del Consiglio superiore della magistratura adottate nelle sedute del 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002;

Vista la nota del Consiglio superiore della magistratura in data 18 aprile 2003;

Decreta:

CAPO I

Art. 1.

È indetta una procedura concorsuale per la copertura dei posti di giudice di pace presso gli uffici di cui all'elenco allegato (allegato 1).

A tal fine possono essere presentate domande di trasferimento (Capo II) da parte di giudici di pace che prestano servizio presso altri uffici ovvero domande di ammissione (Capo III) al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace.

Qualora per un posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio, il Consiglio superiore della magistratura valuterà a quali accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza dell'aspirante al trasferimento, del numero di domande di ammissione al tirocinio nonché delle necessità di celere copertura dei posti degli uffici particolarmente gravati di carico di lavoro.

CAPO II

PROCEDURA DI TRASFERIMENTO

Art. 2.

Domanda di trasferimento e termine per la presentazione

La domanda di trasferimento, redatta dal giudice di pace sull'apposito modulo allegato al bando di concorso (Modulo A) e diretta al Consiglio superiore della magistratura, deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in piego raccomandato, al Presidente della Corte di appello di Roma, per i posti compresi nell'allegato elenco (Allegato 1), entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di trasferimento si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ciascun aspirante può formulare domanda di trasferimento per una sola delle sedi oggetto di pubblicazione del singolo distretto di Corte di appello.

Non è ammesso un ordine di preferenza delle domande presentate per diversi distretti. In presenza di più domande relative a sedi ubicate in diversi distretti, il Consiglio superiore della magistratura si riserva di individuare quella da coprire in base alle esigenze dell'ufficio.

La domanda di trasferimento deve, a pena di inammissibilità, contenere la dichiarazione dell'aspirante di non incorrere, in relazione alla sede per la quale intende essere trasferito, in alcuna delle

cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni (1), nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della data della deliberazione di trasferimento da parte del Consiglio superiore della magistratura.

Il giudice di pace aspirante al trasferimento nella domanda, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (Modulo A), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza e deve indicare:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il numero di codice fiscale;
- 3) la data del decreto presidenziale o ministeriale di nomina o di conferma nell'incarico di giudice di pace;
- 4) l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio;
- 5) la data di assunzione del possesso delle funzioni presso l'ufficio del giudice di pace ove attualmente presta servizio;

Tutte le comunicazioni all'interessato relative alla procedura di trasferimento verranno effettuate presso l'ufficio ove presta servizio.

Art. 3.

Titoli di preferenza

Il Presidente della Corte di appello, decorsi trenta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di trasferimento, trasmetterà le stesse al Consiglio superiore della magistratura.

Le domande saranno valutate dal Consiglio superiore della magistratura secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel «Capo VII - Trasferimenti» della delibera del Consiglio superiore della magistratura adottata nella seduta del 30 luglio 2002 (Allegato 2).

Nella ipotesi in cui per il singolo posto siano state presentate domande di trasferimento di più aspiranti, verrà preferito il giudice di pace che vanta maggiori titoli di preferenza.

Costituiscono titoli di preferenza, nell'ordine, l'esercizio, anche progressivo:

- a) delle funzioni di giudice di pace;
- b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie;
- c) della professione forense;
- d) di funzioni notarili.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento e devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tale indicazione costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

CAPO III

PROCEDURA PER L'AMMISSIONE AL TIROCINIO E LA NOMINA A GIUDICE DI PACE

Art. 4.

Le domande per l'ammissione al tirocinio ai fini del conseguimento della nomina a giudice di pace in relazione ai posti presso gli uffici del giudice di pace di cui all'elenco allegato (Allegato 1), sono presentate con le modalità di seguito specificate.

Art. 5.

Requisiti per l'ammissione al tirocinio e la nomina

Per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace è necessario che l'aspirante:

- a) sia cittadino italiano;
- b) abbia l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) non abbia riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non sia sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d) abbia conseguito la laurea in giurisprudenza in una delle università della Repubblica o presso una università estera di un paese con il quale sia intervenuto un accordo di equipollenza;
- e) abbia la idoneità fisica e psichica;
- f) abbia età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;
- g) abbia cessato, o si impegni a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata;
- h) abbia superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense.

Il requisito di cui alla lettera h) non è richiesto per l'aspirante che abbia esercitato:

1. funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
2. funzioni notarili;
3. insegnamento di materie giuridiche nelle università;
4. funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Art. 6.

Domanda di ammissione e termine per la presentazione

La domanda per l'ammissione al tirocinio al fine del conseguimento della nomina a giudice di pace deve essere redatta dall'aspirante, a pena di inammissibilità, esclusivamente sull'apposito modulo allegato al bando di concorso in originale e in copia (Modulo B) diretta al Consiglio superiore della magistratura e deve essere presentata nelle ore di ufficio, ovvero fatta pervenire, in piego raccomandato, al Presidente della Corte di appello di Roma per i posti compresi nell'allegato elenco (Allegato 1), entro il termine perentorio di giorni sessanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La domanda, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto alla ricezione ovvero se sottoscritta e presentata (anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento) unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nel modulo della domanda di partecipazione allegato al presente bando sono state inserite le formule per le dichiarazioni sostitutive (da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) che gli aspiranti hanno facoltà di utilizzare.

Nel caso in cui gli interessati non intendano avvalersi di tale facoltà, la domanda dovrà essere corredata dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per la nomina indicati al punto 9 del presente articolo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

In caso di trasmissione della domanda a mezzo posta, l'amministrazione giudiziaria non assume responsabilità per eventuali dispersioni, ritardi o disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ciascun aspirante deve formulare singola domanda per ogni distretto di Corte di appello nella cui giurisdizione sono comprese e messe a concorso le sedi per le quali intende concorrere e non può presentare domanda in più di tre diversi distretti nello stesso anno.

Nella singola domanda l'aspirante deve indicare le sedi degli uffici del giudice di pace per le quali intende concorrere, per un numero non superiore a sei.

Non è ammesso un ordine di preferenza delle sedi richieste per il singolo distretto né delle domande presentate per diversi distretti.

Il Consiglio giudiziario presso la Corte di appello ed il Consiglio superiore della magistratura esamineranno le domande secondo l'ordine che sarà ritenuto maggiormente utile a soddisfare le esigenze di buona amministrazione e di copertura celere delle vacanze.

La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità, contenere le dichiarazioni dell'aspirante di non essere già stato ammesso al tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso il medesimo o altro distretto di Corte di appello, nonché di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di idoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto.

È obbligo dell'aspirante, al momento dell'ammissione al tirocinio, di dare tempestiva comunicazione al Consiglio superiore della magistratura di eventuali giudizi di idoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda. L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio a cui eventualmente egli sia stato ammesso.

L'aspirante nella domanda di ammissione al tirocinio, compilata secondo il modulo allegato al presente bando (Modulo B), deve dichiarare il proprio cognome, nome e luogo di residenza nonché, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei seguenti requisiti, evidenziando, eventualmente, quelli che tra essi sono in corso di perfezionamento:

- 1) la data e il luogo di nascita;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sia iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le condanne eventualmente riportate per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione nonché le misure di prevenzione o di sicurezza cui eventualmente sia in atto sottoposto;
- 5) la conoscenza di procedimenti penali od amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a proprio carico;
- 6) l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario iscrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 del codice di procedura penale;
- 7) la laurea in giurisprudenza, con l'esatta menzione della data di conseguimento, della votazione assegnata nonché dell'università presso la quale è stata conseguita;
- 8) l'inesistenza di qualsiasi rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato ovvero, nel caso in cui si richiede la nomina condizionata ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera g), della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni, l'impegno a cessare l'esercizio dell'attività lavorativa dipendente prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace e, comunque, entro trenta giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della stessa legge;
- 9) l'aver superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, con l'indicazione della data di superamento e della Corte di appello presso la quale è stato sostenuto l'esame nonché, se avvocato, della data di iscrizione e dell'albo degli avvocati presso il quale si è iscritti, ovvero, in alternativa, l'aver esercitato una delle seguenti attività:
 - a) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio, con l'indicazione esatta delle date di assunzione del possesso delle relative funzioni e di cessazione eventualmente già avvenuta;
 - b) funzioni notarili, con la menzione della data di iscrizione e del Collegio notarili presso il quale si è iscritti;
 - c) insegnamento di materie giuridiche nelle università, con l'indicazione dell'attuale o ultima università presso la quale è stato svolto;
 - d) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie;
- 10) l'impegno, in caso di attuale svolgimento ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di magistrato onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;
- 11) le cause di eventuale cancellazione, sospensione, radiazione o destituzione dagli albi professionali tenuti dai Consigli dell'ordine degli avvocati o dai collegi notarili, nonché le cause di eventuale risoluzione od estinzione di rapporti di impiego pubblico o privato;

La domanda, altresì, deve contenere, a pena di inammissibilità, la dichiarazione dell'aspirante di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374, e successive modificazioni (1), nonché l'impegno a rimuovere le cause di incompatibilità eventualmente esistenti prima della delibera di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio superiore della magistratura;

I requisiti per l'ammissione al tirocinio, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, devono essere posseduti alla data della deliberazione di ammissione al tirocinio da parte del Consiglio superiore della magistratura.

L'aspirante, inoltre, deve dichiarare nella domanda:

- a) il numero di codice fiscale;
- b) il luogo ove desidera che eventuali comunicazioni relative al concorso gli vengano effettuate. In assenza di dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza;
- c) l'eventuale appartenenza ad associazioni.

La domanda, in conformità a quanto previsto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata del certificato medico, rilasciato dall'azienda sanitaria competente per territorio o da un medico militare, attestante il possesso del requisito dell'idoneità fisica e psichica dell'interessato a ricoprire l'incarico di giudice di pace.

L'amministrazione giudiziaria non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte comunicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 7.

Titoli di preferenza

La domanda, in conformità a quanto previsto dagli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, dovrà essere corredata dai documenti comprovanti il possesso da parte dell'aspirante dei titoli di preferenza per l'ammissione al tirocinio e per la nomina, costituiti dall'esercizio anche pregresso, nell'ordine:

- a) delle funzioni di giudice di pace, per almeno un biennio;
- b) di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
- c) della professione forense, per almeno un biennio;
- d) di funzioni notarili;
- e) dell'insegnamento di materie giuridiche nelle università;
- f) di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

I documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono contenere l'esatta indicazione delle date di effettivo inizio (presa di possesso ovvero iscrizione negli albi professionali) e di cessazione eventualmente già avvenuta dell'esercizio delle relative attività e funzioni. La mancanza di tali indicazioni costituisce causa di esclusione del titolo di preferenza ai fini della formazione delle graduatorie.

Il periodo di esercizio delle attività e funzioni svolte per frazioni di tempo superiori a sei mesi è considerato equivalente ad un anno.

I titoli di preferenza conseguiti o comunque prodotti dall'aspirante oltre il termine di scadenza per la presentazione delle domande previsto dal presente bando non possono essere presi in considerazione ai fini della formazione e definizione della graduatoria.

Ove, tenuto anche conto della durata del periodo in cui l'aspirante ha svolto le suindicate attività e funzioni, non risulti dirimente l'applicazione dei criteri enunciati, è preferito il più giovane di età.

Art. 8.

Tirocinio e nomina

Il Consiglio superiore della magistratura delibera l'ammissione al tirocinio per un numero di aspiranti non superiore al doppio del numero dei posti di cui all'elenco allegato, tenuto conto dei posti coperti con i trasferimenti.

L'aspirante ammesso al tirocinio dovrà svolgere, ai sensi dell'art. 4-bis della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, un periodo di tirocinio della durata di sei mesi nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio giudiziario integrato, in attuazione delle direttive del Consiglio superiore della magistratura di cui alla delibera adottata nella seduta del 30 luglio 2002.

Il candidato dichiarato idoneo al termine del tirocinio, ma che non sia stato nominato in nessuna delle sedi indicate nella domanda, potrà chiedere di essere destinato ad altra sede vacante per la quale non sia stata già disposta la pubblicazione a norma dell'art. 4, comma 1, della stessa legge, nei termini e secondo le modalità stabilite dal Presidente della Corte di appello.

Art. 9.

Documenti di rito e termine di presentazione

I candidati nominati giudici di pace saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dalla immissione in servizio, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità o debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.

Si allega al presente decreto estratto coordinato delle delibere del Consiglio superiore della magistratura adottate nelle sedute del 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 (Allegato 2);

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati presso il Consiglio giudiziario territorialmente competente e presso il Consiglio superiore della magistratura ai fini degli adempimenti da compiere per la nomina.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I dati forniti potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni e ai soggetti interessati dal procedimento per la nomina, indicati dalla legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, nonché dalle delibere in data 30 luglio 2002 e 19 dicembre 2002 del Consiglio superiore della magistratura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il Consiglio superiore della magistratura e i consigli giudiziari territorialmente competenti sono responsabili del trattamento dei dati personali.

Roma, 2 maggio 2003

Il presidente della Corte di appello di Roma
LO TURCO

NOTA:

(1) - Si riporta il testo integrale dell'art. 8 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni:

«Art. 8 (*Incompatibilità*) — 1. Non possono esercitare le funzioni di giudice di pace:

a) i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali, i componenti dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali e delle loro sezioni;

b) gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa;

c) coloro che ricoprono o abbiano ricoperto nei tre anni precedenti alla nomina incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici;

c-bis) coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività.

1-bis. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, i conviventi, i parenti fino al secondo grado o gli affini entro il primo grado.

1-ter. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la funzione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado.»

Elenco dei posti vacanti

DISTRETTO DELLA CORTE DI APPELLO DI ROMA		
Circondario	Ufficio del Giudice di Pace	Posti vacanti
CASSINO	ARCE	1
“	CASSINO	1
“	SORA	1
CIVITAVECCHIA	BRACCIANO	1
LATINA	LATINA	1
RIETI	AMATRICE	1
“	CITTADUCALE	1
“	ROCCASINIBALDA	1
ROMA	ROMA	19
TIVOLI	CASTELNUOVO DI PORTO	1
“	PALESTRINA	1
“	TIVOLI	1
VELLETRI	ALBANO LAZIALE	1
“	FRASCATI	1
VITERBO	VITERBO	2
	Totale	34

MODULO A

DOMANDA DI TRASFERIMENTO

AI CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - ROMA

per il tramite del

Sig. PRESIDENTE

DELLA CORTE DI APPELLO DI

Data di presentazione della domanda (da compilarsi a cura dell'Ufficio)
(gg. mm. anno)

Il/la sottoscritto/a

(cognome - le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)

(nome)

nato a

(Comune o Stato estero di nascita)

il

(prov.)

(gg. mm. anno)

codice fiscale

sexso

(M/F)

residente a

(Comune di residenza)

(prov.)

(via/piazza)

(n° civico)

(c.a.p.)

nominato giudice di pace con D.P.R./D.M. del

(gg. mm. anno)

ed in servizio presso la sede

di

(circondario)

(distretto)

ove ha assunto il possesso delle funzioni in data

(gg. mm. anno)

CHIEDE

di essere trasferito presso la seguente sede, individuata dall'elenco allegato al decreto del Presidente della Corte di Appello di:

(distretto)

in data

(gg. mm. anno)

(sede richiesta)

Ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, può essere richiesta una sola fra le sedi pubblicate.

per i seguenti motivi: _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi ⁽¹⁾, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di:

SI NO - avere, in relazione alla sede ove chiede di essere trasferito, cause di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di

Se SI', specificare:

SI NO - impegnarsi a rimuovere le suindicate o eventuali sopravvenienti cause di incompatibilità prima della data della delibera di trasferimento da parte del Consiglio superiore della magistratura;

SI NO - impegnarsi, in relazione alla sede ove chiede di essere trasferito, a rispettare i limiti all'esercizio della professione forense previsti dall'art. 8, comma 1-ter, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso) ;

SI NO - aver presentato domanda di trasferimento per altri distretti di Corte di Appello (oltre la presente) ;

Se SI', indicare per quali distretti di Corte di Appello:

(Ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso, non è ammesso un ordine di preferenza)

SI NO - essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca (solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano) ;

SI NO - appartenere al seguente dei tre gruppi linguistici (ITALIANO - TEDESCO - LADINO) (solo per aspiranti a posti relativi ad Uffici del Giudice di Pace situati nella Provincia Autonoma di Bolzano) :

Dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza (v. art. 3 del bando di concorso) :

Titoli di preferenza

CODICE TITOLO (2)	PERIODO EFFETTIVO ESERCIZIO DELLE FUNZIONI								DESCRIZIONE FUNZIONE
	gg.	mm.	anno		gg.	mm.	anno		
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				
	dal				al				

(Ai sensi dell'art. 3 del bando di concorso, i documenti comprovanti il possesso dei titoli di preferenza devono essere presentati unitamente alla domanda di trasferimento)

Allega:

- i documenti comprovanti il possesso dei sopraindicati titoli di preferenza;
- eventuale documentazione concernente i motivi per i quali si chiede il trasferimento.

Luogo e data

Firma (3)

La presente dichiarazione è stata sottoscritta oggi, li _____ dal dichiarante

Sig. _____

Identificato a mezzo di _____

alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione Sig. _____

_____ Firma _____

NOTE:

(1) L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

(2) *Tabella codice titoli di preferenza*

CODICE	TIPO FUNZIONE
01	Esercizio di funzioni giudiziarie quale giudice di pace
02	Esercizio di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie
03	Esercizio della professione forense (<i>escluso praticantato</i>)
04	Esercizio della professione di notaio (<i>escluso praticantato</i>)

(3) Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

MODULO B

DOMANDA DI AMMISSIONE AL TIROCINIO PER LA NOMINA A GIUDICE DI PACE

AI CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA - ROMA

per il tramite del

Sig. PRESIDENTE

DELLA CORTE DI APPELLO DI

Data di presentazione della domanda (da compilarsi a cura dell'Ufficio)
(gg. mm. anno)

Il/la sottoscritto/a

(cognome - le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile)

(nome)

nato a

(Comune o Stato estero di nascita)

il

(prov.)

(gg. mm. anno)

codice fiscale

Sesso

(M/F)

residente a

(Comune di residenza)

(prov.)

(via/piazza)

(n° civico)

(c.a.p.)

(telefono/cellulare 1)

(telefono/cellulare 2)

(telefono/cellulare 3)

(fax)

(e-mail)

attuale attività ⁽¹⁾ ,

CHIEDE

di essere ammesso/a al tirocinio per il conseguimento della nomina a giudice di pace per una delle seguenti sedi, individuate dall'elenco allegato al decreto del Presidente della Corte di Appello di:

in data :
(distretto) (gg. mm. anno)

(ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod., non possono essere indicate più di sei sedi)

a -

b -

c -

d -

e -

f -

Ai sensi dell'art. 6 del bando di concorso, l'elenco suddetto non costituisce alcun ordine di preferenza.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci o di uso e formazione di documenti falsi ⁽²⁾, il/la sottoscritto/a *(segue pag.seg.)*

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di:

A - SI NO - essere cittadino italiano;

B - SI NO - avere l'esercizio dei diritti civili e politici, iscritto nelle liste elettorali del Comune di:

Se NO, specificare i motivi:

C1- SI NO - avere riportato condanne per delitti non colposi e/o condanne a pena detentiva per contravvenzione e di essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;

Se SI', specificare:

C - C2- SI NO - essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza;

Se SI', specificare anche l'Autorità Giudiziaria procedente:

-C3- SI NO - avere precedenti giudiziari iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 686 del codice di procedura penale;

D - SI NO - essere in possesso della laurea in Giurisprudenza, conseguita presso l'Università di:

in data

(gg.	mm.	anno)			

con la votazione di (111 se 110 con lode) ;

E - SI NO - avere l'idoneità fisica e psichica per l'esercizio delle funzioni di giudice di pace (come da allegato certificato rilasciato dal medico legale dell'Azienda Sanitaria competente per territorio o da un medico militare) ;

-F1- SI NO - avere cessato, o impegnarsi a cessare prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente, pubblica o privata, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. g), della legge n. 374/91 e succ. mod.;

-F2- SI NO - avere, in atto, rapporto di lavoro dipendente pubblico;

Se SI', specificare:

Amministrazione/Ente _____

Qualifica attuale _____

Cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego _____

-F3- SI NO - avere, in atto, rapporto di lavoro dipendente privato;

Se SI', specificare:

F - Nome del datore di lavoro o denominazione della società presso la quale si presta servizio: _____

Indirizzo _____

Qualifica attuale _____

Cause di eventuale estinzione di precedenti rapporti di impiego privato _____

-F4- SI NO - impegnarsi, avendo richiesto la nomina condizionata alla cessazione dell'attività lavorativa dipendente pubblica o privata, a cessare detta attività entro trenta giorni dalla data della nomina, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge n. 374/91 e succ. mod.;

(segue)

-F5- SI NO - **essere pensionato e di aver lavorato in qualità di (indicare l'ultima qualifica posseduta) :**

F - presso _____
 sito in _____
 via _____

-F6- SI NO - **essere lavoratore autonomo e di svolgere la seguente attività:**

-G1a- SI NO - **avere superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense presso il distretto della Corte di Appello di:**

-G1- _____ il _____
 (gg. mm. anno)

-G1b- SI NO - **essere/essere stato iscritto all'Albo degli Avvocati di:**

dal _____ al _____ (se cancellato);
 (gg. mm. anno) (gg. mm. anno)

Eventuali cause di cancellazione, sospensione o radiazione dell'Albo degli Avvocati:

ovvero:

-G2a- SI NO - **svolgere/aver svolto, per almeno un biennio, le funzioni giudiziarie anche onorarie di:**

-G2- dal _____ (data di assunzione delle funzioni) al _____
 (gg. mm. anno) (gg. mm. anno)

-G2b- SI NO - **impegnarsi, in caso di svolgimento attuale ovvero di assunzione dopo la presentazione della domanda di funzioni di magistrato onorario o di componente laico di organi giudicanti, a cessare da dette funzioni all'atto della nomina a giudice di pace;**

-G3a- SI NO - **svolgere/aver svolto funzioni notarili;**

-G3- SI NO - **essere/essere stato iscritto al Collegio Notarile di:**

dal _____ al _____ (se cancellato);
 (gg. mm. anno) (gg. mm. anno)

Eventuali cause di cancellazione, sospensione o destituzione:

-G4- SI NO - **insegnare/aver insegnato materie giuridiche nelle università;**

-G5- SI NO - **svolgere/aver svolto funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie;**

H - SI NO - **avere cause di incompatibilità previste dall'art. 8, comma 1 e comma 1-bis, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso) ;**

Se SI, specificare:

I - SI NO - **impegnarsi a rimuovere le suindicate o eventuali sopravvenienti cause di incompatibilità prima della data di nomina a giudice di pace da parte del Consiglio Superiore della Magistratura;**

L - SI NO - **impegnarsi a rispettare i limiti all'esercizio della professione forense previsti dall'art. 8, comma 1-ter, della legge n. 374/91 e succ. mod. (v. Nota 1 del bando di concorso) ;**

Allega, inoltre, non intendendo avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, i documenti comprovanti il possesso dei seguenti requisiti: _____

Si impegna a regolarizzare, su conforme invito dell'Amministrazione, entro 30 giorni dalla immissione in possesso, a pena di decadenza, la documentazione incompleta, affetta da vizio sanabile, che abbia perso di validità ovvero debba essere regolarizzata con le norme sul bollo.

Chiede che eventuali comunicazioni relative al procedimento vengano inviate al seguente indirizzo (solo se diverso da quello di residenza) :

_____										_____	
(città)										(prov.)	

(via/piazza)										(n° civico)	
_____			_____			_____			_____		
(c.a.p.)			(telefono/cellulare)			(fax)			(e-mail)		
(in assenza di specifica dichiarazione, le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza)											

Luogo e data

Firma (5)

La presente dichiarazione è stata sottoscritta oggi, li _____ dal dichiarante

Sig. _____

identificato a mezzo di _____

alla presenza del dipendente addetto al ricevimento della documentazione Sig. _____

Firma _____

NOTE:

(1) Tabella codice attività

CODICE	TIPO ATTIVITA'	CODICE	TIPO ATTIVITA'
01	Lavoro autonomo	06	Notaio
02	Lavoro dipendente, pubblico o privato	07	Professore universitario in materie giuridiche
03	Magistrato ordinario	08	Dirigente/ex direttivo cancellerie e segreterie giudiziarie
04	Magistrato amministrativo o contabile	09	Pensionato - Stato di quiescenza
05	Professione forense	10	Nessuna attività

(2) L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, a controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

(3) Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, le informazioni indicate nella presente dichiarazione verranno utilizzate unicamente per le finalità previste dall'art. 10 del bando di concorso.

(4) Tabella codice titoli di preferenza

CODICE	TIPO FUNZIONE
01	Esercizio di funzioni giudiziarie quale giudice di pace
02	Esercizio di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie
03	Esercizio della professione forense (escluso praticantato)
04	Esercizio della professione di notaio (escluso praticantato)
05	Insegnamento di materie giuridiche nelle università
06	Esercizio di funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie

(5) Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la presente domanda è valida se sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o spedita unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ALLEGATO 2

Estratto della delibera del Consiglio superiore della magistratura adottata nella seduta del 30 luglio 2002 concernente «Nuove modalità di nomina e conferma dei giudici di pace a seguito delle modifiche alla legge istitutiva introdotte dalla legge 24 novembre 1999, n. 468», coordinata con le modifiche ed integrazioni approvate nella seduta del 19 dicembre 2002:

CAPO I

PUBBLICITÀ DEL BANDO

Par. 1.

Modalità di pubblicità del bando

1. La legge (art. 4, comma 1, legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni) fa carico al presidente della corte di appello di provvedere alla pubblicazione delle vacanze nella pianta organica degli uffici del giudice di pace del distretto, richiedendo ai sindaci dei comuni interessati dalle vacanze di darne notizia mediante affissione nell'albo pretorio ed ogni altra forma di pubblicità ritenuta idonea. A questo incombente il presidente della corte di appello è tenuto per legge almeno sei mesi prima che si verifichino le vacanze oppure al verificarsi della vacanza. Nell'ambito della previsione legislativa il regolamento di coordinamento e di attuazione (decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198) prescrive all'art. 8 che il presidente provveda un anno prima che si verifichi la vacanza.

2. Ragioni di buona amministrazione inducono il Consiglio superiore della magistratura, nel rispetto delle previsioni normative appena ricordate, a prescrivere che i presidenti delle corti di appello provvedano alla pubblicazione delle vacanze un anno prima che queste abbiano a verificarsi, quando esse siano prevedibili in quanto determinate dalla scadenza dell'incarico o dal raggiungimento del limite di età.

3. Il presidente della corte di appello, al fine di assicurare la più ampia pubblicità alle vacanze negli uffici del giudice di pace del distretto, provvede alla loro pubblicazione mediante inserzione nel sito Internet del Ministero della giustizia, nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Ne dà altresì comunicazione ai presidenti dei consigli dell'ordine degli avvocati del distretto. Dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di sessanta giorni per la presentazione delle domande di ammissione al tirocinio, nelle quali dovranno essere indicati i requisiti posseduti e dovrà essere dichiarata l'insussistenza delle cause di incompatibilità previste dalla legge.

Par. 2.

Individuazione dei posti da pubblicare

1. Nel caso in cui per il giudice di pace, il cui incarico stia per scadere, sia possibile la conferma, non si dà luogo alla pubblicazione della sede da lui ricoperta, in attesa che si definisca il procedimento di eventuale conferma, salvo diversa valutazione del presidente della corte d'appello.

2. Le vacanze, la cui copertura non sia stato possibile programmare per tempo, in quanto verificatesi al di fuori della previsione di cui al paragrafo 1, punto 2, devono essere oggetto di pubblicazione immediata secondo la disposizione regolamentare (art. 8, cit.): ciò non impedisce tuttavia che, per ovvie esigenze di economia, i presidenti delle corti raggruppino in un'unica pubblicazione più vacanze, evitando di dar luogo a più procedure per l'ammissione al tirocinio, quando l'improvvisa vacanza non produca effetti particolarmente negativi sulla funzionalità dell'ufficio, avuto riguardo alle dimensioni dello stesso, al dato percentuale di copertura dell'organico che la vacanza determina, ai carichi di lavoro e ad ogni altro elemento di fatto che possa in concreto dare luogo ad un serio disagio organizzativo.

3. Non si dà luogo alla pubblicazione di quelle sedi vacanti che, a giudizio del presidente della corte di appello, sia prevedibile possano essere richieste dagli ammessi al tirocinio di altra procedura concorsuale non ancora definitiva, i quali, pur se dichiarati idonei, non saranno verosimilmente nominati presso le sedi indicate al momento della domanda di ammissione al tirocinio in ragione del cospicuo numero di ammessi che aspirino alle medesime sedi. Costoro, infatti, potranno essere utilmente destinati ad altra sede vacante di loro gradimento.

4. Per ragioni di buona amministrazione e di economicità del procedimento, appare opportuno che ogni corte di appello limiti ad una all'anno le pubblicazioni delle vacanze del distretto, verificando, previamente, con il Consiglio superiore della magistratura lo stato delle vacanze stesse.

CAPO II

AMMISSIONE AL TIROCINIO

DOMANDA DI NOMINA

Par. 1.

Requisiti e domanda di ammissione

1. Secondo quanto prescritto dall'art. 10 del regolamento di attuazione, l'interessato, all'atto della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti prescritti per la nomina, elencati nell'art. 5 della legge, ed indicare eventualmente quale tra essi è in corso di perfezionamento. Il possesso dei requisiti è oggetto di autocertificazione ai sensi del comma 11 dell'art. 2 legge 16 giugno 1998, n. 191, fatta eccezione per il requisito dell'idoneità fisica e psichica, che deve essere documentato con certificato medico rilasciato dalla azienda sanitaria locale competente o da medico militare, secondo quanto puntualmente previsto dall'art. 10, comma 1, del regolamento.

2. La domanda di ammissione al tirocinio deve, a pena di inammissibilità, contenere la dichiarazione dell'interessato di non essere già stato ammesso a tirocinio in corso di svolgimento, o ancora da svolgersi, presso altro distretto. Siffatta dichiarazione deve essere resa, sempre a pena di inammissibilità, non solo quando la precedente ammissione riguardi altro distretto, ma anche nel caso in cui riguardi il medesimo distretto. Sul punto va, infatti, osservato che è pur sempre possibile che si susseguano procedure di ammissione al tirocinio nello stesso distretto a cadenze temporali ravvicinate, in ragione di imprevedibili vacanze che, in numero congruo, si siano verificate a breve distanza l'una dall'altra.

3. Ai sensi dell'art. 4, comma 1-bis, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, gli interessati non possono presentare domanda di ammissione al tirocinio in più di tre distretti diversi nello stesso anno.

4. A norma di regolamento (art. 10, comma 3), le domande relative a sedi di diversi distretti devono essere autonomamente presentate ed in relazione ad esse il candidato non può esprimere un ordine di preferenza.

5. Le domande di ammissione al tirocinio debbono indicare i posti vacanti pubblicati ai quali si riferiscono.

6. Ai sensi del l'art. 4, comma 1-bis, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, gli interessati non possono indicare in ciascuna domanda di ammissione al tirocinio più di sei sedi per ciascun distretto.

7. La reiterazione, anche ad intervalli temporali apprezzabili, del giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace, determina l'inammissibilità di tutte le successive domande di ammissione al tirocinio in quanto consente la formulazione di un giudizio prognostico negativo sulla possibilità di un adeguato svolgimento delle funzioni giudiziarie.

8. È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio dichiarare nella domanda di non essere stato già sottoposto per almeno due volte ad un giudizio di inidoneità all'assunzione dell'incarico di giudice di pace per qualunque distretto giudiziario. L'assenza di tale dichiarazione comporta l'inammissibilità della domanda.

9. È obbligo dell'aspirante all'ammissione al tirocinio di dare tempestiva comunicazione al Consiglio superiore della magistratura di eventuali giudizi di inidoneità allo svolgimento delle funzioni di giudice di pace, che abbiano ad intervenire successivamente alla proposizione della domanda. L'inadempimento di tale obbligo costituisce motivo di esclusione dallo svolgimento del tirocinio, a cui eventualmente si sia stati ammessi.

Par. 1-bis

Attività istruttoria dei Consigli giudiziari

1. I Consigli giudiziari, integrati ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, e degli articoli 2 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giu-

gno 2000, n. 198, provvedono ad acquisire d'ufficio i seguenti documenti relativi agli aspiranti all'ammissione al tirocinio e alla nomina a giudice di pace:

- a) estratto dell'atto di nascita;
- b) certificato di residenza;
- c) certificato di godimento dei diritti politici;
- d) certificazione del godimento dei diritti civili rilasciata dal tribunale dove è compreso il comune di residenza dell'aspirante;
- e) certificato del casellario giudiziale;
- f) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura della Repubblica presso il tribunale dove è compreso il comune di residenza dell'aspirante.

2. I consigli giudiziari assumono, d'ufficio, tramite il prefetto, informazioni sull'inesistenza di cause di incompatibilità e di altre cause ostative previste dalla legge o dalle circolari del Consiglio superiore della magistratura, nonché sull'insussistenza di fatti e circostanze che, tenuto conto dell'attività svolta dagli aspiranti e dalle condizioni e situazioni ambientali, possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia.

Par. 1-ter

Criteri di formulazione delle proposte di ammissione al tirocinio

1. I consigli giudiziari devono formulare le proposte di ammissione al tirocinio per un numero di aspiranti pari al triplo del numero dei posti da coprire, qualora ciò sia reso possibile dal numero delle domande.

2. I consigli giudiziari, nel formulare le proposte di ammissione al tirocinio, in particolare devono motivare:

- a) il possesso da parte degli aspiranti dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dall'art. 5 della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni;
- b) l'inesistenza di cause di incompatibilità e di altre cause ostative nonché di fatti e circostanze che possano ingenerare il timore di parzialità nell'amministrazione della giustizia;
- c) l'idoneità degli aspiranti ad assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le specifiche funzioni di magistrato onorario, nonché a soddisfare in modo adeguato, per garanzia di assiduità e di impegno, le esigenze di servizio, avuto riguardo anche dell'attività svolta dai medesimi;

3. Non possono essere proposti per l'ammissione al tirocinio:

- a) gli aspiranti che, per qualunque causa, siano stati rimossi dall'incarico di conciliatore, vice-conciliatore, giudice onorario aggregato delle sezioni stralcio dei tribunali, giudice onorario di tribunale, vice procuratore onorario e giudice di pace, nonché i dipendenti delle pubbliche amministrazioni, tra essi compresi i magistrati, i quali siano stati destituiti dall'impiego, e gli avvocati e notai che siano stati sospesi, destituiti ovvero radiati dai rispettivi albi professionali per motivi disciplinari;
- b) gli aspiranti che ricoprono l'incarico di giudice di pace, di magistrato onorario e di componente laico di organi giudicanti;
- c) gli aspiranti che abbiano assunto, dopo la presentazione della domanda di ammissione al tirocinio, l'incarico di magistrato onorario e di componente laico di organi giudicanti, a meno che abbiano prodotto nella domanda stessa, o in successiva separata dichiarazione, la dichiarazione di impegno a cessare dall'incarico all'atto dell'ammissione al tirocinio.

Par. 2

Ammissione al tirocinio.

1. Per l'ammissione al tirocinio il Consiglio superiore della magistratura prende in esame anche gli esiti degli eventuali accertamenti disposti in forza di qualsivoglia segnalazione ritenuta meritevole di considerazione e che abbia rappresentato l'esistenza di fatti o circostanze che impediscano l'ammissione.

2. Il Consiglio superiore della magistratura provvede ad inviare la delibera di ammissione al tirocinio al presidente della corte di appello, il quale ne provvederà a dare tempestiva comunicazione agli interessati.

3. I candidati ammessi al tirocinio, che siano stati dichiarati idonei al termine del tirocinio ma non siano stati nominati in nessuna delle sedi indicate nella domanda, possono chiedere di essere destinati ad altre sedi vacanti o che si siano rese vacanti medio tempore e per le quali il presidente della corte di appello abbia ritenuto di non disporre immediata pubblicazione, secondo quanto previsto dal Capo I, paragrafo 2, punto 3. Il presidente della corte di appello provvede ad indicare tempestivamente le sedi vacanti, assegnando un termine di trenta giorni per la presentazione delle domande.

Par. 3

Tirocinio

1. Il Consiglio giudiziario, integrato ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, organizza e coordina il tirocinio per la nomina a giudice di pace ed organizza più corsi teorico-pratici di formazione professionale, nel rispetto delle direttive dettate dal Consiglio superiore della magistratura.

2. Il Consiglio giudiziario integrato può valutare l'opportunità, tenuto conto del numero dei tirocinanti, di individuare al proprio interno uno o più componenti cui assegnare tutte le pratiche relative all'attività di tirocinio e più in generale all'attività di formazione. I componenti a ciò designati riferiscono al Consiglio giudiziario integrato e curano l'attuazione delle delibere e di ogni adempimento conseguente.

3. Il Consiglio giudiziario si avvale della collaborazione di magistrati affidatari, nominati tra coloro che svolgono funzioni di giudice di tribunale, i quali curano l'esecuzione del programma di tirocinio. Per la nomina dei magistrati affidatari si tiene conto della omogeneità dell'attività giudiziaria svolta con quella al cui esercizio è chiamato il giudice di pace. Della nomina è data tempestiva comunicazione ai presidenti dei tribunali di appartenenza di ciascun magistrato affidatario.

4. Nella organizzazione dei corsi teorico-pratici il Consiglio giudiziario integrato si può avvalere della collaborazione, oltre che di magistrati e di personale con qualifica dirigenziale delle cancellerie e segreterie giudiziarie del distretto, di avvocati e di docenti universitari, anche dei magistrati referenti per la formazione decentrata.

5. Il Consiglio giudiziario integrato nomina i magistrati affidatari tenendo conto della necessità di assicurare, ove possibile, la proporzione di un magistrato affidatario ogni dieci ammessi al tirocinio; a ciascun magistrato affidatario, immediatamente dopo la nomina, sono comunicati a cura del Consiglio giudiziario l'elenco nominativo degli ammessi al tirocinio a lui affidati, nonché le disposizioni assunte dallo stesso Consiglio giudiziario in merito all'organizzazione del tirocinio.

6. I magistrati affidatari si avvalgono della collaborazione di magistrati, da essi stessi designati, ai quali sono assegnati i tirocinanti per la pratica giudiziaria. Possono essere designati anche giudici di pace dotati di particolare esperienza.

7. Il tirocinio si articola nell'assistenza a tutte le attività giudiziarie svolte dal giudice di pace o dal magistrato assegnatario, compresa la preparazione dell'udienza, la partecipazione alla camera di consiglio e la redazione delle minute dei provvedimenti. Il piano di tirocinio comprende, inoltre, un periodo di assistenza alle attività giudiziarie espletate da un magistrato addetto all'ufficio del giudice per le indagini preliminari, a tal fine individuato come magistrato assegnatario.

8. I magistrati assegnatari curano di dare menzione nel verbale di udienza della presenza degli ammessi al tirocinio, anche al fine di attestare i giorni di effettiva partecipazione alle attività disposte dal piano di tirocinio. Provvedono, altresì, a conservare le minute di atti giudiziari redatti dagli ammessi al tirocinio, trasmettendole al magistrato affidatario unitamente ad una nota scritta sullo svolgimento del tirocinio.

9. Le funzioni di magistrato affidatario e di magistrato assegnatario rientrano tra i doveri di ufficio. Qualora l'interpello per l'individuazione dei magistrati affidatari sia andato deserto, o abbia dato esito insufficiente, o qualora ragioni d'urgenza non consentano di effettuare l'interpello, il Consiglio giudiziario provvede alla designazione d'ufficio.

10. Il magistrato designato per l'incarico di magistrato affidatario o di magistrato assegnatario, che dichiari l'indisponibilità, è tenuto a darne congrua motivazione; il diniego ingiustificato all'as-

sunzione dell'incarico può essere preso in esame anche in sede di valutazione di professionalità. Della ingiustificata dichiarazione di indisponibilità deve essere data comunicazione al Consiglio superiore della magistratura per le valutazioni di sua competenza.

11. All'esito del periodo di tirocinio i magistrati affidatari redigono, sulla base delle note trasmesse dai magistrati assegnatari, una relazione in cui illustrano le attività seguite dal tirocinante, ivi compresi la partecipazione ai corsi di formazione di cui al punto 12 ed i provvedimenti giurisdizionali eventualmente redatti in minuta, ed esprimono una valutazione in merito alle attitudini rivelate, avuto riguardo, in particolare, alla preparazione culturale e giuridica, alla disponibilità al costante aggiornamento professionale ed alle circostanze da cui trarre un giudizio sul possesso delle doti di equilibrio, indipendenza e imparzialità.

12. Il Consiglio giudiziario, integrato ai sensi dell'art. 4, comma 2, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, organizza, a completamento del tirocinio e — di regola — su base circondariale, corsi teorico-pratici, avendo cura di ricordare i relativi periodi di svolgimento con l'utile prosecuzione del tirocinio. Ai predetti corsi devono essere dedicate almeno otto giornate.

13. La frequenza dei corsi è obbligatoria ed è cura del Consiglio giudiziario verificarne l'effettività.

14. I corsi teorico-pratici sono volti anche all'acquisizione di conoscenze e tecniche finalizzate all'obiettivo della conciliazione delle parti.

15. Ogni corso può essere articolato in più incontri e ogni incontro può essere articolato in una sessione teorica e in una pratica, con la partecipazione di due relatori scelti tra magistrati professionali, avvocati, docenti universitari e giuristi che abbiano particolare esperienza in materia di mediazione. Il coordinamento del corso spetta ad un componente del Consiglio giudiziario a ciò designato.

16. I corsi organizzati nell'ambito circondariale di tribunali di grandi dimensioni possono essere reiterati, ove l'elevato numero di partecipanti ne impedisca il proficuo espletamento.

17. I corsi mirano, inoltre, a fornire al tirocinante, oltre a nozioni di carattere teorico, anche e soprattutto indicazioni di carattere pratico, possibilmente attraverso la simulazione di processi, nonché l'esame di casi di scuola e l'elaborazione di schemi di provvedimenti. Adeguata attenzione deve altresì prestarsi ai profili deontologici propri della funzione giurisdizionale del giudice di pace.

18. L'incarico di relatore può essere assunto anche dai magistrati affidatari e dai magistrati assegnatari.

19. A ciascuna unità del personale docente è corrisposto il gettone di presenza giornaliero previsto dall'art. 6 della legge 21 novembre 1991, n. 374, secondo quanto disposto dagli articoli 21 della legge 24 novembre 1999, n. 468 e 4-bis della legge 21 novembre 1991, n.374, come successivamente modificata.

20. I magistrati affidatari hanno cura di organizzare, all'esito di ogni corso teorico-pratico, una riunione con i tirocinanti, in modo da verificare, stimolando il confronto e la discussione di gruppo, l'utilità della partecipazione al corso.

21. Il tirocinio si svolge presso gli uffici del tribunale nel cui circondario è compreso l'ufficio del giudice di pace indicato per la nomina al momento della domanda o, se in questa sono indicate più sedi, presso gli uffici del tribunale nel cui circondario è compreso il maggior numero di sedi. In caso di parità di numero tra sedi di circondari diversi, il tirocinio si svolge presso gli uffici del tribunale più vicino a quello sito nel capoluogo, ove ha sede la corte di appello. Il tirocinio può essere svolto presso eventuali sedi distaccate del tribunale.

22. Il Consiglio giudiziario valuterà, di volta in volta, l'eventuale sospensione del tirocinio nel periodo feriale.

Par. 4

Esito del tirocinio e nomina

1. Secondo quanto previsto dalla disposizione dell'art. 4-bis, comma 7, della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, al termine del tirocinio il Consiglio giudiziario integrato formula un giudizio di idoneità su ciascun tirocinante, redigendo una proposta di graduatoria degli idonei, sulla base dei risultati del tirocinio e della partecipazione ai corsi, come riassunti nelle relazioni dei magistrati affidatari. La relazione del magistrato affidatario si avvale

dei contributi di conoscenza offerti dai magistrati assegnatari e, prima della trasmissione al Consiglio giudiziario, deve essere da questi ultimi valutata.

2. Nel redigere la graduatoria degli idonei, il Consiglio giudiziario integrato tiene conto, oltre che delle indicazioni sulla preparazione tecnico-professionale, anche dell'assiduità di impegno nel tirocinio e della diligenza dimostrata nella partecipazione ai corsi teorico-pratici.

3. Secondo la previsione dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2000, n. 198, il Consiglio giudiziario integrato formula il giudizio di idoneità e predispone la graduatoria degli idonei con l'attribuzione di un punteggio espresso in trentesimi. Si considerano idonei coloro che conseguono un punteggio non inferiore a diciotto trentesimi. In caso di parità di punteggio sono preferiti, nell'ordine, coloro che hanno esercitato, purché degnamente:

- a) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
- b) la professione forense per almeno un biennio;
- c) funzioni notarili;
- d) insegnamento di materie giuridiche nelle università;
- e) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

In via subordinata, e dopo aver tenuto conto della durata del periodo di esercizio delle funzioni appena elencate in ordine di priorità, si preferisce, persistendo la parità di punteggio, il più giovane di età.

4. La proposta di graduatoria è trasmessa dal Consiglio giudiziario integrato al Consiglio superiore della magistratura, che provvede alla nomina degli idonei per una delle sedi da ciascuno indicata nella domanda di ammissione al tirocinio, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, che qui si trascrivono:

- a) essere cittadino italiano;
- b) avere l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) non avere riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzione e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d) avere conseguito la laurea in giurisprudenza;
- e) avere idoneità fisica e psichica;
- f) avere età non inferiore a 30 anni e non superiore a 70 anni;
- g) avere cessato, o impegnarsi a cessare, prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa, dipendente, pubblica o privata;
- h) avere superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, o, in alternativa avere esercitato:
 - 1) funzioni giudiziarie, anche onorarie, per almeno un biennio;
 - 2) funzioni notarili;
 - 3) insegnamento di materie giuridiche nelle università;
 - 4) funzioni inerenti alle qualifiche dirigenziali e alla ex carriera direttiva delle cancellerie e delle segreterie giudiziarie.

5. In ogni caso la nomina deve cadere su persone capaci di assolvere degnamente, per indipendenza, equilibrio e prestigio acquisito e per esperienza giuridica e culturale, le funzioni di giudice di pace. A tal fine il Consiglio superiore della magistratura si avvale anche degli esiti degli eventuali accertamenti di ufficio disposti durante il tirocinio, in forza di qualsivoglia segnalazione ritenuta meritevole di considerazione.

6. Nel caso in cui la nomina sia condizionata alla cessazione della precedente attività lavorativa dipendente, pubblica o privata, questa deve avvenire, pena la decadenza dalla nomina, anche in deroga ai termini di preavviso previsti dalle leggi relativi ai singoli impieghi, entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto ministeriale di nomina. In ogni caso il giudice di pace non può assumere possesso dell'ufficio prima di aver cessato l'attività lavorativa.

7. Il giudice di pace deve assumere possesso dell'ufficio entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto ministeriale di nomina.

8. All'atto della presa di possesso dell'ufficio, il giudice di pace deve dichiarare, fornendone autocertificazione, che persistono i requisiti previsti dalla legge per la nomina; deve altresì presentare la certificazione medica, rilasciata dalla azienda sanitaria locale competente o da medico militare, attestante l'idoneità fisica e psichica.

(*Omissis*).

CAPO IV

INCOMPATIBILITÀ

Par. 1

In generale

1. Il regime delle incompatibilità del giudice di pace contenuto nella legge istitutiva legge 21 novembre 1991, n. 374 è stato profondamente innovato dalle previsioni della legge 24 novembre 1999, n. 468, con l'aggiunta di nuove situazioni di incompatibilità, alcune riguardanti soltanto i giudici di pace che siano iscritti nell'albo degli avvocati.

2. Preliminarmente si osserva che ai giudici di pace non è applicabile, quanto alle autorizzazioni, la disciplina prevista dall'art. 16 dell'ordinamento giudiziario, per assenza di una espressa previsione in tal senso, sicché costoro possono espletare incarichi extragiudiziari senza necessità di previa autorizzazione da parte del Consiglio superiore della magistratura. Spetta, comunque, ad esso verificare la permanenza in concreto, in capo al giudice di pace, dei requisiti di indipendenza e terzietà, previsti dall'art. 5, comma 3, della legge 21 novembre 1991, n. 374, per l'ipotesi in cui il giudice di pace assuma incarichi extragiudiziari che, per la loro natura o le relative modalità di espletamento, possano porre in pericolo i menzionati caratteri della giurisdizione. I giudici di pace sono, pertanto, tenuti a dare comunicazione degli incarichi extragiudiziari svolti, al fine di consentire al Consiglio, nell'ambito dei suoi poteri di sorveglianza, una diretta cognizione delle attività espletate.

3. L'art. 5, lettera *h*), della legge 21 novembre 1991, n. 374, prevede come requisito per la nomina, aver cessato, o impegnarsi a cessare, prima dell'assunzione delle funzioni di giudice di pace, l'esercizio di qualsiasi attività lavorativa dipendente pubblica o privata: tale previsione normativa comprende tutte le forme di lavoro subordinato e va riferito, quindi, anche ai rapporti di lavoro a tempo determinato ed a tempo parziale. Il sistema di incompatibilità non si estende, viceversa, all'attività lavorativa autonoma (quale ad esempio l'attività commerciale o quella esercitata in campo professionale diverso da quello forense). Tuttavia l'espletamento di singole attività a carattere autonomo deve essere valutato dal Consiglio superiore della magistratura ai fini dell'accertamento dell'esistenza del requisito generale della capacità di assolvere degnamente le funzioni di giudice di pace.

4. Per quanto riguarda le incompatibilità comuni a tutti i giudici di pace, la legge prevede che non possano esercitare tali funzioni i membri del Parlamento, i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali: per le medesime ragioni di indipendenza e terzietà, si deve ritenere che la incompatibilità vada estesa anche ai sindaci e agli assessori regionali, provinciali e comunali. Sono altresì incompatibili i componenti dei comitati di controllo sugli atti degli enti locali e delle loro sezioni e gli ecclesiastici e i ministri di qualunque confessione religiosa. Infine, per coloro che ricoprono o hanno ricoperto incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici, la legge n. 468 del 1999 ha modificato la previsione di cui all'art. 8, comma 1, lettera *c*), della legge istitutiva, prescrivendo che l'incompatibilità si estende ai tre anni precedenti alla nomina.

5. Si è poi stabilita l'incompatibilità con l'incarico giudiziario onorario per coloro che svolgono attività professionale per imprese di assicurazione o banche oppure hanno il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado che svolgono abitualmente tale attività.

Dall'esame dei lavori preparatori si rileva che tale divieto è volto ad «evitare la possibilità di eventuali conflitti di interesse nell'attività del giudice di pace», sicché deve ritenersi, anche in ragione del fatto che al divieto non si accompagna alcun limite di ordine territoriale, che esso abbia carattere assoluto e che non possa essere rimosso se non con la cessazione dell'attività ritenuta incompatibile.

Per attività professionale incompatibile con le funzioni di giudice di pace deve intendersi quella consistente nell'assunzione non episodica di incarichi libero-professionali o nell'esercizio di attività di agente, sub-agente, rappresentante e consulente nei settori in questione. Deve ritenersi compresa nel divieto anche l'attività c.d. di brokeraggio esercitata nel campo assicurativo in quanto essa ha un carattere strumentale rispetto all'attività assicurativa in senso proprio

e partecipa, sia pure in rapporto di alterità in relazione alle imprese di assicurazione, dei potenziali conflitti economico-giuridici che questo settore imprenditoriale genera.

Le incompatibilità previste in relazione agli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace (sulle quali si rinvia al paragrafo 2) sono aggiuntive rispetto alle altre contemplate, in via generale, dall'art. 8, comma 1, lettera *c-bis*), della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni, per cui è da ritenere sussistente una situazione di incompatibilità nelle ipotesi in cui sia esercitata, da parte di un giudice di pace ed anche al di fuori del circondario, attività professionale in favore di banche o imprese di assicurazione.

Relativamente ai soggetti legati al giudice di pace da vincoli di coniugio, ecc., la nozione di «attività professionale» comprende anche l'attività svolta, nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato, presso imprese di assicurazione o istituti di credito, quando essa sia esercitata nel settore legale e, pur non estrinsecandosi nell'espletamento della professione forense, risulti a questa strettamente connessa (come, ad esempio, nell'ipotesi in cui al dipendente sia attribuito il potere di liquidare e/o transigere sinistri, nominare avvocati alle liti per rappresentare l'impresa assicuratrice, e via di seguito).

Del pari sussiste una ipotesi di incompatibilità, ove il coniuge, il convivente, i parenti sino al secondo grado, o gli affini entro il primo grado del giudice di pace, svolgono abitualmente tale attività.

Par. 2

Incompatibilità con l'esercizio della professione forense

1. Particolari forme di incompatibilità sono previste per gli avvocati. Invero i commi 1-*bis* e 1-*ter* dell'art. 8 della legge n. 374/1991, introdotti dalla legge n. 468/1999, stabiliscono rispettivamente:

«1-*bis*. Gli avvocati non possono esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense ovvero nel quale esercitano la professione forense i loro associati di studio, il coniuge, il convivente, i parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado.»

«1-*ter*. Gli avvocati che svolgono le funzioni di giudice di pace non possono esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace al quale appartengono e non possono rappresentare, assistere o difendere le parti di procedimenti svolti dinanzi al medesimo ufficio, nei successivi gradi di giudizio. Il divieto si applica anche agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado e agli affini entro il primo grado.»

Tali disposizioni realizzano un punto di equilibrio tra la precedente normativa, che prevedeva una incompatibilità all'esercizio della professione forense limitata all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, e la proposta contenuta nel disegno di legge presentato alla Camera dei deputati, la quale estendeva, viceversa, quel divieto all'intero distretto di corte d'appello.

Si è stabilito, infatti, che l'avvocato non può esercitare le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercita la professione forense, estendendosi poi tale divieto agli associati di studio, al coniuge, ai conviventi, ai parenti entro il secondo grado ed agli affini entro il primo grado.

Inoltre, si è ribadito quanto già contenuto nella precedente normativa circa il divieto di esercizio della professione forense dinanzi all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, anche nei successivi gradi di giudizio, pure in tal caso estendendosi il divieto agli associati di studio ed agli altri soggetti appena menzionati.

Ponendo a raffronto tali disposizioni e volendo attribuire a ciascuna di esse un proprio, autonomo significato, deve necessariamente ritenersi che il primo di quei divieti dia luogo ad una incompatibilità, abbia per destinatari gli avvocati e sia preordinato ad interdire lo svolgimento delle funzioni giudiziarie onorarie nell'ambito del circondario interessato in modo stabile e continuativo dall'esercizio dell'attività forense, da considerarsi normalmente coincidente con quello in cui ha sede il Consiglio dell'ordine al cui albo il professionista è iscritto. Ciò che è del resto conforme alla *ratio* della normativa in esame, la quale intende evitare che le funzioni giudiziarie siano dal magistrato onorario espletate in quel determinato ambiente in cui sono prevalentemente maturati i suoi rapporti professionali sia con

le parti da lui assistite sia con gli altri avvocati del medesimo foro, a meno che quei rapporti non vengano recisi in modo netto e visibile. La violazione di tale regola comporta la declaratoria di decadenza del giudice di pace, secondo quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 374/1991 e successive modificazioni.

A sua volta, il secondo divieto si dirige all'avvocato giudice di pace ed ha ad oggetto l'esercizio della professione forense, esercizio interdetto in relazione ai procedimenti pendenti dinanzi all'ufficio del giudice di pace di appartenenza, con l'ulteriore limitazione ivi stabilita quanto ai successivi gradi del giudizio. Divieto che, alla luce dell'interpretazione attribuita al comma 1-*bis*, legittimamente è stato ribadito nel comma 1-*ter* in quanto il giudice di pace potrebbe altrimenti esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio in cui egli svolge le funzioni giudiziarie onorarie, se ubicato in un circondario diverso da quello interessato stabilmente dall'esercizio, da parte sua, della professione suddetta. Anche la violazione di tale divieto determina la decadenza del giudice di pace.

Giova precisare che queste situazioni di incompatibilità hanno carattere assoluto e non possono essere riferite alla sola materia civile ovvero a quella penale, a seconda delle funzioni in concreto svolte dal giudice di pace, non trovando applicazione, quanto ai giudici di pace, l'orientamento del Consiglio sulle incompatibilità sancite dall'art. 18 dell'ordinamento giudiziario, il quale fa riferimento all'attività forense esercitata da soggetti diversi dal magistrato professionale ed a lui legati da vincoli di parentela o di affinità.

2. Il sopravvenire di una causa di incompatibilità (la quale può verificarsi, ad esempio, nelle ipotesi in cui il giudice di pace contragga matrimonio o instauri un regime di stabile convivenza con un avvocato iscritto all'albo professionale del circondario in cui egli esercita le funzioni giudiziarie) determina del pari la sua decadenza dall'incarico, salvo che egli non provveda a rimuovere tale condizione attraverso la sollecita richiesta di un trasferimento ad altro ufficio giudiziario, ubicato in un diverso circondario.

In ordine alla domanda di trasferimento preordinata a rimuovere una causa di incompatibilità sopravvenuta, va precisato che nel caso in cui le sedi indicate non siano disponibili, la commissione può proporre al giudice di pace una o più sedi in alternativa, per le quali l'interessato dovrà prestare il suo consenso, inviando apposita dichiarazione al Consiglio superiore della magistratura entro e non oltre tre giorni dalla comunicazione. È comunque rimessa all'interessato la facoltà di presentare, entro il medesimo termine, domanda di cancellazione dall'albo degli avvocati, ove non ritenga di prendere in considerazione taluna tra le sedi comunicategli dalla commissione.

3. Al giudice di pace non avvocato, il cui coniuge, convivente, parente entro il secondo grado o affine entro il primo eserciti la professione forense nel circondario del tribunale in cui ha sede l'ufficio del giudice di pace di sua appartenenza, si applicano le norme generali in tema di astensione, così come già stabilito dall'art. 10 della legge n. 374/1991, per questa parte riprodotto anche dalla legge n. 468/1999.

4. L'assunzione dell'incarico di giudice di pace è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi altro ufficio giudiziario onorario (compreso quello di giudice popolare presso la corte d'assise) in quanto anche il giudice di pace fa parte dell'ordine giudiziario e l'eventuale esercizio contestuale di funzioni onorarie darebbe luogo ad una sovrapposizione e confusione di ruoli. Da ciò consegue che le persone che svolgono funzioni di magistrato onorario possono essere nominate giudici di pace sempre che si impegnino a cessare da dette funzioni all'atto della designazione a tale ultimo incarico.

5. Le funzioni di giudice di pace sono, invece, compatibili con quelle di componente della commissione tributaria, non appartenendo tale organo all'ordine giudiziario ex art. 4 ordinamento giudiziario.

6. L'art. 8 della legge n. 374/1991 e successive modificazioni stabilisce che gli avvocati non possono svolgere le funzioni di giudice di pace nel circondario del tribunale nel quale esercitano la professione forense (comma 1-*bis*), per cui è da ritenere che il divieto si riferisca ai soli uffici giudiziari la cui competenza coincide con quella circoscrizione territoriale ovvero è in essa ricompresa.

Poiché il tribunale per i minorenni ha, viceversa, giurisdizione su tutto il territorio della corte d'appello in cui è istituito (art. 3, r.d.l. 20 luglio 1934, n. 1404, convertito con modificazioni in legge 27 maggio 1935, n. 835), il divieto sancito dall'art. 8 non può, pertanto, trovare applicazione in relazione a tale ufficio, anche in considerazione del fatto che non vi è allo stato la possibilità di alcuna interferenza tra le funzioni rispettivamente svolte dai giudici di pace e dai tribunali per i minorenni.

Per ragioni analoghe deve ritenersi che il divieto sancito dall'art. 8 cit. non riguarda neppure l'esercizio di attività forense dinanzi al tribunale penale militare, le cui circoscrizioni territoriali si estendono ben oltre il perimetro dei circondari e la cui specifica competenza esclude del pari ogni pericolo di interferenza con le funzioni giudiziarie attribuite ai giudici di pace.

Deve, infine, ritenersi che il divieto in questioni non riguarda neppure l'esercizio di attività forense dinanzi alla giurisdizione amministrativa e contabile, nonché alle commissioni tributarie.

Par. 3

Incompatibilità con altri incarichi

La funzione di giudice di pace è, viceversa, incompatibile con quella di difensore civico. In base al suo *status* a questi vengono riconosciuti, infatti, compiti di garanzia dell'imparzialità e dell'andamento della pubblica amministrazione comunale o provinciale, con il potere di segnalare, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini. Egli è eletto, inoltre, da assemblee politiche e resta in stretto collegamento con gli stessi organismi, per cui tale rapporto può dar luogo ad un turbamento dell'immagine di imparzialità e neutralità della funzione giudiziaria, che ogni magistrato, anche onorario, deve avere nel contesto sociale di riferimento.

(*Omissis*).

CAPO VII

Trasferimenti

1. L'istituto del trasferimento è disciplinato dall'art. 10-*ter* della legge 21 novembre 1991, n. 374 e successive modificazioni: «I giudici di pace in servizio possono chiedere il trasferimento presso altri uffici del giudice di pace che presentino vacanze in organico.» (comma 1).

2. Le domande di trasferimento dovranno essere formulate in relazione ai posti vacanti che formano oggetto di pubblicazione da parte del presidente di corte d'appello e nel rispetto dei termini previsti per le domande di ammissione al tirocinio.

3. Le domande di trasferimento devono essere indirizzate al Consiglio superiore della magistratura e presentate al presidente della corte d'appello del luogo in cui si verifica la vacanza, il quale ne curerà la trasmissione al Consiglio superiore della magistratura.

4. Ai sensi del secondo comma dell'art. 10-*ter* cit., qualora per il posto vacante concorrano domande di trasferimento e domande di nomina da parte di soggetti già dichiarati idonei al termine del tirocinio, queste ultime hanno priorità. Qualora concorrano domande di trasferimento e domande di ammissione al tirocinio presentate ai sensi dell'art. 4, legge cit., il Consiglio superiore della magistratura valuterà a quale accordare priorità, tenendo conto delle esigenze dell'ufficio di provenienza e del numero di domande di ammissione al tirocinio.

5. In relazione a ciascuna pubblicazione potrà essere richiesta una sola sede. In presenza di più domande relative a sedi ubicate in diversi distretti il Consiglio si riserva di individuare quella da coprire in base alle esigenze dell'ufficio. Le domande dovranno altresì contenere l'indicazione dei titoli di preferenza di seguito specificati, con la precisazione, pena la mancata valutazione del titolo, della data di inizio e di cessazione del periodo di effettivo svolgimento delle attività indicate sub 9.

6. Anche in assenza di domande di ammissione al tirocinio, le domande di trasferimento saranno comunque valutate comparando le esigenze dell'ufficio di provenienza e di quello di destinazione, secondo un criterio di buona amministrazione.

7. Il giudice di pace non potrà presentare domande di trasferimento per altre sedi prima di due anni dal giorno in cui ha assunto effettivo possesso dell'ufficio, salvo che ricorrano comprovati e gravi motivi di salute, di famiglia ovvero cause sopravvenute di incompatibilità.

7-bis. Le domande di trasferimento formulate per la rimozione di cause di incompatibilità sopravvenute ovvero per gravi e comprovati motivi di salute o di famiglia possono essere presentate, direttamente al Consiglio superiore della magistratura, indipendentemente dalla pubblicazione dei posti vacanti disposta ai sensi del punto 2.

8. Non sono consentite revoche dopo che il trasferimento sia stato deliberato dal Consiglio superiore della magistratura. L'interessato dovrà assumere possesso entro il termine stabilito dal Ministero della giustizia.

9. Nell'ipotesi in cui siano state presentate più domande di trasferimento per la stessa sede, verrà preferito il giudice di pace che vanterà maggiori titoli di preferenza. Verranno valutati nell'ordine il periodo di esercizio: *a)* delle funzioni di giudice di pace; *b)* di altre funzioni giudiziarie, anche onorarie; *c)* della professione forense; *d)* delle funzioni notarili; ed infine, in caso di parità, *e)* la minore anzianità anagrafica. Verranno in ogni caso prioritariamente considerate le domande presentate per evitare situazioni sopravvenute di incompatibilità ricollegabili a rapporti di coniugio, convivenza, parentela e affinità.

10. Le domande di trasferimento esauriscono i loro effetti all'esito della delibera consiliare di accoglimento o rigetto.

(Omissis).

Il segretario generale: PRATIS

03E02635

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione di una borsa per laureati presso l'Istituto per lo studio degli ecosistemi.
(Bando n. 126.267.BS.1).

Si avvisa che l'Istituto per lo studio degli ecosistemi del CNR ha indetto una pubblica selezione di una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso la Sezione di ecologia applicata e controllo biologico di Sassari dell'Istituto per lo studio degli ecosistemi.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.267.BS.1 e indirizzata all'Istituto per lo studio degli ecosistemi - Sezione di ecologia applicata e controllo biologico, c/o Sezione di entomologia agraria D.P.P., via Enrico De Nicola - 07100 Sassari, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto per lo studio degli ecosistemi - Sezione di ecologia applicata e controllo biologico, c/o Sezione di entomologia agraria D.P.P., via Enrico De Nicola - 07100 Sassari ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

03E02604

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione di una borsa di studio per laureati presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT). (Bando n. 126.89.BS.7).

Si avvisa che l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) del CNR ha indetto una pubblica selezione a una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) del CNR di via M. Schipa n. 115 - 80122 Napoli, nell'ambito del Progetto «Sperimentazione di una rete integrata per l'organizzazione e la gestione assistenziale delle emergenze pediatriche» sulla tematica «Il Dipartimento di emergenza pediatrica: studio delle aspettative della clientela attuale e potenziale».

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del Bando n. 126.89.BS.7 e indirizzata all'IRAT in via M. Schipa n. 115 - 80122 Napoli, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di ricerche sulle attività terziarie (IRAT) ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

03E02625

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione atti e della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per le esigenze dell'amministrazione centrale (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 64 del 13 agosto 2002).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 9 del bando del concorso in parola, si comunica che è pubblicato sul sito www.inaf.it ed affisso presso la sede centrale dell'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) di Roma, viale del Parco Mellini, 84 - 00136 Roma, il decreto di approvazione degli atti e della graduatoria del concorso, per titoli ed esami, a quattro posti a tempo determinato di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, indetto con D.D.A. n. 74 del 2 agosto 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 13 agosto 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E02696

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di agraria.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11323 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/01: Economia ed estimo rurale presso la facoltà di agraria di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, presso la facoltà di agraria di questa Università, composta dai sottoindicati docenti:

Componente designato dal consiglio di facoltà: prof. Giuseppe De Meo ordinario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Bari.

Membri eletti:

prof. Antonio Guariglia, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Salerno;

prof. Dario Casati, ordinario presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Milano;

prof. Francesco Donati, associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Udine;

prof. Giuseppe Marotta, associato presso la facoltà di scienze economiche e aziendali dell'Università del Sannio di Benevento.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commis-

sari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11323/2002.

Bari, 30 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02648

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/03 - Diritto agrario, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11324 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/03 - Diritto agrario, presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/03 - Diritto agrario, presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università, composta dai sottoindicati docenti.

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Antonio Jannarelli, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Membri eletti:

prof. Giangiorgio Casarotto, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Ferrara;

prof. Giuseppe Bivona, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Catania;

prof. Patrizia Di Martino, associato presso la facoltà di agraria dell'Università degli studi di Milano;

prof. Stefano D'Ercole, associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma Tre.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando del decreto rettorale n. 11324/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02649

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11325 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Considerato che il prof. Antonio Falciglia, membro plurielettto, ha optato per la procedura bandita da questa Università;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università, composta dai sottoindicati docenti.

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Fabio Del Prete, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari.

Membri eletti:

prof. Giovanni Palmerio, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia della Libera Università «Maria SS. Assunta» di Roma;

prof. Roberto Panizza, ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Torino;

prof. Mario Oteri, associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Messina;

prof. Antonio Falciglia, associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Venezia.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando del decreto rettorale n. 11325/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02650

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11326 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per

la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale, presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - Filosofia morale, presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università, composta dai sottoindicati docenti.

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Paolo Vincieri, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bologna.

Membri eletti:

prof. Paolo Manganaro, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Catania;

prof. Giuseppe Bedeschi, ordinario presso la facoltà di filosofia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Anna Maria Nieddu, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Cagliari;

prof. Italo Sciuto, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Verona.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando del decreto rettorale n. 11326/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02651

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-STO/09 - Paleografia, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11327 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-STO/09 - Paleografia presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-STO/09 - Paleografia presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università, composta dai sottoindicati docenti.

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Francesco Magistrale, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi Bari;

Membri eletti:

prof. Attilio De Luca, ordinario presso la Scuola specializzata per archivisti bibliotecari e dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Luisa D'Arienzo, presso la facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Cagliari;

prof. Maria Rosa Formentin, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi Trieste;

prof. Emma Condello, associato presso la facoltà di scienze umanistiche, (lettere filosofia, lingue-Patr. cult) dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11327/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02652

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il Regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11329 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 - Biochimica presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, composta dai sottoindicati docenti:

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Sergio Papa, ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Bari;

Membri eletti:

prof. Antonio Cambria, ordinario, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali, Università degli studi di Catania;

prof. Gabriele Vincenzo Gnomi, ordinario di scienze matematiche fisiche e naturali, Università degli studi di Lecce;

prof. Marta Palmieri, associato, facoltà di scienze motorie, Università degli studi di Verona;

prof. Domenico Cittadini, associato, facoltà medicina e chirurgia, Seconda Università di Napoli.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11329/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02653

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/03 - Genetica medica, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il Regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11330 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/03 - Genetica medica, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/03 - Genetica medica presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, composta dai sottoindicati docenti:

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Ginevra Guanti, ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Bari;

Membri eletti:

prof. Patricia Momigliano, ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi Piemonte Orientale;

prof. Mario De Marchi, ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Torino;

prof. Maria Luisa Giovannucci, associato, di facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Firenze;

prof. Roberto Ravazzolo, associato, facoltà medicina e chirurgia, Università degli studi di Genova.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11330/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02654

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il Regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11331 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/18 - Chirurgia generale presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, composta dai sottoindicati docenti:

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Giovanni Martino Bonomo, ordinario, di facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Bari;

Membri eletti:

prof. Fabrizio Bresadola, ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Udine;

prof. Nicola Basso, ordinario, di facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Alessandro Cappellani, associato, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Catania;

prof. Paolo Gozzo, associato, facoltà medicina e chirurgia, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11331/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02655

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11332 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - Concorsi ed esami - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare MED/26 - Neurologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università, composta dai sottoindicati docenti:

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Paolo Livrea, ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Bari;

Membri eletti:

prof. Giuseppe Vita, ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Messina;

prof. Domenico Gambi, ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Chieti;

prof. Giovanni Abbruzzese, associato, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Genova;

prof. Pasquale Annunziata, associato, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Siena.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11332/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02656

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11333 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione compa-

rativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare VET/08 - Clinica medica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università, composta dai sottoindicati docenti:

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Luigi Ceci, ordinario, facoltà di medicina veterinaria, Università degli studi di Bari;

Membri eletti:

prof. Giuseppe Zannetti, ordinario, facoltà di medicina veterinaria, Università degli studi di Parma;

prof. Vittorio Gregorio Pantano, ordinario, facoltà di medicina veterinaria, Università degli studi di Messina;

prof. Giulia Biagi, associato, facoltà di medicina veterinaria, Università degli studi di Pisa;

prof. George Lubas, associato, facoltà di medicina veterinaria, Università degli studi di Pisa.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11333/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02657

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - Psicologia clinica, presso la facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11334 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - Psicologia clinica, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/08 - Psicologia clinica, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, composta dai sottoindicati docenti:

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Renzo Carli, ordinario, facoltà di psicologia, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Membri eletti:

prof. Antonio Imbasciati, ordinario, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Brescia;

prof. Saulo Sirigatti, ordinario, facoltà di psicologia, Università degli studi di Firenze;

prof. Paolo Gentili, associato, facoltà di medicina e chirurgia, Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Luigi Solano, associato, facoltà di psicologia, Università «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11334/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02658

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11335 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università, composta dai sottoindicati docenti:

Componente designato dal Consiglio di facoltà:

prof. Maria Svelto, ordinario, facoltà di scienze biotecnologiche, Università degli studi di Bari;

Membri eletti:

prof. Paolo Valli, ordinario, facoltà di farmacia, Università degli studi di Pavia;

prof. Roberto Crnjar, ordinario, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Cagliari;

prof. Maria Grazia Maloli, associato, facoltà di medicina e chirurgia, Università degli studi di Bologna;

prof. Maria Novella Orsenigo, associato, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Milano.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11335/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02659

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11306 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, presso la facoltà di economia di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - Informatica, presso la facoltà di economia di questa Università, composta dai sottoindicati ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Vito Leonardo Plantamura, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Bari;

membri eletti:

prof. Giorgio Casadei, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Bologna;

prof. Giacomo Della Riccia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Udine;

prof.ssa Nicoletta Sabadini, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi dell'Insubria;

prof. Attilio Giordana, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università del Piemonte Orientale.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11306/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONÈ

03E02660

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11308 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica, presso la facoltà di economia di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica, presso la facoltà di economia di questa Università, composta dai sottoindicati ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Tommaso Fanfani, facoltà di economia, Università degli studi di Pisa;

membri eletti:

prof.ssa Paola Massa, facoltà di economia, Università degli studi di Genova;

prof. Sergio Zaninelli, facoltà di economia, Università degli studi «Cattolica Sacro Cuore»;

prof. Luigi De Matteo, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi «L'Orientale» di Napoli;

prof. Bernardino Farolfi, facoltà di economia, Università degli studi di Bologna.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11308/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02661

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, presso la facoltà di economia.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11310 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, presso la facoltà di economia di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, presso la facoltà di economia di questa Università, composta dai sottoindicati ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Luigi Albano, facoltà di economia, Università degli studi di Bari;

membri eletti:

prof. Alessandro Blasi, facoltà di economia, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Francesco Rossi, facoltà di economia, Università degli studi di Verona;

prof. Francesco Andria, facoltà di economia, Università degli studi di Palermo;

prof. Gianfranco Corradi, facoltà di economia, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11310/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02662

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso la facoltà di medicina veterinaria.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11314 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso la facoltà di medicina veterinaria di questa Università, composta dai sottoindicati ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Cosimo Sebastio, facoltà di medicina veterinaria, Università degli studi di Bari;

membri eletti:

prof. Luigi Iannuzzi, facoltà di medicina veterinaria, Università degli studi di Messina;

prof.ssa Rosa Maria Turi, facoltà di medicina veterinaria, Università degli studi di Torino;

prof. Antonio Panebianco, facoltà di medicina veterinaria, Università degli studi di Messina;

prof.ssa Maria Luisa Cortesi, facoltà di medicina veterinaria, Università degli studi di Napoli.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11314/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02663

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia, presso la facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11315 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per

la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, composta dai sottoindicati ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Girolamo Cotroneo, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Messina;

membri eletti:

prof. Franco Crispini, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi della Calabria;

prof. Giovanni Papuli, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Lecce;

prof. Ferdinando Abbri, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Siena;

prof. Roberto Racinaro, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Salerno.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11315/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02664

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - Geografia, presso la facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11316 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - Geografia, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-GGR/01 - Geografia, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, composta dai sottoindicati ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Josè Carluccio Gambino, facoltà di scienze della formazione, Università degli studi di Messina;

membri eletti:

prof. Carlo Angelo Maria Brusa, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi Piemonte Orientale;

prof. Peris Persi, facoltà di scienze della formazione, Università degli studi «Carlo Bo» di Urbino;

prof. Alberto Melelli, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Perugia;

prof. Emanuele Paratore, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11316/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02665

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11317 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, composta dai sottoindicati ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Giovanni Raffaele Massaro, facoltà di scienze della formazione, Università degli studi di Bari;

membri eletti:

prof. Giovanni Genovesi, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Ferrara;

prof.ssa Sira Serenella Macchietti, facoltà di lettere e filosofia II, Università degli studi di Siena;

prof. Michele Corsi, facoltà di scienze della formazione, Università degli studi di Macerata;

prof.ssa Carmela Di Agresti, facoltà di scienze della formazione, Libera Università «Maria SS. Assunta» di Roma.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11317/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02666

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 - Chimica generale e inorganica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11318 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 - Chimica generale e inorganica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare CHIM/03 - Chimica generale e inorganica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università, composta dai sottoindicati ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Michele Aresta, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Bari;

membri eletti:

prof. Giaime Marongiu, facoltà di farmacia, Università degli studi di Cagliari;

prof. Gianfranco Maria Ciani, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Milano;

prof. Giuliano Longoni, facoltà di chimica industriale, Università degli studi di Bologna;

prof. Giuseppe Bruno, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Messina.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11318/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02667

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/06 - Mineralogia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11319 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/06 - Mineralogia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/06 - Mineralogia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università, composta dai sottoindicati ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Eugenio Scandale, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Bari;

membri eletti:

prof. Elio Passaglia, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia;

prof. Michele Sacerdoti, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Ferrara;

prof. Achille Blasi, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Milano;

prof. Giovanni Ferrari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Torino.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11319/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02668

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/07 - Petrologia e petrografia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11320 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/07 - Petrologia e petrografia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/07 - Petrologia e petrografia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università, composta dai sottindicati ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Giuseppe Piccarreta, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Bari;

membri eletti:

prof. Ezio Callegari, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Torino;

prof.ssa Franca Siena, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Ferrara;

prof. Lauro Morten, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Bologna;

prof. Angelo Peccerillo, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Perugia.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11320/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02669

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 - Geofisica applicata, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 11321 del 27 dicembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 14 gennaio 2003, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per

la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 - Geofisica applicata, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare GEO/11 - Geofisica applicata, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università, composta dai sottoindicati ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Alfredo Mazzotti, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Milano;

membri eletti:

prof. Icilio Finetti, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Trieste;

prof. Domenico Patella, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Napoli;

prof.ssa Maria Teresa Carrozzo, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, Università degli studi di Lecce;

prof. Iginio Marson, facoltà di ingegneria, Università degli studi di Trieste.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 3.

Entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto rettorale nella *Gazzetta Ufficiale* i candidati devono provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 4 del relativo bando decreto rettorale n. 11321/2002.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02670

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia, presso la facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il regolamento recante le modalità di espletamento da parte di questa Università delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 12866 del 21 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 4 del 15 gennaio 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà interessata per la designazione del componente la commissione giudicatrice;

Visti i risultati delle operazioni di voto, espletate dal 7 al 16 aprile 2003;

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare M-PED/02 - Storia della pedagogia, presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, composta dai sottoindicati ordinari:

componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Giuseppe Trebisacce, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi della Calabria;

membri eletti:

prof. Carlo Pancera, facoltà di lettere e filosofia, Università degli studi di Ferrara;

prof. Luciano Pazzaglia, facoltà di scienze della formazione, Università degli studi «Cattolica Sacro Cuore»;

prof. Giorgio Chiosso, facoltà di scienze della formazione, Università degli studi di Torino;

prof. Luciano Caimi, facoltà di scienze della formazione, Università degli studi «Cattolica Sacro Cuore».

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 29 aprile 2003

Il rettore: GIRONE

03E02671

Avviso relativo all'annullamento del decreto rettorale n. 3037 del 14 aprile 2003 e all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia presso la facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - seconda tornata 2002.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino ufficiale di questa Università ed allocato nel sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/go-valutazioni.htm>) il decreto rettorale n. 4748 del 14 aprile 2003 con il quale è stato annullato il decreto rettorale n. 3037 del 27 febbraio 2003 e sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico - disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze presso la facoltà di economia di questa Università.

03E02595

UNIVERSITÀ DI BERGAMO

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/06 - Fluidodinamica.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che regola le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 402/V/001 del 10 gennaio 2003 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 del 10 gennaio 2003 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario di ruolo;

Vista la deliberazione del consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto prot. n. 3946/V/001 del 27 febbraio 2003 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della I tornata 2003;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 aprile 2003;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura ad un posto di ricercatore universitario di ruolo: facoltà di ingegneria, un posto per il settore scientifico disciplinare ING-IND/06 - Fluidodinamica:

membro designato: prof. Bassi Francesco, ordinario, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Bergamo, via Marconi, 5 - 24044 Dalmine (Bergamo);

membro eletto: prof. Gaffuri Giovanni, associato, presso la facoltà di ingegneria dell'Università politecnica delle Marche, via Brece Bianche Monte Dago - 60131 Ancona;

membro eletto: dott. Quadrio Maurizio, ricercatore, presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano, via La Masa, 34 - 20158 Milano.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi - Unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo, via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Bergamo, 24 aprile 2003

Il rettore: CASTOLDI

03E02675

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che regola le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 402/V/001 del 10 gennaio 2003 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 del 10 gennaio 2003 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario di ruolo;

Vista la deliberazione del consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto prot. n. 3946/V/001 del 27 febbraio 2003 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della I tornata 2003;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 aprile 2003;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura ad un posto di ricercatore universitario di ruolo: facoltà di ingegneria, un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente:

membro designato: prof. Perdichizzi Antonio, ordinario, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Bergamo, via Marconi, 5 - 24044 Dalmine (Bergamo);

membro eletto: prof. Masala Raimondo, associato, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Cagliari, piazza d'Armi, 19 - 09123 Cagliari;

membro eletto: dott. Reini Mauro, ricercatore, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trieste, via Valerio, 10 - 34127 Trieste.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi - Unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Bergamo, 24 aprile 2003

Il rettore: CASTOLDI

03E02676

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-OR/07 - Semitistica - Lingue e letterature dell'Etiopia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che regola le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 13231/V/001 dell'8 ottobre 2002 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 80 dell'8 ottobre 2002 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di otto posti di ricercatore universitario di ruolo;

Vista la deliberazione del consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto prot. n. 3946/V/001 del 27 febbraio 2003 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della I tornata 2003;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 aprile 2003;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura ad un posto di ricercatore universitario di ruolo: facoltà di lingue e letterature straniere, un posto per il settore scientifico-disciplinare L-OR/07 - Semitistica - Lingue e letterature dell'Etiopia.

membro designato: prof. Pennacchietti Fabrizio Angelo, ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Torino, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino;

membro eletto: prof. Tosco Mauro, associato, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale», via Melisurgo, 44 - 80133 Napoli;

membro eletto: dott. Israel Felice, ricercatore, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Genova, via Balbi, 4 - 16126 Genova.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi - Unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Bergamo, 24 aprile 2003

Il rettore: CASTOLDI

03E02677

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che regola le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 402/V/001 del 10 gennaio 2003 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 del 10 gennaio 2003 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di ricercatore universitario di ruolo;

Vista la deliberazione del consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto prot. n. 3946/V/001 del 27 febbraio 2003 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della I tornata 2003;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 aprile 2003;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice, per la procedura ad un posto di ricercatore universitario di ruolo:

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
Settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/10
Letteratura italiana - un posto

Membro designato: prof. Barbarisi Gennaro, ordinario, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

Membri eletti:

prof.ssa Melli Fioravanti Grazia, associato, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Pisa, via del Collegio Ricci, 10 - 56126 Pisa;

dott.ssa Villani Maria, ricercatore, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale», via Melisurgo, 44 - 80133 Napoli.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi - Unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni dei candidati devono essere inviate a tutti i membri della commissione giudicatrice.

Bergamo, 24 aprile 2003

Il rettore: CASTOLDI

03E02678

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che regola le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 19090/V/001 del 30 dicembre 2002 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 101 del 24 dicembre 2002 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore di II fascia;

Vista la deliberazione del consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto prot. n. 3946/V/001 del 27 febbraio 2003 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparative della I tornata 2003;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 aprile 2003;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice, per la procedura ad un posto di professore universitario di II fascia:

FACOLTÀ DI ECONOMIA

Settore scientifico-disciplinare IUS/13 - Diritto internazionale
un posto

Membro designato: prof. Santa Maria Alberto, ordinario, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

membri eletti:

prof. Boschiero Nerina, ordinario, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

prof. Radicati di Brozolo Luca, ordinario, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

prof. Biscaretti di Ruffia Claudio, associato, presso la facoltà di economia dell'Università degli studi Milano-Bicocca, piazza dell'Ateneo, 1, Ed. U6 - 20126 Milano;

prof.ssa Lugato Monica, associato, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «Maria SS. Assunta» di Roma, via Pompeo Magno, 22 - 00192 Roma.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi - Unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Bergamo, 24 aprile 2003

Il rettore: CASTOLDI

03E02679

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, che regola le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 19090/V/001 del 30 dicembre 2002 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 101 del 24 dicembre 2002 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di professore di seconda fascia;

Vista la deliberazione del consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto prot. n. 3946/V/001 del 27 febbraio 2003 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della I tornata 2003;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 aprile 2003;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice: per la procedura ad un posto di professore universitario di seconda fascia - Facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare IUS/17 - Diritto penale:

membro designato: prof. Tagliarini Francesco, ordinario presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Bergamo, via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo;

membri eletti:

prof. Dolcini Emilio, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

prof. Picotti Lorenzo, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Trento, via A. Rosmini, 33 - 38100 Trento;

prof. Zannotti Roberto, associato presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Cagliari, viale Frà Ignazio, 17 - 09123 Cagliari;

prof. Venturati Piero, associato presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Pavia, strada Nuova, 65 - 27100 Pavia.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi - unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

È facoltà del candidato inviare copia delle medesime pubblicazioni a ciascun componente la commissione giudicatrice.

Bergamo, 24 aprile 2003

Il rettore: CASTOLDI

03E02680

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/11 - Lingua e letterature anglo-americane.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che regolamenta le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 400/V/001 del 10 gennaio 2003 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 del 10 gennaio 2003 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di professore di seconda fascia;

Vista la deliberazione del Consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto prot. n. 3946/V/001 del 27 febbraio 2003 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della I tornata 2003;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 aprile 2003;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice: per la procedura ad un posto di professore universitario di seconda fascia - Facoltà di lingue e letterature straniere per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/11 - Lingua e letterature anglo-americane:

membro designato: prof. Corona Mario, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Bergamo, piazza Vecchia, 8 - 24129 Bergamo;

membri eletti:

prof.ssa Goldoni Annalisa, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università G. D'Annunzio di Chieti, viale Pindaro, 42 - 65127 Pescara;

prof. Portelli Alessandro, ordinario presso la facoltà di scienze umanistiche (lett. fil. - lingue - patr. cult) dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma;

prof.ssa Giordano Fedora, associato presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Torino, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino;

prof. Maffi Mario, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi - unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il

termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni dei candidati devono essere inviate a tutti i membri della commissione giudicatrice.

Bergamo, 24 aprile 2003

Il rettore: CASTOLDI

03E02681

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che regola le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 400/V/001 del 10 gennaio 2003 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 del 10 gennaio 2003 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di professore di seconda fascia;

Vista la deliberazione del consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto prot. n. 3946/V/001 del 27 febbraio 2003 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della I tornata 2003;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 aprile 2003;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice: per la procedura ad un posto di professore universitario di seconda fascia - Facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 - Storia della filosofia:

membro designato: prof. Ciliberto Michele, ordinario presso la classe di lettere e filosofia della Scuola normale superiore di Pisa, piazza dei Cavalieri, 7 - 56126 Pisa;

membri eletti:

prof. Tega Walter, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Bologna, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

prof. Ciafardone Raffaele, ordinario presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi G. D'Annunzio di Chieti, via Dei Vestini - Campus universitario - 66013 Chieti Scalo;

prof. Bianchi Lorenzo, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Napoli «L'Orientale», via Melisurgo, 44 - 80133 Napoli;

prof. Bonacina Giovanni, associato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Urbino «Carlo Bo», via Bramante, 16 - 61029 Urbino.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi - unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni dei candidati devono essere inviate a tutti i membri della commissione giudicatrice.

Bergamo, 24 aprile 2003

Il rettore: CASTOLDI

03E02682

Nomina della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/05 - Letteratura spagnola.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che disciplina il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che regola le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto prot. n. 400/V/001 del 10 gennaio 2003 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 del 10 gennaio 2003 con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di quattro posti di professore di seconda fascia;

Vista la deliberazione del consiglio di facoltà con cui è stato scelto il membro designato per la commissione;

Visto il decreto prot. n. 3946/V/001 del 27 febbraio 2003 con il quale sono state indette le elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa della I tornata 2003;

Visto l'esito degli scrutini effettuati il 17 aprile 2003;

Decreta:

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 2 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, è costituita la seguente commissione giudicatrice per la procedura ad un posto di professore universitario di seconda fascia - Facoltà di lingue e letterature straniere per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/05 - Letteratura spagnola:

membro designato: prof. Morelli Gabriele, ordinario presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università degli studi di Bergamo, piazza Vecchia, 8 - 24129 Bergamo;

membri eletti:

prof.ssa Ruta Maria Caterina, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Palermo, viale delle Scienze - 90128 Palermo;

prof.ssa Cattaneo Maria Teresa, ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

prof.ssa Ferro Donatella, associato presso la facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Ca' Garzoni Moro S. Marco, 314 - Venezia;

prof. Ferracuti Giovanni, associato presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Trieste, piazzale Europa, 1 - 34123 - Trieste.

Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, vanno inviate con apposito plico raccomandato, o consegnate a mano all'Università degli studi - unità organizzativa gestione amministrativa, selezioni, sportello informativo - via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente decreto.

Le pubblicazioni che non risultino inviate, in plico raccomandato o consegnato a mano, nel termine previsto dal precedente primo comma non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Le pubblicazioni dei candidati devono essere inviate a tutti i membri della commissione giudicatrice.

Bergamo, 24 aprile 2003

Il rettore: CASTOLDI

03E02683

UNIVERSITÀ DEL SANNIO IN BENEVENTO

Nomina parziale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante nuove norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Vista l'intesa sottoscritta, il 4 marzo 1999, tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ed il presidente della Conferenza dei rettori delle università italiane;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 2000, n. 117, e, in particolare, l'art. 3, commi 2 e 17;

Visto il decreto rettorale dell'11 dicembre 2002, n. 1720, pubblicato, in estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 99 del 17 dicembre 2002, con il quale, per la prima tornata dell'anno 2003, è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento, presso la facoltà di ingegneria, di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici;

Vista la deliberazione, assunta nell'adunanza del 27 gennaio 2003, con la quale il consiglio della predetta facoltà ha provveduto ad indicare il componente designato della commissione giudicatrice della predetta procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale del 28 febbraio 2003, n. 94, con il quale sono state indette le elezioni dei restanti componenti della predetta commissione giudicatrice;

Atteso che, a decorrere dal 7 aprile e fino al 16 aprile 2003, le predette operazioni elettorali si sono regolarmente svolte;

Visti i risultati dello scrutinio, effettuato il 17 aprile 2003;

Considerato che la composizione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici è incompleta e che, pertanto, è necessario ricorrere, per procedere alla sua integrazione, alla tornata suppletiva delle elezioni telematiche unificate, prevista per il mese di luglio 2003;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 17, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici, è dichiarata incompleta.

Art. 2.

Alla data del presente decreto rettorale, la predetta commissione risulta così composta:

membro designato: Luigi Toro - professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

membro eletto: Lorenzo Giovanni Gibilaro, professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici, Università degli studi dell'Aquila.

Art. 3.

L'elezione dei restanti tre componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disci-

plinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici, verrà perfezionata nella tornata suppletiva delle elezioni telematiche unificate, prevista per il mese di luglio 2003.

Art. 4.

Il presente decreto rettorale verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Benevento, 23 aprile 2003

Il rettore: ANIELLO CIMITILE

03E02684

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante nuove norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 2000, n. 117, che disciplina le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale dell'11 dicembre 2002, n. 1720, pubblicato, in estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 99 del 17 dicembre 2002, con il quale, per la prima tornata dell'anno 2003, è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento, presso la facoltà di scienze economiche e aziendali di questo Ateneo, di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale;

Vista la deliberazione, assunta nell'adunanza del 27 gennaio 2003, con la quale il consiglio della predetta facoltà ha provveduto ad indicare il componente designato della commissione giudicatrice della predetta procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale del 28 febbraio 2003, n. 94, con il quale sono state indette le elezioni dei restanti componenti della predetta commissione giudicatrice;

Atteso che, a decorrere dal 7 aprile e fino al 16 aprile 2003, le predette operazioni elettorali si sono regolarmente svolte;

Visti i risultati dello scrutinio, effettuato il 17 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, che risulta così composta:

membro designato: Antonio Simeti - professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/01-Economia ed estimo rurale, Università degli studi di Palermo;

membri eletti:

Vasco Boatto - professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, Università degli studi di Padova;

Mario Dini - professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, Università degli studi di Firenze;

Antonino Bacarella - professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, Università degli studi di Palermo;

Carmelo Sturiale - professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare AGR/01 - Economia ed estimo rurale, Università degli studi di Catania.

Art. 2.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella predetta *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università degli studi del Sannio, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei membri delle commissioni giudicatrici. In caso di inutile decorso del predetto termine, le istanze di ricasazione verranno considerate inammissibili.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non fanno venire meno la qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente decreto si rinvia alla normativa vigente in materia e richiamata nelle premesse.

Benevento, 23 aprile 2003

Il rettore: ANIELLO CIMITILE

03E02685

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento complessivo di cinque ricercatori universitari.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante nuove norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 2000, n. 117, che disciplina le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale dell'11 dicembre 2002, n. 1719, pubblicato, in estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 99 del 17 dicembre 2002, con il quale, per la prima tornata dell'anno 2003, sono state indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento complessivo di dieci ricercatori universitari, per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

- 1) SECS-P/12 - Storia economica (un posto - facoltà di scienze economiche e aziendali);
- 2) IUS/07 - Diritto del Lavoro (un posto - facoltà di scienze economiche e aziendali);
- 3) SPS/07 - Sociologia (un posto - facoltà di economia);
- 4) IUS/02 - Diritto privato comparato (un posto - facoltà di economia);
- 5) IUS/15 - Diritto processuale civile (un posto - facoltà di economia);
- 6) SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziari (un posto - facoltà di economia);
- 7) IUS/04 - Diritto commerciale (un posto - facoltà di economia);
- 8) IUS/05 - Diritto dell'economia (un posto - facoltà di economia);
- 9) SECS-P/06 - Economia applicata (un posto - facoltà di economia);
- 10) IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico (un posto - facoltà di economia);

Vista la deliberazione, assunta nell'adunanza del 27 gennaio 2003, con la quale il consiglio della facoltà di scienze economiche e aziendali di questo Ateneo ha provveduto ad indicare i componenti designati delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica e di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro;

Vista la deliberazione, assunta nell'adunanza del 21 gennaio 2003, con la quale il consiglio della facoltà di economia di questo Ateneo ha provveduto esclusivamente ad indicare i componenti designati delle commissioni giudicatrici delle seguenti procedure di valutazione comparativa: un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia; un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia; un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie;

Considerato, pertanto, che l'elezione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento complessivo di cinque ricercatori universitari per i seguenti settori scientifico-disciplinari: IUS/04 - Diritto commerciale (un posto - facoltà di economia); IUS/02 - Diritto privato comparato (un posto - facoltà di economia); SECS-P/06 - Economia applicata (un posto - facoltà di economia); IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico (un posto - facoltà di economia); IUS/15 - Diritto processuale civile (un posto - facoltà di economia), slitta automaticamente alla sessione di voto prevista per il mese di luglio 2003;

Visto il decreto rettorale del 28 febbraio 2003, n. 94, con il quale sono state indette le elezioni dei restanti componenti delle predette commissioni giudicatrici;

Atteso che, a decorrere dal 7 aprile e fino al 16 aprile 2003, le predette operazioni elettorali si sono regolarmente svolte;

Visti i risultati dello scrutinio, effettuato il 17 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominate le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento complessivo di cinque ricercatori universitari, per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

Facoltà di scienze economiche e aziendali: reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica - commissione eletta:

membro designato: Ennio De Simone - professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica Università degli studi del Sannio in Benevento;

membri eletti:

Maria Stella Rollandi - professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica, Università degli studi di Genova;

Valdo D'Arienzo - ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/12 - Storia economica, Università degli studi di Salerno;

Facoltà di scienze economiche e aziendali: reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro - commissione eletta:

membro designato: Lorenzo Zoppoli - professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro, Università degli studi «Federico II» di Napoli;

membri eletti:

Fulvio Corso - professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro, Seconda Università degli studi di Napoli;

Giancarlo Mario E. Ricci - ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare IUS/07 - Diritto del lavoro, Università degli studi di Catania;

Facoltà di economia: reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia - Commissione eletta:

membro designato: Paolo De Nardis - professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

Anna Maria Curcio - professore associato per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia, Università degli studi Roma Tre;

Mirella Giovane - ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia, Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Facoltà di economia: reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia - Commissione eletta:

membro designato: Paolo Ferro Luzzi - professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

Pietrangelo Iaricci - professore associato per il settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Antonella Brozzetti - ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia, Università degli studi di Siena;

Facoltà di economia: reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie - Commissione eletta:

membro designato: Carla Angela - professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

membri eletti:

Livia Piazzoni Emanuelli - professore associato per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Giovanna Di Lorenzo - ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, Università degli studi «Federico II» di Napoli.

Art. 2.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella predetta *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università degli studi del Sannio, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei membri delle commissioni giudicatrici. In caso di inutile decorso del predetto termine, le istanze di ricasazione verranno considerate inammissibili.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non fanno venire meno la qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente decreto si rinvia alla normativa vigente in materia e richiamata nelle premesse.

Benevento, 23 aprile 2003

Il rettore: ANIELLO CIMITILE

03E02686

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto, a tempo indeterminato, di personale di categoria C - posizione economica C1 - dell'area amministrativa per le esigenze del dipartimento di chimica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, si comunica che in data 23 aprile 2003 è stata pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo (www.amministrazione.unical.it), ed affissa all'albo ufficiale dell'area risorse umane - Università degli studi della Calabria - Arcavacata di Rende (Cosenza) - la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto, a tempo indeterminato, di personale di categoria C - posizione economica C1 - dell'area amministrativa per le esigenze del Dipartimento di chimica dell'Università degli studi della Calabria, indetto con decreto direttoriale n. 47/RU del 17 gennaio 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 10 del 5 febbraio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E02630

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, riservata ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 44/03/Valcomp del 16 aprile 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa riservata, ai sensi dell'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, ad un posto di ricercatore universitario confermato per il settore scientifico-disciplinare MED/35 - Malattie cutanee e veneree presso questa facoltà di medicina e chirurgia, bandita con decreto rettorale n. 40/Valcomp del 28 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 28 del 9 aprile 2002.

03E02629

LIBERA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA «JEAN MONNET» DI CASAMASSIMA

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/03 - Diritto agrario.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Viste le disposizioni amministrative in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e di seconda fascia e di ricercatori;

Visto lo statuto ed il regolamento didattico di ateneo della L.U.M. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 2 maggio 2000 e successive modificazioni;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il bando relativo alla procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di ruolo di prima fascia (I tornata 2003) presso la facoltà di giurisprudenza, per il settore scientifico-disciplinare IUS/03 - Diritto agrario, approvato con proprio decreto n. 1021/02 del 20 dicembre 2002 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - supplemento ordinario alla 4^a serie speciale - n. 2 del 7 gennaio 2003;

Vista la designazione, operata dal comitato ordinatore della facoltà di giurisprudenza, in data 28 febbraio 2003, nonché la conseguente accettazione del docente designato;

Visto il risultato delle votazioni, effettuate nel periodo dal 7 al 16 aprile 2003, per la definizione della composizione della procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Acquisita sul sito riservato ufficioconcorsi.cineca.it/commissioni, l'informazione che, per la suddetta procedura di valutazione comparativa, la commissione, per effetto delle suddette votazioni, risulta completa;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 del decreto sopra citato, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione della commissione giudicatrice, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ruolo di prima fascia, di cui alle premesse, è costituita come segue facoltà di giurisprudenza - Settore IUS/03 - Diritto agrario:

prof. Jannarelli Antonio, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bari;

prof. Costato Luigi, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Ferrara;

prof. Germanò Alberto, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università «La Sapienza» di Roma;

prof. Goldoni Marco, ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa;

prof. Massart Alfredo, ordinario presso Istituto Sant'Anna di Pisa - classe di scienze sociali.

Art. 2.

I lavori della predetta commissione si svolgeranno presso la L.U.M. «Jean Monnet», ss. 100 km 18 - 70010 Casamassima (Bari) - tel. 0806978213.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici, subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alla suddetta valutazione ai sensi dell'art. 5 del decreto di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato alla divisione personale docente e ricercatore o consegnate a mano all'ufficio stesso all'indirizzo di cui all'art. 2 del presente decreto, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura «pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. ... posto/i di professore universitario di ruolo di prima fascia, facoltà di (settore scientifico-disciplinare.....) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato.

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Casamassima, 28 aprile 2003

Il rettore: DEGENNARO

03E02673

UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di ricercatore universitario (I^a tornata 2003). (Decreto rettorale n. 666).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Viste le disposizioni ministeriali in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento dei professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il Regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione in legge del decreto legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti gli avvisi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 3 gennaio 2003, concernente, tra l'altro, le procedure per le valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario, banditi da questo Ateneo;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto aprile 2003);

Considerato che la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - s.s.d. BIO/16 - Anatomia umana, presso la facoltà di farmacia, potrà essere nominata dopo il 26 aprile 2003;

Considerato che la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - sett. scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, proveniente dalla IV tornata 2002, sarà completata nella prossima sessione di voto suppletiva prevista per il mese di luglio 2003;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di ricercatore universitario (I^a tornata 2003) per i settori scientifico-disciplinari e per le facoltà sotto indicati:

FACOLTÀ DI FARMACIA

Settore BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

Membro designato:

prof. Caimi Luigi, ordinario Università di Brescia, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Canestrari Franco, associato Università Urbino, facoltà di medicina e chirurgia;

dott. Massoud Renato, ricercatore Università di Roma Tor Vergata, facoltà di medicina e chirurgia.

Settore CHIM/08 chimica farmaceutica

Membro designato:

prof. Bettoni Giancarlo, ordinario Università di Chieti-Pescara, facoltà di farmacia.

Membri eletti:

prof.ssa Ghedini Nadia, associato Università di Bologna, facoltà di farmacia;

dott.ssa Corbo Filomena Faustina R., ricercatore Università di Bari, facoltà di farmacia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Settore GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrolifiche per l'ambiente e i beni culturali

Membro designato:

Prof. Di Sabatino Bruno, ordinario Università di Chieti-Pescara, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali.

Membri eletti:

prof. Marcello Alberto, associato Università di Cagliari, facoltà di ingegneria;

dott.ssa De Francesco Anna Maria, ricercatore Università della Calabria, facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica

Membro designato:

prof. Nicoletti Mauro, associato Università di Chieti-Pescara, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Favalli Cartesio, ordinario Università di Roma Tor Vergata, facoltà di medicina e chirurgia;

dott.ssa Santino Iolanda, ricercatore Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

I lavori delle predette commissioni si svolgeranno presso il Rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo - tel. 0871/3556094 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9, 3556101;

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti;

Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari;

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici;

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato indirizzato al Magnifico Rettore Università degli studi «G. D'Annunzio» via dei Vestini, 31 - 66013 Chieti Scalo o consegnate a mano all'Ufficio protocollo della stessa sede, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n: posto/i di ricercatore universitario facoltà di (settore scientifico-disciplinare) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato»;

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici;

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 22 aprile 2003

Il rettore: CUCCURULLO

03E02606

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di ruolo di ricercatore universitario (I^a tornata 2003) facoltà di farmacia - Settore BIO/16 - Anatomia umana. (Decreto rettorale n. 668).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 14 gennaio 1999, n. 4;

Viste le disposizioni ministeriali in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento dei professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il Regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione in legge del decreto legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 3 gennaio 2003, concernente, tra l'altro, le procedure per le valutazioni comparative a posti di ricercatore universitario, banditi da questo Ateneo;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto aprile 2003);

Ritenuto di dover procedere alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - s.s.d. BIO/16 - Anatomia umana presso la facoltà di farmacia in data 26 aprile 2003;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione della commissione giudicatrice, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di ruolo di ricercatore universitario (I^a tornata 2003) per il settore scientifico-disciplinare e per la facoltà sotto indicati:

FACOLTÀ DI FARMACIA
Settore BIO/16 - Anatomia umana

Membro designato:

prof. Cocco Lucio, ordinario Università di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof.ssa Palumbo Carla, associato Università di Modena e Reggio Emilia, facoltà di medicina e chirurgia;

dott. Morini Sergio, ricercatore Campus Bio-Medico, facoltà di medicina e chirurgia.

Art. 2.

I lavori della predetta commissione si svolgeranno presso il Rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti Scalo - tel. 0871/3556094 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9, 3556101;

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti;

Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari;

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici;

Art. 6.

I candidati interessati alla suddetta valutazione, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato indirizzato al Magnifico Rettore Università degli studi «G. D'Annunzio» via dei Vestini, 31 - 66013 Chieti Scalo o consegnate a mano all'Ufficio protocollo della stessa sede, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n: posto/i di ricercatore Universitario facoltà di (settore scientifico-disciplinare) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato»;

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici;

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 26 aprile 2003

Il rettore: CUCCURULLO

03E02607

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di prima fascia. (Decreto rettorale n. 664).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Viste le disposizioni ministeriali in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il Regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256, di conversione in legge del decreto legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti gli avvisi pubblicati nelle GG.UU. n. 91 del 19 novembre 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 dell'8 ottobre 2002, n. 1 del 3 gennaio 2003 concernente, tra l'altro, le procedure per le valutazioni comparative a posti di docente di prima fascia, bandite da questo Ateneo;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto aprile 2003);

Considerato che la valutazione comparativa ad 1 posto di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/50 - Scienze mediche tecniche applicate presso la facoltà di medicina e chirurgia, provvista dalla IV tornata 2002, è andata a votazione suppletiva;

Visto il decreto rettorale pro-forma n. 406 dell'11 febbraio 2003 col quale è stato nominato il membro interno per la valutazione comparativa ad un posto di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/50 - Scienze mediche tecniche applicate presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Considerato che la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa per un posto di prima fascia presso la facoltà di scienze manageriali, settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, può essere nominata dopo il 24 aprile 2003;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra citati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di ruolo di prima fascia per i settori scientifico-disciplinari e per la facoltà sotto indicati:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate

Membro designato:

prof. Malagnino Vito Antonio, ordinario Università di Chieti, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Pappalardo Girolamo, ordinario Università di Catania, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Biti Giampaolo, ordinario Università di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Romano Gabriele, ordinario Università di Verona, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Di Stanislao Francesco, Politecnica Marche, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA
Settore M-PSI/08 - Psicologia clinica

Membro designato:

prof. Pazzagli Adolfo, ordinario Università di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Imbasciati Antonio, ordinario Università di Brescia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Cecchini Marco, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di psicologia;

prof. Salvini Alessandro, ordinario Università di Padova, facoltà di psicologia;

prof. Sarno Lucio, ordinario Università di Milano S. Raffaele, facoltà di psicologia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MANAGERIALI
Settore SECS-P/01 - Economia politica

Membro designato:

prof. Calzoni Giuseppe, ordinario Università di Perugia, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof. Gallegati Mauro, ordinario Politecnica Marche, facoltà di economia;

prof. Bagella Michele, ordinario Università di Roma Tor Vergata, facoltà di economia;

prof. Reichlin Pietro, ordinario Università «La Sapienza» di Roma, facoltà di scienze statistiche;

prof. Del Prete Fabio, ordinario Università di Bari, facoltà di giurisprudenza.

Art. 2.

I lavori delle predette commissioni si svolgeranno presso il Rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti scalo - tel. 0871/3556094 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9, 3556101.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento delle commissioni non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato indirizzato al Magnifico Rettore Università degli studi «G. D'Annunzio» via dei Vestini, 31 - 66013 Chieti Scalo o consegnate a mano all'Ufficio protocollo della stessa sede, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n: posto/i di professore universitario di ruolo di prima fascia facoltà di (settore scientifico-disciplinare) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato».

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 22 aprile 2003

Il rettore: CUCCURULLO

03E02608

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di prima fascia, facoltà di scienze manageriali - Settore SECS-P/07 - Economia aziendale. (Decreto rettorale n. 667).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Viste le disposizioni ministeriali in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il Regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione in legge del decreto legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto l'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 3 gennaio 2003 concernente, tra l'altro, la procedura per la valutazione comparativa ad un posto di docente di prima fascia - settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, bandita dalla facoltà di scienze manageriali di questo Ateneo;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto aprile 2003);

Ritenuto di dover procedere alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di prima fascia - settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze manageriali dopo il 24 aprile 2003;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra citati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art.1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare e per la facoltà sotto indicati:

FACOLTÀ DI SCIENZE MANAGERIALI
Settore SECS-P/07 - Economia aziendale

Membro designato:

prof.ssa Miolo Paola, ordinario Università di Pisa, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof. Favotto Francesco, ordinario Università di Padova, facoltà di economia;

prof. Milone Marino, ordinario Università di Bari, facoltà di economia;

prof.ssa Mariniello Lina Ferdinanda, ordinario Università di Napoli «Parthenope», facoltà di economia;

prof. Sarcone Salvatore, Università Tuscia, facoltà di economia.

Art. 2.

I lavori della predetta commissione si svolgeranno presso il Rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti scalo - tel. 0871/3556094 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9, 3556101.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento delle commissioni non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato indirizzato al Magnifico Rettore Università degli studi «G. D'Annunzio» via dei Vestini, 31 - 66013 Chieti Scalo, o consegnate a mano all'Ufficio protocollo della stessa sede, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n: posto/i di professore universitario di ruolo di prima fascia facoltà di (settore scientifico-disciplinare) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato».

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 26 aprile 2003

Il rettore CUCCURULLO

03E02609

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di seconda fascia. (Decreto rettorale n. 665).

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Viste le disposizioni ministeriali in merito alle procedure per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative relative al reclutamento di professori universitari di prima e seconda fascia e di ricercatori;

Visto il Regolamento d'Ateneo in materia di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, nonché per i trasferimenti e la mobilità interna, emanato con decreto rettorale n. 691 del 2 giugno 1999;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 di conversione in legge del decreto legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visti gli avvisi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 3 gennaio 2003, concernente, tra l'altro, le procedure per le valutazioni comparative a posti di docente di seconda fascia bandite da questo Ateneo;

Visti i risultati degli scrutini delle operazioni di voto (sessione di voto aprile 2003);

Considerato che per le valutazioni comparative di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio, MED/50 - Scienze mediche tecniche applicate, le commissioni giudicatrici non sono state completate in questa sessione di voto e pertanto saranno completate nella sessione di votazione suppletiva prevista per il mese di luglio 2003;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 dei decreti sopra indicati, i candidati devono inviare, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici, le pubblicazioni da sottoporre a valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative per il reclutamento di posti di ruolo di seconda fascia per i settori scientifico-disciplinari e per le facoltà sotto indicati:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
Settore MED/09 - Medicina interna

Membro designato:

prof. Abate Giuseppe, ordinario Università di Chieti, facoltà di medicina e chirurgia.

Membri eletti:

prof. Nuti Ranuccio, ordinario Università di Siena, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Grignani Fausto, ordinario Università di Perugia, facoltà di medicina e chirurgia;

prof. Ferrari Alberto, associato Università di Milano-Bicocca, facoltà di medicina e chirurgia;

prof.ssa Chiarantini Elena, associato Università di Firenze, facoltà di medicina e chirurgia.

FACOLTÀ DI SCIENZE MANAGERIALI
Settore SECS-P/07 - Economia aziendale

Membro designato:

prof. Marchi Luciano, ordinario Università di Pisa, facoltà di economia.

Membri eletti:

prof. Favotto Francesco, ordinario Università di Padova, facoltà di economia;

prof.ssa Mulazzani Marcella, ordinario Università di Firenze, facoltà di economia;

prof. Paolucci Guido, associato Politecnica Marche, facoltà di economia;

prof. Cantino Valter, associato Università di Torino, facoltà di economia.

Settore SECS-P/13 - Scienze merceologiche

Membro designato:

prof. Giaccio Mario, ordinario Università di Chieti-Pescara, facoltà di scienze manageriali.

Membri eletti:

prof. Santoprete Giancarlo, ordinario Università di Pisa, facoltà di economia;

prof. Calabrò Giuseppe, ordinario Università di Messina, facoltà di economia;

prof.ssa Camaggio Gigliola, associato Università di Bari, facoltà di economia;

prof.ssa Jirillo Rita, associato Università di Tuscia, facoltà di economia.

Settore SECS-S/01 - Statistica

Membro designato:

prof. Coli Mauro, ordinario Università di Chieti-Pescara, facoltà di scienze manageriali.

Membri eletti:

prof. Girone Giovanni, ordinario Università di Bari, facoltà di economia;

prof. Magagnoli Umberto, ordinario Università Cattolica S. Cuore, facoltà di economia;

prof.ssa Altavilla Anna Maria, associato Università di Catania, facoltà di economia;

prof.ssa Rampichini Carla, associato Università di Firenze, facoltà di economia.

FACOLTÀ DI SCIENZE SOCIALI
Settore SECS-P/07 - Economia aziendale

Membro designato:

prof.ssa Consorti Augusta, associato Università di Chieti-Pescara, facoltà di scienze manageriali.

Membri eletti:

prof. Canaletti Ferdinando, ordinario Università Bari, facoltà di economia;

prof.ssa D'Alessio Lidia, ordinario Università di Roma Tre, facoltà di economia;

prof. Branciarri Sergio, associato Politecnica Marche, facoltà di economia;

prof.ssa Miraglia Rosa Alba, associato Università di Catania, facoltà di economia.

Art. 2.

I lavori della predetta commissione si svolgeranno presso il Rettorato sito in via dei Vestini n. 31 - 66013 Chieti scalo - tel. 0871/3556094 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9, 3556101.

Art. 3.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti elettivi, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi di cui all'art. 3, punto 12, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, concernenti i componenti elettivi, nelle commissioni giudicatrici subentra il docente non eletto che abbia riportato il maggior numero di voti.

Art. 4.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 5.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle commissioni giudicatrici.

Art. 6.

I candidati interessati alle suddette valutazioni, ai sensi dell'art. 5 dei decreti di cui in premessa, dovranno provvedere all'inoltro delle pubblicazioni, con un elenco delle stesse firmato ed identico a quello allegato alla domanda di partecipazione, con apposito plico raccomandato indirizzato al Magnifico Rettore Università degli studi «G. D'Annunzio» via dei Vestini, 31 - 66013 Chieti Scalo o consegnate a mano all'Ufficio protocollo della stessa sede, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Sul plico deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni: procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di n. posto/i di professore universitario di ruolo di seconda fascia facoltà di (settore scientifico-disciplinare) nonché il nome, cognome e indirizzo del candidato».

Art. 7.

Le pubblicazioni che non risultino inviate nel termine di cui sopra, non potranno essere prese in considerazione dalle commissioni giudicatrici.

Il presente provvedimento viene registrato ed inserito nella raccolta dei decreti di questo Ateneo.

Chieti, 22 aprile 2003

Il rettore: CUCCURULLO

03E02610

UNIVERSITÀ DI LECCE

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, a tempo indeterminato, per le esigenze della presidenza della facoltà di ingegneria.

Il diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, a tempo indeterminato, per le esigenze della presidenza della facoltà di ingegneria di questa Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 11 del 7 febbraio 2003, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 10 giugno 2003.

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

03E02698

Rinvio del diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato e ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, del dipartimento di studi giuridici.

Il diario delle prove d'esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato e ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, del dipartimento di studi giuridici di questa Università, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 87 del 5 novembre 2002, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 10 giugno 2003.

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

03E02699

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area amministrativa-gestionale e ad un posto di categoria C - area amministrativa, a tempo indeterminato, presso la direzione amministrativa.

Il diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area amministrativa-gestionale e ad un posto di categoria C - area amministrativa, a tempo indeterminato, presso la direzione amministrativa di questa Università, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 11 del 7 febbraio 2003, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 10 giugno 2003.

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

03E02700

Rinvio del diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per il laboratorio di documentazione informatizzata delle evidenze storiche, epigrafiche e numismatiche sulle civiltà antiche e ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per il laboratorio di archeologia medievale, a tempo indeterminato, del dipartimento di beni culturali.

Il diario delle prove d'esame dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, per il laboratorio di documentazione informatizzata delle evidenze storiche, epigrafiche e numismatiche sulle civiltà antiche e ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per il laboratorio di archeologia medievale, a tempo indeterminato, del dipartimento di beni culturali di questa Università, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 87 del 5 novembre 2002, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del giorno 10 giugno 2003.

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

03E02701

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso il dipartimento di scienze storiche, filosofiche e geografiche.

Il diario delle prove d'esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo indeterminato, presso il dipartimento di scienze storiche, filosofiche e geografiche, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 87 del 5 novembre 2002, rettificato in concorso pubblico, per titoli ed esami, con D.D. n. 30 del 28 novembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 96 del 6 dicembre 2002, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 10 giugno 2003.

Il direttore amministrativo: SOLOMBRINO

03E02702

UNIVERSITÀ DI MILANO

Dimissioni di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienze delle finanze, presso la facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1099/Valcomp del 24 giugno 2002, con il quale sono state bandite le procedure di valutazione comparativa per la copertura di posti di ricercatore presso questo Ateneo - III sessione 2002, il cui avviso di bando è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 54 del 9 luglio;

Visto il decreto rettorale n. 1734/Valcomp dell'11 febbraio 2003 con il quale è stata nominata, tra le altre, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso la facoltà di scienze politiche - IV sessione 2002;

Vista la nota del 4 aprile con la quale il prof. Gianfranco Mossetto, associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Venezia, comunica le sue dimissioni da componente della commissione giudicatrice della sopracitata procedura di valutazione comparativa;

Decreta:

Sono accolte le dimissioni del prof. Gianfranco Mossetto, associato presso la facoltà di economia dell'Università degli studi di Venezia, da componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso la facoltà di scienze politiche di questo Ateneo - III sessione 2002.

Milano, 14 aprile 2003

Il rettore: DECLEVA

03E02703

UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Costituzione della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210 che trasferisce alle Università le competenze ad espletare le procedure per la copertura di posti vacanti e la nomina in ruolo di professori ordinari, associati e ricercatori e reca norme per il reclutamento di tale personale;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle predette procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto rettorale n. 6275 del 6 novembre 2002 recante il bando della valutazione comparativa per la copertura ad un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 - 4^a serie speciale - del 22 novembre 2002;

Vista la delibera con la quale il consiglio di facoltà, nella sua seduta del 28 gennaio 2003, ha provveduto a nominare il membro designato quale componente della commissione giudicatrice della sopra elencata procedura di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale n. 6390 dell'11 marzo 2003 relativo all'indizione delle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella prima tornata del 2003;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Considerato l'opportunità, nel pubblico interesse, di avviare le procedure di valutazione comparativa, nei casi in cui non si rende necessario ricorrere alle elezioni suppletive;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/01 - Economia politica è così composta:

membro designato: prof. Franco Bruni, ordinario presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi»;

membri eletti:

prof. Riccardo Rovelli, ordinario presso l'Università degli studi di Bologna;

prof. Piero Tedeschi, ordinario presso l'Università degli studi di Milano - Bicocca;

prof. Carlo Dell'Aringa, ordinario presso l'Università Cattolica Sacro Cuore - Milano;

prof. Ugo Colombino, ordinario presso l'Università degli studi di Torino.

Art. 2.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto rettorale di nomina della commissione non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, le eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere presentate al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto di nomina della commissione. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Milano, 24 aprile 2003

Il rettore: CARLO SECCHI

03E02636

IULM - LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE DI MILANO

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per un ricercatore universitario, settore M-FIL/06, indetta dalla facoltà scienze della comunicazione e dello spettacolo.

IL RETTORE

Visto lo statuto di autonomia della Libera Università di lingue e comunicazione - IULM, approvato con decreto rettorale in data 27 febbraio 1998, n. 10207, e successive modificazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto l'atto d'intesa sottoscritto dal MURST e della conferenza dei rettori, in data 4 marzo 1999;

Visto il decreto ministeriale 19 marzo 1999 che designa il comitato tecnico per la validazione della procedura elettorale a livello nazionale;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 «Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», con particolare riferimento all'art. 7;

Visto il bando di valutazione comparativa relativi alla copertura di un posto di ricercatore universitario presso la Libera Università di lingue e comunicazione IULM, emesso con decreto rettorale, con avviso pubblicato entro i termini previsti dal MIUR per la partecipazione alla I sessione elettorale 2003;

Viste le diverse note MIUR che contengono indicazioni relative alle modalità di voto e di costituzione delle commissioni giudicatrici;

Visto il proprio precedente decreto n. 12576 in data 10 marzo 2003 che indice le elezioni relative alla I sessione di voto 2003 per la costituzione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative;

Visti i verbali delle operazioni di voto e di scrutinio;

Constatata la regolarità delle operazioni svolte;

Decreta:

1. Sono approvati gli atti relativi alle elezioni di cui alle premesse del presente decreto.

2. Risulta costituita la seguente commissione: valutazione comparativa per il settore M-FIL/06 - Ricercatore universitario, indetta dalla facoltà di scienze della comunicazione e dello spettacolo:

componente designato: professore ordinario Carabelli Giancarlo, Università degli studi di Ferrara, facoltà di lettere e filosofia;

componenti eletti: professore associato Marini Alfredo, Università degli studi di Milano, facoltà di lettere e filosofia, ricercatore universitario, Borso Dario Pasquale C, Università degli studi di Milano, facoltà di lettere e filosofia.

3. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riacquiescenza dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riacquiescenza dei commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente delle Commissioni giudicatrici.

4. Il procedimento deve concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. La partecipazione ai lavori delle commissioni costituisce un obbligo inderogabile per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi. Il rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di quattro mesi, il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Milano, 22 aprile 2003

Il rettore: PUGLISI

03E02674

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Sostituzione di un membro della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa per un posto di professore associato nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

IL RETTORE

Vista la legge n. 210/1998;

Visto l'art. 2, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000;

Visto il decreto rettorale n. 551 del 12 ottobre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 81 del 12 ottobre 2001;

Visti i risultati delle votazioni tenutesi nel periodo 28 gennaio - 6 febbraio 2002 e dei relativi scrutini;

Visto il decreto rettorale n. 82 del 7 marzo 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 25 del 28 marzo 2003, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice completa per la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Modena e Reggio Emilia, sede di Modena, settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia;

Vista la nota del 10 aprile 2003, con cui il prof. Ugo Quatrini, professore ordinario componente eletto della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di professore universitario di seconda fascia per il S.S.D. BIO/09 - Fisiologia, ha rassegnato le proprie dimissioni a componente della commissione medesima per motivi di salute;

Visto il decreto rettorale n. 128 del 17 aprile 2003, con il quale sono state accettate le dimissioni del prof. Ugo Quatrini, quale componente della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa sopra menzionata;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1.

Nella procedura di valutazione comparativa per un posto di professore associato nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 - Fisiologia, è disposta la sostituzione del prof. Ugo Quatrini, ordinario nel settore scientifico-disciplinare BIO/09 presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Palermo, con il Prof. Gian Battista Azzena, ordinario nel medesimo settore scientifico-disciplinare presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Roma «Cattolica Sacro Cuore».

Art. 2.

Entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - i candidati devono presentare al rettore di questa Università, via Università n. 4 - 41100 Modena, eventuali istanze di riacquiescenza del componente la commissione giudicatrice, nominato in sostituzione del prof. Ugo Quatrini, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 c.p.c.

Il presente decreto non è soggetto alla registrazione della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 7 della legge 9 maggio 1989, n. 168.

Modena, 22 aprile 2003

Il rettore: PELLACANI

03E02611

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze ed ingegneria del mare dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli - XVIII ciclo.

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi «Federico II» di Napoli;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, così come integrata dall'art. 52, comma 57, della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 9 luglio 1999, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 2003 dell'11 giugno 2002, con il quale è stato emanato il Regolamento di disciplina del dottorato di ricerca dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Visto il verbale n. 19 del 22 aprile 2002 del Nucleo di valutazione dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli;

Viste le delibere n. 17 del 3 giugno 2002 del Senato accademico e n. 31 del 11 giugno 2002 del Consiglio di amministrazione, con le quali è stato istituito - nell'ambito del XVIII ciclo - fra l'altro, il corso di dottorato di ricerca in «Scienze ed ingegneria del mare», senza attribuzione di borse di studio;

Vista la convenzione stipulata in data 19 dicembre 2002 tra questo Ateneo e la Seconda Università degli studi di Napoli per il finanziamento di una borsa di studio da destinarsi al corso di dottorato citato;

Vista la convenzione stipulata in data 6 marzo 2003 tra questo Ateneo ed l'Istituto per l'Ambiente marino costiero del Consiglio nazionale delle ricerche, per il finanziamento di una borsa di studio da destinarsi al suddetto corso di dottorato;

Vista la convenzione stipulata in data 3 aprile 2003 tra questo Ateneo e la Stazione zoologica «Anton Dohrn» di Napoli, per il finanziamento di una borsa di studio da destinarsi al corso di dottorato citato;

Vista la nota del coordinatore del corso di dottorato sopra indicato, con la quale è stata comunicata la determinazione del Collegio dei docenti circa il numero dei posti senza borsa di studio da mettere a concorso;

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito, nell'ambito del XVIII ciclo, il corso di dottorato di ricerca sotto indicato, con sede amministrativa presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli. È indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca sotto elencato.

Scienze ed ingegneria del mare:

totale posti: sei.

Posti ricoperti da borsa di studio: tre, di cui:

una finanziata dalla Seconda Università degli Studi di Napoli;

una finanziata dall'Istituto per l'Ambiente marino costiero del Consiglio nazionale delle ricerche;

una finanziata dalla Stazione zoologica «Anton Dohrn» di Napoli.

Posti non ricoperti da borsa di studio: tre, durata anni: tre, sede: Dipartimento di scienze della terra, coordinatore del corso: prof. Bruno D'Argenio.

Sedi consorziate: Seconda Università degli studi di Napoli, Università degli studi di Napoli «Parthenope».

I posti ricoperti da borse di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti provenienti da soggetti pubblici o privati. L'autorizzazione alla stipula della relativa convenzione deve avvenire in data antecedente all'inizio delle prove di esame riguardanti il dottorato di ricerca a cui è destinato il finanziamento. La convenzione può prevedere specifiche modalità del programma di studio e di formazione.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del diploma di laurea (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale) o di titolo accademico equipollente conseguito presso università straniere.

Coloro i quali fossero in possesso di un titolo di studio conseguito presso una università straniera che non sia già stato dichiarato equipollente al diploma di laurea, dovranno richiederne l'equipollenza unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato. In tal caso, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, al fine di consentire opportunamente al collegio dei docenti la valutazione del titolo posseduto, dalla documentazione di cui al successivo art. 3, comma 6, lettera c).

Art. 3.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema esemplificativo reperibile sul sito web www.unina.it (pagina «dottorati»), dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli Ufficio dottorato di ricerca - Palazzo degli Uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29 - 80133 Napoli, e recapitata, entro e non oltre trenta giorni - a pena esclusione dal concorso - dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con una delle seguenti modalità:

1. Consegna diretta al punto informativo dell'Ufficio Dottorato di Ricerca - Palazzo degli Uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29 - 80133 Napoli, nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì, venerdì: ore 9 - 13; martedì e giovedì, ore 9 - 13 e 15 - 17.

2. Spedizione tramite corriere espresso o con equivalente sistema di spedizione. In tal caso, sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Concorso di dottorato di ricerca in scienze ed ingegneria del mare XVIII ciclo». Nell'ipotesi di spedizione, l'Amministrazione universitaria non assume responsabilità in ordine alle domande che saranno recapitate all'Ufficio sopra indicato oltre il suddetto termine.

Saranno escluse le domande pervenute oltre il suddetto termine anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.

Qualora il termine medesimo venga a scadere di sabato o in un giorno festivo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

La domanda, firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza ed il recapito ove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica ed il codice fiscale;

b) l'esatta denominazione del dottorato di ricerca cui si intende partecipare;

c) la denominazione del diploma di laurea posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della durata del corso di studi, dell'università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa. I candidati in possesso di titolo di studio conseguito presso una università straniera non dichiarato equipollente, devono espressamente chiederne, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato, l'equipollenza. A tal fine, alla domanda di partecipazione deve essere allegato il certificato di laurea, tradotto e legalizzato, con indicazione degli esami sostenuti e del piano di studi seguito. Inoltre, il candidato potrà allegare ulteriori documenti, tradotti e legalizzati, ritenuti utili per la valutazione di equipollenza citata;

d) la lingua straniera scelta per la prova orale, fra quelle indicate dal bando di concorso al successivo art. 4, comma 2;

e) l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

Pertanto, saranno escluse dalla partecipazione al concorso, le domande che non contengano:

il cognome ed il nome;

la residenza e il recapito ove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;

la denominazione del dottorato di ricerca cui si intende partecipare;

il diploma di laurea posseduto (durata almeno quadriennale) con l'indicazione della data di conseguimento e dell'Università che lo ha rilasciato ovvero la data del decreto rettorale della dichiarazione di equipollenza;

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda di ammissione dipendente da errore attribuibile al candidato, ovvero da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Analogamente l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Prove di esame

Le prove di esame sono tese ad accertare la preparazione e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Gli esami di ammissione consistono nello svolgimento di una prova scritta e di un colloquio. Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza di una lingua straniera, a scelta fra inglese, francese, spagnolo e tedesco. Gli argomenti oggetto delle prove sono relativi ai settori scientifico-disciplinare di riferimento del corso di dottorato.

Le prove di esame si terranno secondo il seguente calendario:

Prova scritta: 2 luglio 2003, alle ore 9.30;

Affissione risultati prova scritta: 3 luglio 2003, alle ore 18 presso l'Albo dei dottorati del Dipartimento di scienze della terra (largo S. Marcellino, 10) e rappresenterà notifica ufficiale agli interessati.

Prova orale: 4 luglio 2003, alle ore 9.30.

Le prove si terranno presso l'aula M8 (4° piano) della facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, via Mezzocannone, 8 - Napoli.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al seguente numero telefonico 081/5010245 (dott. Ing. Diego Vicinanza).

I candidati non riceveranno alcuna comunicazione scritta circa il suddetto calendario di svolgimento delle prove, pertanto, sono tenuti a presentarsi nel giorno, luogo ed orario sopra indicato.

Per sostenere le prove concorsuali i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento munite di fotografia e di timbro od altra segnatura equivalente rilasciata da una amministrazione dello Stato.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento di una delle prove sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, che sarà pubblicata sul sito web www.unina.it, è nominata con decreto rettorale ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca.

La commissione giudicatrice, per la valutazione di ciascun candidato, dispone complessivamente di 100 punti per le due prove, di cui 40 per la prova scritta e 60 per l'orale.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 26/40.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato un punteggio non inferiore a 40/60.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Art. 6.

Graduatoria di merito

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato ed approvata con decreto rettorale. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

I candidati saranno dichiarati vincitori secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 7, comma 2, o di rinuncia entro trenta giorni dall'inizio dei corsi, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 7.

Ammissione al corso

Il decreto rettorale di approvazione della graduatoria del concorso sarà affissa, presso il Palazzo degli Uffici, sito in via Giulio Cesare Cortese, 29 - Napoli, e resa nota sul sito web dell'Ateneo alla pagina www.unina.it (alla pagina «dottorati»), entro il ventesimo giorno successivo alla data della prova orale. Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali.

I vincitori entro e non oltre i successivi dieci giorni dalla data di affissione della graduatoria dovranno presentare o far pervenire - a pena di decadenza - al punto informativo dell'Ufficio dottorato di ricerca - Palazzo degli Uffici, via Giulio Cesare Cortese, 29 - Napoli, nei seguenti giorni ed orari: lunedì, mercoledì e venerdì ore 9 - 13; martedì e giovedì: 9 - 13 e 15 - 17, la seguente documentazione in carta semplice:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla laurea con relativa votazione;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione di non godere o aver goduto di altre borse di studio, erogate per seguire corsi di dottorati di ricerca, nonché dichiarazione di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione o, nel caso affermativo, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

c) dichiarazione di essere a conoscenza del divieto di poter frequentare, per tutta la durata della frequenza del suddetto dottorato, un altro corso di studio (diploma universitario, laurea, specializzazione, master e dottorato di ricerca).

Le dichiarazioni sostitutive citate possono essere rese mediante compilazione di un unico modulo che sarà reperibile anche sul sito web dell'Ateneo alla pagina www.unina.it (alla pagina «dottorati»).

Alla richiesta di iscrizione dovranno, inoltre, essere allegati una fotocopia di un documento d'identità debitamente firmata e una fotografia formato tessera.

Non si terrà, pertanto, conto delle documentazioni pervenute oltre il suddetto termine anche se spedite antecedentemente.

Art. 8.

Conferimento, godimento ed erogazione borse di studio

Le borse di studio di cui all'art. 1 saranno conferite secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza del numero di borse messe a concorso.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, ai soli fini del conferimento della borsa di studio, la precedenza in graduatoria sarà stabilita mediante la valutazione della situazione economica dei concorrenti determinata secondo le disposizioni vigenti per il pagamento delle tasse e contributi degli studenti di questo Ateneo.

L'importo della borsa ammonta a € 10.561,54 comprensivo dei contributi previdenziali così come stabilito dall'art. 2 del decreto ministeriale 11 settembre 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 16 dicembre 1998, n. 293 e successive integrazioni e modificazioni. La borsa sarà erogata in rate bimestrali posticipate e per la sua fruizione il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in € 7.746,85 lordi. Esso va riferito all'anno solare di erogazione della borsa medesima. Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti dal servizio militare di leva di truppa o da servizio civile.

Coloro i quali hanno già usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato di ricerca, anche per un solo anno, non possono chiedere di fruirne una seconda volta.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

L'erogazione della borsa di studio è legata ai periodi di frequenza e di attività di studio e di ricerca effettivamente resi.

Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente articolo. Tale dichiarazione deve essere ripetuta all'inizio di ogni successivo anno accademico di

frequenza del corso. I fruitori delle borse di studio dovranno, inoltre, provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla «Gestione separata» dell'Istituto medesimo. La modulistica relativa agli adempimenti citati sarà reperibile anche sul sito internet dell'Ateneo www.unina.it (pagina «dottorati»).

Art. 9.

Ammissioni in soprannumero

I cittadini extracomunitari che abbiano superato le prove concorsuali ma che non siano risultati vincitori, sono ammessi al dottorato, senza borsa di studio, in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

I titolari di assegni di ricerca, che non siano risultati vincitori ma che risultino utilmente collocati in graduatoria, possono chiedere, entro la data di inizio del corso, l'iscrizione in soprannumero al corso medesimo, nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

L'ammissione al corso avverrà nell'ordine cronologico di presentazione delle domande, previa delibera del Collegio dei docenti del dottorato che deve esprimersi favorevolmente circa la compatibilità nello svolgimento delle due attività, e previa autorizzazione, nel caso in cui l'assegnista svolga l'attività presso un altro ateneo, dell'università di appartenenza.

Art. 10.

Tasse e contributi

Gli ammessi al corso di dottorato di ricerca sono tenuti al versamento, per ciascun anno di corso, di tasse e contributi di entità pari a quelle versate dagli studenti di questa Università iscritti ai corsi di laurea o di diploma. Sono esonerati dal predetto versamento i dottorandi che fruiscono della borsa di studio.

Art. 11.

Obblighi, incompatibilità, sospensioni

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare e svolgere tutte le attività previste, di presentare le relazioni orali o scritte richieste e di adempiere a quant'altro sia stabilito dal Collegio dei docenti del dottorato. Il dottorando può svolgere parte della sua attività all'estero presso università o istituti di ricerca, per un periodo complessivamente non superiore alla metà della durata del corso. Per i periodi di frequenza all'estero l'importo della borsa di studio di cui al precedente art. 8, comma 3, è incrementata del 50%.

Al termine di ciascun anno di corso il Collegio dei docenti, sulla base di una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte da ciascun dottorando, delibererà l'ammissione all'anno successivo o proporrà al rettore l'esclusione dal corso.

È vietata la contemporanea frequenza del corso di dottorato e di un corso di diploma universitario, di laurea, di specializzazione o master. Qualora il vincitore sia iscritto ad uno dei predetti corsi, è tenuto a sospendere l'iscrizione per tutta la durata del dottorato.

Gli iscritti ai corsi di dottorato possono chiedere la sospensione dal corso per maternità, malattia grave, servizio militare e civile. La sospensione superiore a trenta giorni, comporta la cessazione dell'erogazione della borsa di studio per lo stesso periodo.

Ai sensi della legge n. 476/1984, così come integrata dall'art. 52, comma 57, della legge n. 448/2001, il pubblico dipendente ammesso ad un corso di dottorato di ricerca, che ricopra un posto senza borsa di studio o che rinunci alla borsa medesima, può chiedere l'aspettativa conservando il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza, erogato dall'amministrazione pubblica presso il quale è instaurato il rapporto di lavoro.

Art. 12.

Titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, al termine della durata del corso di dottorato, ed è conferito dal rettore, secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca.

Art. 13.

Accesso, trattamento dei dati personali e responsabile del procedimento

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione inerente il procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa. Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con Regolamento di Ateneo recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti, emanato con decreto rettorale n. 2386/98.

Ai fini della legge n. 675/1996, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati, in conformità alle previsioni del Regolamento di Ateneo, recante disposizioni in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, emanato con decreto rettorale n. 2854/98.

Il capo dell'Ufficio dottorato di ricerca dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, è responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, ed al Regolamento di attuazione approvato con decreto rettorale n. 2386/98.

Art. 14.

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Napoli, 28 aprile 2003

Il rettore: TROMBETTI

Al Magnifico Rettore dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli Ufficio Dottorato di Ricerca - Via G.C. Cortese, 29 - 80133 NAPOLI

..l. sottoscritt. dott.
(cognome e nome)

nat. a (provincia di) il
residente a (provincia di)
via c.a.p.

recapito eletto agli effetti del concorso:

città (provincia di)
via c.a.p.
numero telefonico indirizzo di posta elettronica

Codice fiscale

chiede

di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in: Scienze ed Ingegneria del Mare.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino ;
b) di possedere la laurea in, la cui durata legale è di anni, di averla conseguita in data presso l'Università di (ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);
c) di scegliere, per la prova orale, la seguente lingua straniera ;
d) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

e) di non essere / ovvero di essere portatore di handicap ed aver necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi

.....
 ..I.. sottoscritt.. dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi della legge n. 675/96, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'art. 13 della medesima legge.

Data,

Firma

Modulo redatto ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

03E02628

UNIVERSITÀ «PARTHENOPE» DI NAPOLI

Procedure di valutazione comparativa a due posti di professore di prima fascia presso la facoltà di ingegneria per i settori scientifico-disciplinari SECS-P/07, e ICAR/03 da coprire mediante trasferimento.

Questa Università ha indetto, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme regolamentari emanate con i DD.RR. numeri 224 e 99 rispettivamente del 30 maggio 2000 e 14 febbraio 2001, una procedura di valutazione comparativa per complessivi due posti di professore di prima fascia per le esigenze della facoltà di ingegneria, per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

- 1) SECS-P/07 (Economia aziendale): un posto;
- 2) ICAR/03 (Ingegneria sanitaria-ambientale): un posto.

Le domande di partecipazione alla predetta procedura, con i relativi allegati, dovranno essere prodotte in carta libera e spedite entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando corredato dal modello di domanda è disponibile nel sito Internet di questa Università all'indirizzo www.uninav.it nonché è reperibile presso l'ufficio personale docente - via Amm. Acton, 38 - 80133 Napoli (tel. 081/5475192 - fax. 081/5521485 - 081/5475189).

03E02637

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze motorie per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/05 da coprire mediante trasferimento.

Questa Università ha indetto, ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, e secondo le norme regolamentari emanate con i DD.RR. numeri 224 e 99 rispettivamente del 30 maggio 2000 e del 14 febbraio 2001, una procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario per le esigenze delle facoltà di scienze motorie, per il seguente settore scientifico-disciplinare: M-PSI/05 (Psicologia sociale): un posto.

Le domande di partecipazione alla predetta procedura, con i relativi allegati, dovranno essere prodotte in carta libera e spedite entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando corredato dal modello di domanda è disponibile nel sito Internet di questa Università all'indirizzo www.uninav.it nonché è reperibile presso l'ufficio personale docente - via Amm. Acton, 38 - 80133 Napoli (tel. 081/5475192/88/89 - fax. 081/5521485 - 081/5475189).

03E02638

LIBERA UNIVERSITÀ MARIA SS. ASSUNTA - LUMSA DI ROMA

Nomina delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative a posti di professore associato e di ricercatore universitario presso le facoltà.

IL RETTORE

Visto lo statuto della Libera Università Maria SS. Assunta emanato con decreto rettorale n. 1533 del 19 maggio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 2 giugno 1997 e successive modificazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante le norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, regolamento recante le norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale n. 1934 del 23 dicembre 2002 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2003), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la facoltà di giurisprudenza della LUMSA, settore scientifico-disciplinare IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico;

Visto il decreto rettorale n. 1935 del 23 dicembre 2002 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2003), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza della LUMSA, settore scientifico-disciplinare SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali;

Visto il decreto rettorale n. 1936 del 23 dicembre 2002 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2003), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione della LUMSA, settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni;

Visto il decreto rettorale n. 1937 del 23 dicembre 2002 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 4 del 14 gennaio 2003), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di tre posti di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione della LUMSA, settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale;

Viste le delibere degli organi accademici dell'Università, con le quali sono stati designati i membri interni delle commissioni giudicatrici delle suddette valutazioni comparative;

Preso atto dei risultati delle operazioni di scrutinio delle elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici per le procedure di valutazione comparative relative al reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari della prima sessione 2003, effettuate il giorno 17 aprile 2003;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore associato e di ricercatore universitario, bandite dalle facoltà di questo Ateneo, per i sottoindicati settori scientifico-disciplinari:

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico
Valutazione per professore associato

Componente designato: prof. Giuseppe Dalla Torre Del Tempio di Sanguinetto, ordinario, settore scientifico-disciplinare IUS/11, presso la facoltà di giurisprudenza della Libera Università Maria SS. Assunta - LUMSA di Roma.

Componenti eletti:

prof. Piero Antonio Bonnet, ordinario, settore scientifico-disciplinare IUS/11, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Teramo;

prof. Carlo Cardia, ordinario, settore scientifico-disciplinare IUS/11, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma Tre;

prof.ssa Nicoletta De Luca, associato, settore scientifico-disciplinare IUS/11, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

prof. Luigi Vannicelli, associato, settore scientifico-disciplinare IUS/11, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Settore scientifico-disciplinare SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali
Valutazione per ricercatore universitario

Componente designato: prof. Giuseppe Ignesti, ordinario, settore scientifico-disciplinare SPS/06, presso la facoltà di giurisprudenza della Libera Università Maria SS. Assunta - LUMSA di Roma.

Componenti eletti:

prof. Giancarlo Giordano, associato, settore scientifico-disciplinare SPS/06, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

dott. Enrica Costa, ricercatore, settore scientifico-disciplinare SPS/06, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Pavia.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni - Valutazione per ricercatore universitario

Componente designato: prof. Arrigo Pedon, ordinario, settore scientifico-disciplinare M-PSI/06, presso la facoltà di scienze della formazione della Libera Università Maria SS. Assunta - LUMSA di Roma.

Componenti eletti:

prof. Carlo Castelli, associato, settore scientifico-disciplinare M-PSI/06, presso la facoltà di sociologia dell'Università degli studi di Trento;

dott. Pierenrico Andreoni, ricercatore, settore scientifico-disciplinare M-PSI/06, presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Ferrara.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale
Valutazione per ricercatore universitario

Componente designato: prof. Luigi Gabriele Frudà, ordinario, settore scientifico-disciplinare SPS/07, presso la facoltà di scienze della comunicazione dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Componenti eletti:

prof. Antonio Fadda, associato, settore scientifico-disciplinare SPS/07, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Sassari;

dott. Domenico Scarfi, ricercatore, settore scientifico-disciplinare SPS/07, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Messina.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il termine di trenta giorni, previsto dall'art. 9, decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione di commissari.

Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento delle commissioni non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Roma, 24 aprile 2003

Il rettore: DALLA TORRE DEL TEMPIO DI SANGUINETTO

03E02626

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Dimissioni di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze della formazione.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo mediante procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, convertito in legge 30 luglio 1999, n. 256;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ed in particolare l'art. 7, comma 1;

Visto il decreto rettorale 24 settembre 2002, n. 4546, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 79 del 4 ottobre 2002, con il quale è stata indetta, tra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura, presso l'Università di Salerno, di un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze della formazione;

Visto il decreto rettorale 28 febbraio 2003, n. 785, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 21 del 14 marzo 2003, con il quale è stata nominata la relativa commissione giudicatrice;

Visto il decreto rettorale 27 marzo 2003, n. 1204, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2003, con il quale la prof.ssa Giuseppina Cioffi, associato, presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, è stata nominata componente della suddetta commissione in sostituzione della prof.ssa Olimpia Matarazzo, dimissionaria;

Vista la nota pervenuta via fax l'11 aprile 2003, con la quale la prof.ssa Giuseppina Cioffi dichiara di rinunciare all'incarico a causa di gravi motivi familiari;

Ritenuto di poter accogliere le dimissioni, procedendo alla sostituzione della prof.ssa Cioffi nella commissione anzidetta;

Visto che nella graduatoria delle preferenze espresse nella sessione di voto tenutasi per la composizione della suddetta commissione non vi sono eletti disponibili e che pertanto per il completamento della commissione occorrerà ricorrere ad elezioni suppletive;

Decreta:

Sono accolte le dimissioni rassegnate dalla Giuseppina Cioffi, associato, presso la facoltà di psicologia dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, dall'incarico di componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze della formazione, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 79 del 4 ottobre 2002.

Si procederà alla nomina del componente in sostituzione, successivamente alle elezioni suppletive necessarie per l'integrazione delle commissioni rimaste incomplete.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Fisciano, 23 aprile 2003

Il rettore: PASQUINO

03E02687

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia - Area 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - settore scientifico-disciplinare M-STO/02.

Si comunica che in data 24 aprile 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia - Area 11 scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002 - terza sessione 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E02631

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, Area 14 scienze politiche e sociali, settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la facoltà di lettere e filosofia.

Si comunica che in data 24 aprile 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, Area 14 scienze politiche e sociali, settore scientifico-disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi, presso la facoltà di lettere e filosofia. Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002 - terza sessione 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E02632

Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare Area 06 Scienze mediche, settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche - 3^a sessione 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 118/C del 21 giugno 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia, Area 6 Scienze mediche, settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche, 3^a sessione 2002;

Visto il decreto rettorale n. 197/C del 29 ottobre 2002, con il quale venivano nominati pro-forma il membro designato e tre componenti la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui trattasi;

Visto il decreto rettorale n. 56/C del 9 gennaio 2003, con il quale veniva nominato membro designato della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra la prof.ssa Morabito Chiandussi Annunziata in sostituzione del prof. Baldoni Edoardo;

Visto il decreto rettorale n. 88/C del 10 febbraio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 21 del 14 marzo 2003, con il quale sono accolte le dimissioni del prof. Rasà Riccardo e nominato in sostituzione il prof. Puddu Giovanni e inoltre, ad integrazione della commissione, a seguito di votazioni telematiche, i cui scrutini si sono effettuati in data 6 febbraio 2003 è nominato componente eletto il prof. Barone Michele;

Vista la nota in data 7 marzo 2003 con la quale la prof.ssa Melis Maria Teresa, associato presso l'Università degli studi di Cagliari, nominata componente eletto della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra con decreto rettorale n. 197/C del 29 ottobre 2002, ha rassegnato le proprie dimissioni per raggiunti limiti di età;

Considerato che tra i professori di seconda fascia eletti nelle votazioni telematiche i cui scrutini si sono effettuati in data 6 febbraio 2003 il prof. Perotti Roberto, associato presso l'Università degli studi di Torino, segue i docenti già nominati con precedenti decreti;

Ritenuto opportuno accettare le dimissioni della prof.ssa Melis Maria Teresa;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina del nuovo componente;

Decreta:

Art. 1.

Sono accolte le dimissioni della prof.ssa Melis Maria Teresa da componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, per il settore scientifico-disciplinare Area 6 Scienze mediche MED/28 - Malattie odontostomatologiche - 3^a sessione 2002.

Art. 2.

Il prof. Perotti Roberto, associato presso l'Università degli studi di Torino, è nominato componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di profes-

sore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 - Malattie odontostomatologiche - 3^a sessione 2002 Area 6 Scienze mediche, in sostituzione della prof.ssa Melis Maria Teresa.

Pertanto, la commissione è così costituita:

Membro designato: prof.ssa Morabito Chiandussi Annunziata - ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

Componenti eletti:

prof. Preti Giulio - ordinario presso l'Università degli studi di Torino;

prof. Puddu Giovanni - ordinario presso l'Università degli studi di Cagliari;

prof. Perotti Roberto - associato presso l'Università degli studi di Torino;

prof. Barone Michele - associato presso l'Università di Roma «Tor Vergata».

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dal comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 per eventuali istanze di ricasazione al nuovo commissario da parte dei candidati.

Art. 4.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 20 marzo 2003

Il rettore: MAIDA

03E02572

Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica - 3^a sessione 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 118/C del 21 giugno 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica - 3^a sessione 2002;

Visto il decreto rettorale n. 91/C del 14 febbraio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 21 del 14 marzo 2003, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Vista la nota in data 18 marzo 2003 con la quale il prof. Loporcaro Michele, associato presso l'Università degli studi della Calabria, ha rassegnato le proprie dimissioni da componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, in

quanto collocato fuori ruolo onde ricoprire l'insegnamento di linguistica romanza-linguistica storica italiana presso l'Università di Zurigo e pertanto residente all'estero;

Considerato che tra i professori di seconda fascia eletti nelle votazioni telematiche i cui scrutini si sono effettuati in data 6 febbraio 2003 la prof.ssa Luraghi Silvia, associato presso l'Università degli studi di Pavia, segue i docenti già nominati con decreto rettorale n. 91/C del 12 febbraio 2003 di cui sopra;

Ritenuto opportuno accettare le dimissioni del prof. Loporcaro Michele;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina del nuovo componente;

Decreta:

Art. 1.

Sono accolte le dimissioni del prof. Loporcaro Michele da componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia - per il settore scientifico-disciplinare Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica - 3^a sessione 2002.

Art. 2.

La prof.ssa Luraghi Silvia, associato presso l'Università degli studi di Pavia, è nominata componente della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare Area 10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche, settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica - 3^a sessione 2002, in sostituzione del prof. Loporcaro Michele.

Pertanto, la commissione è così costituita:

membro designato: prof. Paulis Giulio - ordinario presso l'Università degli studi di Cagliari;

Componenti eletti:

prof. Silvestri Domenico - ordinario presso l'Istituto Orientale di Napoli;

prof. Poccetti Paolo - ordinario presso l'Università di Roma «Tor Vergata»;

prof. ssa Luraghi Silvia - associato presso l'Università degli studi di Pavia;

prof. Galassi Romeo - associato presso l'Università degli studi di Padova.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dal comma 12 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 390/1998 per eventuali istanze di ricasazione al nuovo commissario da parte dei candidati.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 9 aprile 2003

Il rettore: MAIDA

03E02573

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA

Nomina per l'integrazione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo, nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, di cui al decreto rettorale n. 64, prot. n. 4478/A11 del 3 ottobre 2002.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, emanato con decreto presidenziale del 21 settembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori di prima e di seconda fascia e ricercatori, e reca norme per il reclutamento di tale personale docente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 64, prot. n. 4478/A11, del 3 ottobre 2002 (*Gazzetta Ufficiale* n. 81, dell'11 ottobre 2002 - 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo presso questo Ateneo, nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale;

Visto il decreto rettorale n. 86, prot. n. 5237/A11, del 29 novembre 2002, con il quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice in oggetto;

Visto il decreto rettorale n. 9, prot. 383/A11, del 10 febbraio 2003, con il quale è stata nominata in modo parziale la commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio del 17 aprile 2003 delle votazioni suppletive per l'elezione di uno dei componenti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa indetta da questo Ateneo nella IV sessione 2002;

Decreta:

1. Di integrare, con la prof.ssa Zanato Orietta, la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale, presso il corso di laurea in scienze della formazione primaria, di cui al decreto rettorale n. 64, prot. n. 4478/A11, del 3 ottobre 2002, che risulta quindi essere composta nel modo seguente:

Montuschi Ferdinando, prof. ordinario (componente designato) Università degli studi Roma Tre, facoltà di scienze della formazione;

Vitale Carmine, prof. associato (componente eletto) Università degli studi di Salerno, facoltà di scienze della formazione;

Zanato Orietta, ricercatore universitario (componente eletto) Università degli studi di Padova, facoltà di scienze della formazione.

2. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, decorre il termine di trenta giorni previsto all'art. 7, comma 3, del bando di concorso, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Aosta, 28 aprile 2003

Il rettore: CARLUCCIO

03E02688

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/07 - Psicologia dinamica, di cui al decreto rettorale n. 94, prot. n. 5523/A11, del 19 dicembre 2002.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, emanato con decreto presidenziale del 21 settembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori di prima e seconda fascia e ricercatori, e reca norme per il reclutamento di tale personale docente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 94, prot. n. 5523/A11, del 19 dicembre 2002 (*Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 7 gennaio 2003 - 4^a serie speciale), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo presso questo Ateneo, nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/07 - Psicologia dinamica;

Visto il decreto rettorale n. 15, prot. n. 541/A11, del 24 febbraio 2003, con il quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice in oggetto;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio del 17 aprile 2003 per l'elezione dei componenti la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in oggetto indetta da questo Ateneo nella I sessione 2003;

Decreta:

1. È costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/07 - Psicologia dinamica, presso il corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto, di cui al decreto rettorale 94, prot. n. 5523/A11, del 19 dicembre 2002, composta nel modo seguente:

Lis Adriana, prof. ordinario (componente designato) Università degli studi di Padova, facoltà di psicologia;

Comunian Anna Laura, prof. associato (componente eletto) Università degli studi di Padova, facoltà di psicologia;

Quaglia Rocco, ricercatore universitario (componente eletto) Università degli studi di Torino, facoltà di scienze della formazione.

2. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, decorre il termine di trenta giorni previsto all'art. 7, comma 3, del bando di concorso, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Aosta, 28 aprile 2003

Il rettore: CARLUCCIO

03E02689

Nomina della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, di cui al decreto rettorale n. 94, prot. n. 5523/A11, del 19 dicembre 2002.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, emanato con decreto presidenziale del 21 settembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che trasferisce alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo di professori di prima e di seconda fascia e ricercatori, e reca norme per il reclutamento di tale personale docente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto rettorale n. 94, prot. n. 5523/A11, del 19 dicembre 2002 (*Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 7 gennaio 2003 - 4ª serie speciale), con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo presso questo Ateneo, nel settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale;

Visto il decreto rettorale n. 15, prot. n. 541/A11, del 24 febbraio 2003, con il quale è stato designato il componente non elettivo della commissione giudicatrice in oggetto;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio del 17 aprile 2003 per l'elezione dei componenti la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in oggetto indetta da questo Ateneo nella I sessione 2003;

Decreta:

1. È costituita la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario di ruolo nel settore scientifico-disciplinare SPS/07 - Sociologia generale, presso il corso di laurea in scienze e tecniche psicologiche delle relazioni di aiuto, di cui al decreto rettorale 94, prot. n. 5523/A11, del 19 dicembre 2002, composta nel modo seguente:

Giovannini Paolo, professore ordinario (componente designato) Università degli studi di Firenze, facoltà di scienze politiche;

Cristofori Cecilia, professore associato (componente eletto) Università degli studi di Perugia, facoltà di scienze politiche;

Sciortino Giuseppe, ricercatore universitario (componente eletto) Università degli studi di Trento, facoltà di sociologia.

2. Dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto, decorre il termine di trenta giorni previsto all'art. 7, comma 3, del bando di concorso, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsulazione dei commissari.

Aosta, 28 aprile 2003

Il rettore: CARLUCCIO

03E02690

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa, per la sede di Como.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487, si comunica che in data 18 aprile 2003 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi dell'Insubria - Varese - via Ravasi n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di categoria C - posizione economica C1 - area amministrativa per la sede di Como (bando di concorso n. 4345 del 24 settembre 2002 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 dell'8 dicembre 2002).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E02594

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Rettifica della denominazione del settore scientifico-disciplinare GEO/08, relativo alla commissione giudicatrice per il reclutamento di un professore di seconda fascia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali (IV tornata 2002).

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 23 marzo 2000, n. 117, ed in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale n. 172 del 26 febbraio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 20 dell'11 marzo 2003, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare GEO/08, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Considerato che nell'art. 1 del sopra citato decreto rettorale n. 172 è stato erroneamente indicato «GEO/08 - Geologia e vulcanologia» anziché «GEO/08 - Geochimica e vulcanologia»

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto rettorale n. 172 del 26 febbraio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 20 dell'11 marzo 2003, è rettificato come segue:

«GEO/08 - Geochimica e vulcanologia» anziché «GEO/08 - Geologia e vulcanologia».

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Venezia, 29 aprile 2003

Il rettore: RISPOLI

03E02672

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA IN VITERBO

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria, presso la facoltà di agraria (procedura A).

Le prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare AGR/13 - Chimica agraria - c/o la facoltà di agraria, dell'Università degli studi della Tuscia (procedura A), il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 15 ottobre 2002, si svolgeranno presso i locali del Dipartimento di agrobiologia e agrochimica (facoltà di agraria) dell'Università degli studi della Tuscia, via S. Camillo de Lellis s.n.c. - Viterbo, secondo il seguente calendario:

24 giugno 2003, ore 9, prima prova scritta - (durata di 4 ore);

24 giugno 2003, ore 15,30, seconda prova scritta - (durata di 2 ore).

03E02627

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI SALERNO

Concorso pubblico, per la copertura di venti posti di istruttore di vigilanza, categoria C, a tempo indeterminato e a tempo pieno.

Si avvisano i candidati che il giorno 13 giugno 2003, si terrà la preselezione con le modalità di cui all'art. 6 del bando di concorso presso le seguenti sedi scolastiche e secondo il seguente calendario:

Istituto Magistrale Alfano I - Salerno - Via de' Mille

ore 8,30 dal candidato Abagnale Giuseppe al candidato Cancro Carmine;

ore 11,30 dal candidato D'Ambrosio Vito (31 marzo 1976) al candidato Eulogio Rosario;

ore 15 dal candidato Ingenito Michele al candidato Milione Daniela;

ore 18 dal candidato Pisapia Luca al candidato Sepe Carmine;

Istituto Tecnico Commerciale G. Amendola - Salerno - Via Lazarelli

ore 8,30 dal candidato Cancro Giuseppe al candidato D'Ambrosio Raffaele;

ore 11,30 dal candidato Evaristo Giovanni al candidato Ingenito Antonio;

ore 15 dal candidato Milite Angelo al candidato Pisapia Francesco;

ore 18 dal candidato Sergi Francesco al candidato Zullo Assuntina.

I candidati dovranno presentarsi presso le sedi d'esame muniti di valido documento di identificazione.

I candidati che avranno superato la preselezione saranno ammessi alla fase concorsuale successiva previa verifica dell'effettivo possesso dei titoli e dei requisiti richiesti dal bando. La pubblicazione del calendario d'esami nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana costituisce notifica agli interessati.

Il dirigente settore personale: CASINI

03E10539

PROVINCIA DI TORINO

Diario delle prove di preselezione di concorsi pubblici per titoli ed esami, di varie categorie

Diario delle prove di preselezione di concorsi pubblici, per titoli ed esami di varie categorie.

Le prove di preselezione dei sottoelencati concorsi pubblici, per i titoli ed esami a posti di varie categorie presso la Provincia di Torino, la cui indizione è stata pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 82 del 15 ottobre 2002, si svolgeranno nelle sedi e nelle date per ciascuno indicate, come segue:

concorso pubblico per titoli ed esami a cinque posti di esperto ambientale - categoria D posizione economica D3 - (concorso n. 19/2002): la prova di preselezione si svolgerà presso il Palastampa di c.so Ferrara 30, Torino il giorno 25 giugno 2003 alle ore 9;

concorso pubblico per titoli ed esami a tre posti di economista ambientale - categoria D posizione economica D3 - (concorso n. 20/2002): la prova di preselezione si svolgerà presso il Palastampa di c.so Ferrara 30, Torino il giorno 18 giugno 2003 alle ore 9;

concorso pubblico per titoli ed esami a dieci posti di esperto in ingegneria ambientale e territoriale - categoria D posizione economica D3 - (concorso n. 23/2002): la prova di preselezione si svolgerà presso il Palastampa di c.so Ferrara 30, Torino il giorno 18 giugno 2003 alle ore 14;

concorso pubblico per titoli ed esami a quattro posti di specialista in organizzazione - categoria D posizione economica D1 (concorso n. 24/2002): la prova di preselezione si svolgerà presso il Palastampa di c.so Ferrara 30, Torino il giorno 5 giugno 2003 alle ore 9;

concorso pubblico per titoli ed esami a quattro posti di istruttore direttivo tecnico (laurea in ingegneria o architettura) categoria D posizione economica D1 (concorso n. 25/2002): la prova di preselezione si svolgerà presso il Palastampa di c.so Ferrara 30, Torino il giorno 5 giugno 2003 alle ore 14;

concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di istruttore direttivo tecnico (laurea in veterinaria, scienze naturali o scienze biologiche) categoria D posizione economica D1 - (concorso n. 26/2002): la prova di preselezione si svolgerà presso il Palastampa di c.so Ferrara 30, Torino il giorno 20 giugno 2003 alle ore 14;

concorso pubblico per titoli ed esami a due posti di specialista in progetti europei - categoria D posizione economica D1 - (concorso n. 28/2002): la prova di preselezione si svolgerà presso il Palastampa di c.so Ferrara 30, Torino il giorno 17 giugno 2003 alle ore 14;

concorso pubblico per titoli ed esami a quattro posti di agente faunistico - categoria C posizione economica C1 - (concorso n. 29/2002): la prova di preselezione si svolgerà presso il Palastampa di c.so Ferrara 30, Torino il giorno 12 giugno 2003 alle ore 9;

concorso pubblico per titoli ed esami a diciassette posti di tecnico ambientale - categoria C posizione economica C1 - (concorso n. 30/2002): la prova di preselezione si svolgerà presso il Palastampa di c.so Ferrara 30, Torino il giorno 12 giugno 2003 alle ore 14.

Per informazioni: tel. 011/861-2240 oppure 011/861-2287.

Torino, 24 aprile 2003

Il dirigente: RICCIARELLI

03E10517

COMUNE DI COSSATO (BI)

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di due posti a tempo indeterminato.

Si comunica che sono state approvate e pubblicate all'albo pretorio le graduatorie dei seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami:

copertura di un posto a tempo pieno indeterminato di istruttore direttivo addetto ai servizi sociali e culturali - categoria D - Settore area amministrativa (Determinazione n. 2078 dell'11 novembre 2002);

copertura di un posto a tempo pieno indeterminato di dirigente per il settore area amministrativa (Determinazione dirigenziale n. 2381 del 18 dicembre 2002).

Il responsabile: COMOLA

03E10531

COMUNE DI FAUGLIA (PI)**Selezione pubblica, per esami, di istruttore amministrativo-informatico, categoria C1, a tempo indeterminato**

È indetta selezione pubblica, per esami, di istruttore amministrativo-informatico, categoria C1, a tempo indeterminato.

Sono richiesti diploma di scuola media superiore ad indirizzo informatico o diploma di scuola media superiore e specifico corso di formazione in informatica riconosciuto dallo Stato, dalla regione o da altri enti pubblici ai sensi della legge n. 845/1978 o dalla legge regionale n. 70/1994.

Prova di esame:

prova scritta a contenuto teorico pratico;

prova orale sulle materie oggetto della prova scritta.

La domanda di ammissione dovrà pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi al comune di Fauglia, tel. 050/657311.

Il responsabile del settore 1: CIATO

03E10529

COMUNE DI LATERINA (AR)**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore amministrativo, area demografica - tributi cat. C.**

In esecuzione alla determinazione n. 174 del 14 aprile 2003 è stata pubblicata all'albo pretorio del comune, dal 14 aprile 2003 al 28 aprile 2003, la graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di istruttore amministrativo - cat. C.

Dalla pubblicazione del presente avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e conseguente comunicazione agli interessati, decorre il termine per eventuali impugnative.

Il responsabile del servizio: NALDINI

03E10532

COMUNE DI MILANO**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto del profilo professionale di conservatore dei civici musei e delle raccolte artistiche-scientifiche e storiche - P.D.L.: conservatore della sezione di zoologia dei vertebrati - erpetologo.**

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto del profilo professionale di conservatore dei civici musei e delle raccolte artistiche-scientifiche e storiche - P.D.L.: conservatore della sezione di zoologia dei vertebrati - erpetologo, è pubblicata all'Albo pretorio del comune dal 15 maggio 2003.

Il direttore del settore: BORDOGNA

03E10537

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO (CE)**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico a due posti di vigile urbano, cat. C**

Si rende noto che le operazioni del concorso pubblico a due posti di vigile urbano, cat. C, sono state ultimate il 29 gennaio 2003 e che la graduatoria definitiva approvata con determina n. 222 del 4 aprile 2003 trovasi pubblicata all'Albo pretorio comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: D'ADDIO

03E10538

COMUNE DI STEZZANO (BG)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto a tempo indeterminato di un agente di polizia locale**

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di agente di polizia locale a tempo indeterminato ed orario pieno cat. C.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore patente di guida tipo B.

Termine di presentazione domande: ore 13 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando per il concorso, fac-simile di domanda e informazioni possono essere richiesti all'ufficio personale - Piazza Libertà n. 27 - 24040 Stezzano (Bergamo), tel. 035/4545312-315, fax 035/4540357, e-mail: affarigenerali@comune.stezzano.bg.it

Il responsabile del primo settore: NESPOLI

03E10535

XVII COMUNITÀ MONTANA MONTI AURUNCI DI SPIGNO SATURNIA ZONA XVII DEL LAZIO**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi quattro posti per varie qualifiche**

Si avvisa che questa Comunità montana ha indetto quattro concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti part-time orizzontale (50%) a tempo indeterminato:

un posto di istruttore contabile ragioniere part-time, categoria C, posizione 1. Titolo di studio: diploma di ragioniere;

un posto di istruttore contabile amministrativo part-time, categoria C, posizione 1. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore;

un posto di istruttore direttivo socio-culturale part-time, categoria D, posizione 1. Titolo di studio: laurea in materie sociali e culturali;

un posto di collaboratore/assistente tecnico part-time, categoria B, posizione B3. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Scadenza presentazione domande: entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Copia dei singoli bandi e dei relativi moduli di domanda sono disponibili presso la segreteria della XVII Comunità montana Monti Aurunci - via Fornello n. 16 - 04020 Spigno Saturnia (Latina), tel. 077/639052.

Il presidente: FUSCO

03E10528

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE CAMPANIA

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di posti del profilo professionale dei medici dell'azienda sanitaria locale - CE/2 di Aversa.

Si comunica che, in esecuzione delle determinazioni n. 397 del 21 febbraio 2003 e 951 del 14 aprile 2003, sono riaperti i termini di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti vacanti:

- a) n. 8 posti di dirigente medico di medicina interna;
- b) n. 12 posti di dirigente medici di chirurgia generale;
- c) n. 16 posti di dirigente medico di ginecologia e ostetricia;
- d) n. 12 posti di dirigente medico di pediatria;
- e) n. 6 posti di dirigente medico di radiodiagnostica;
- f) n. 2 posti di dirigente medico di otorinolaringoiatria;
- g) n. 10 posti di dirigente medico di psichiatria.

Il testo integrale del bando sarà pubblicato nel Bollettino della Regione Campania n. 19 del 5 maggio 2003 e sul sito internet www.aslcampania2.it

Il termine di presentazione delle istanze di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione risorse umane - Settore procedure concorsuali - Aversa - via S. Lucia, telefono 0815001320/1, i giorni dispari, dalle ore 9 alle ore 12,30.

03E02618

REGIONE TOSCANA

Avvio pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa, unità funzionale S.E.R.T., zona Pisana, presso l'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 259 del 3 aprile 2003, esecutiva a norma di legge, è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni di dirigente di struttura complessa - Unità funzionale S.E.R.T. - zona Pisana.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

A norma dell'art. 7, p. 1) del decreto legislativo n. 29/93, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza del S.S.N. e dalle vigenti disposizioni di legge.

Requisiti generali di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79;

c) Il limite massimo di età per il conferimento dell'incarico e per la cessazione del rapporto è disciplinato dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/92 così come integrato dall'art. 15-*nonies* del decreto legislativo n. 229/99.

Requisiti specifici di ammissione.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo professionale, ove esistente; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina (psichiatria ovvero psicologia ovvero psicoterapia ovvero farmacologia e tossicologia clinica) o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina (psichiatria ovvero psicologia, ovvero psicoterapia, ovvero farmacologia e tossicologia clinica) o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (psichiatria ovvero psicologia ovvero psicoterapia ovvero farmacologia e tossicologia clinica);

c) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

d) attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, come modificato dal decreto legislativo n. 229/99, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quello di cui al punto d) degli specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Tuttavia ai sensi dell'art. 15, punto 8 del decreto legislativo n. 229/99 «l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, come modificato dall'art. 16-*quinquies*, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso».

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c) e d), è effettuato dalla commissione nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del S.S.N., preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal collegio di direzione.

L'incarico sarà conferito per la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o un periodo più breve, dal Direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione di cui sopra.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domande di ammissione.

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370. Le domande, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al direttore generale della azienda U.S.L. n. 5 - via Zamenhof n. 1 - 56100 Pisa, e spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. La spedizione deve essere fatta, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda l'aspirante, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/97, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o eventuali procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
- e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- f) titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

I beneficiari della legge n. 104/92 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione da autocertificare.

Alla domanda di partecipazione alla selezione, i candidati devono autocertificare il possesso dei sopraindicati requisiti specifici di ammissione.

Documentazione da allegare.

Curriculum redatto in carta libera datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Il candidato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai servizi prestati, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

esatta denominazione dell'Ente - se trattasi di enti diversi dal S.S.N. deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato e se convenzionato con il S.S.N.;

natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, ecc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata, ecc..., nonché la durata oraria settimanale);

esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno, di inizio e di cessazione);

qualifica rivestita;

eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...). Per i servizi prestati nel S.S.N. con rapporto di dipendenza, gli interessati dovranno anche dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79 (sanzioni previste per mancata partecipazione ad attività obbligatorie di aggiornamento).

Non verranno valutati i servizi prestati ove non vengano dichiarati gli elementi di cui sopra.

A norma dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.

Chiunque rilasci dichiarazioni non veritiere o false è punito ai sensi del codice penale e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ritiro dei documenti.

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure inerenti la selezione non saranno espletate.

La commissione nominata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/92, come sostituito dal decreto legislativo n. 229/99 accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, e seleziona una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

Il *curriculum* professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionali con funzioni dirigenziali;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale;
- e) per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o straniere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- f) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

g) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al comma 3, lettera c), dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni (comma 5, art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97).

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo telegramma, a convocare i candidati per l'effettuazione del colloquio.

Conferimento incarico.

Il dirigente al quale viene conferito l'incarico di dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai Contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei Contratti collettivi nazionali di lavoro. L'incarico di direzione di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 229/99. Il trattamento economico è previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza del S.S.N.

L'azienda U.S.L. procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la firma del contratto individuale è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle U.U.S.S.LL.

I concorrenti ai quali viene conferito l'incarico devono dichiarare, al momento dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della U.S.L. prima della immissione in servizio, è dispensato dalla visita medica il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti ospedali ed enti di cui agli art. 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79.

Trattamento dei dati personali.-

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione

del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.S.L. n. 5 di Pisa.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti le norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/99, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle altre disposizioni legislative in materia vigenti.

L'amministrazione di questo Ente, si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi, via Zamenhof n. 1, 56100 Pisa - tel 050/954268, 050/954243, 050/954208.

Il Direttore generale: FAILLACE

ALLEGATO

ALLEGATO FAC-SIMILE DI DOMANDA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Al Direttore generale Azienda USL n. 5- via Zamenhof n. 1 - 56100 - Pisa

...Il... sottoscritto - cognome nome
nato a il residente a
via/piazza..... n. ...
comune c.a.p prov.....

CHIEDE di partecipare alla selezione per il conferimento di un incarico di Dirigente di struttura complessa - disciplina:

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- di non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo.....
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva
- di aver prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego ...;
- di non aver prestato servizi presso Pubbliche amministrazioni;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- di possedere i seguenti titoli di studio.....;
- di possedere i seguenti requisiti (come richiesto alle lettere A - B - C - D -) come segue

Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi della normativa vigente, l'amministrazione dell'Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa, al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo «Trattamento dei dati personali».

Domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione.....

Data

Firma

AZIENDA USL 5 di Pisa
090 - Azienda 105.0
56127 Pisa, via Zamenhof n. 1- tel. (050) 954111

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
RELATIVA A FATTI, STATI O QUALITÀ PERSONALI
(Art. 47 decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto
nato a (Prov.)
il residente nel comune di c.a.p.
Prov., via/piazza n.

consapevole delle responsabilità penali in relazione a dichiarazioni non veritiere (Artt 7 e 76 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445)

DICHIARA:

.....
.....
.....
.....
.....

Ai sensi della legge n. 675/1996, il sottoscritto autorizza l'Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa al trattamento dei dati personali forniti, nell'ambito delle finalità istituzionali della stessa.

Data

Firma

È facoltà dell'interessato sottoscrivere la dichiarazione e trasmettere la stessa unitamente alla fotocopia di un valido documento di identità. In alternativa la firma può essere apposta in presenza dell'incaricato addetto al ritiro della documentazione.

RISERVATO ALL'UFFICIO

Il sottoscritto in qualità di dipendente addetto all'Ufficio, certifica che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta in propria presenza.

Pisa

F.to

03E02622

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa, unità funzionale salute mentale adulti, zona Pisana, presso l'Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 260 del 3 aprile 2003, esecutiva a norma di legge, è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni di dirigente di struttura complessa: Unità funzionale salute mentale adulti - zona Pisana.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 come successivamente integrato e modificato dal D.Lgs. n. 229/1999, dal D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

A norma dell'art. 7, punto 1 del D. Lgs. n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza del Servizio sanitario nazionale e dalle vigenti disposizioni di legge.

Requisiti generali di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79;
c) Il limite massimo di età per il conferimento dell'incarico e per la cessazione del rapporto è disciplinato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 così come integrato dall'art. 15-novies del D.Lgs. n. 229/99.

Requisiti specifici di ammissione: ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

A) iscrizione all'albo professionale, ove esistente.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina (psichiatria ovvero psicologia ovvero psicoterapia) o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina (psichiatria ovvero psicologia ovvero psicoterapia o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (psichiatria ovvero psicologia ovvero psicoterapia)

C) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica;

D) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5 comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quello di cui al punto D) degli specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Tuttavia ai sensi dell'art. 15, punto 8 del D.Lgs. n. 229/1999: «l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dall'art. 16-*quinquies*, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso».

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui alle lettere A-B-C-D- è effettuato dalla commissione nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal Direttore generale e uno dal collegio di direzione.

L'incarico sarà conferito per la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o un periodo più breve, dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione di cui sopra.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domande di ammissione.

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370. Le domande, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al direttore generale della Azienda U.S.L. n. 5 - via Zamenhof, 1 - 56100 Pisa e spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. La spedizione deve essere fatta, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda l'aspirante, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate o eventuali procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
- e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- f) titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda.

I beneficiari della legge n. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione da autocertificare.

Alla domanda di partecipazione alla selezione, i candidati devono autocertificare il possesso dei sopraindicati requisiti specifici di ammissione.

Documentazione da allegare.

Curriculum redatto in carta libera datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Il candidato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai servizi prestati, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

esatta denominazione dell'Ente - se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato e se convenzionato con il SSN;

natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, ecc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata, ecc., nonché la durata oraria settimanale);

esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno, di inizio e di cessazione);

qualifica rivestita;

eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.). Per i servizi prestati nel SSN con rapporto di dipendenza, gli interessati dovranno anche dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 (sanzioni previste per mancata partecipazione ad attività obbligatorie di aggiornamento).

Non verranno valutati i servizi prestati ove non vengano dichiarati gli elementi di cui sopra.

A norma dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.

Chiunque rilasci dichiarazioni non veritiere o false è punito ai sensi del codice penale e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ritiro dei documenti.

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure inerenti alla selezione non saranno espletate.

La commissione nominata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 229/1999 accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, e seleziona una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

Il *curriculum* professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali organizzative con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionali con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o straniere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al comma 3 lettera c) dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni (comma 5, art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo telegramma, a convocare i candidati per l'effettuazione del colloquio.

Conferimento incarico.

Il dirigente al quale viene conferito l'incarico di dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del Dipartimento. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 229/1999. Il trattamento economico è previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza del Servizio sanitario nazionale.

L'Azienda USL procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la firma del contratto individuale è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle U.U.S.S.L.L.

I concorrenti ai quali viene conferito l'incarico devono dichiarare al momento dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della USL prima della immissione in servizio, è dispensato dalla visita medica il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda USL 5 di Pisa per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda USL 5 di Pisa.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti le norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle altre disposizioni legislative in materia vigenti.

L'amministrazione di questo Ente, si riserva, a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto per eventuali chiarimenti e informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, via Zamenhof, 1 - 56100 Pisa, tel. 050/954268, 050/954243, 050/954208.

Il direttore generale: FAILLACE

ALLEGATO

Allegato fac-simile di domande e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Al Direttore generale azienda USL
n. 5 - via Zamenhof n. 1 - 56100
- PISA

Il sottoscritto - cognome nome
nato a il
residente a
Via/piazza n. comune
c.a.p. prov.
chiede di partecipare alla selezione per il conferimento di n.
incarico di dirigente di struttura complessa - disciplina:

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 483/1997, il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R.:

di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

di non aver riportato condanne penali e eventuali procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo

la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva
di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni o le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

di non aver prestato servizi presso pubbliche amministrazioni;
di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurgici;

di possedere i seguenti titoli di studio
di possedere i seguenti requisiti (come richiesto alle lettere A - B - C - D) come segue:

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi della normativa vigente, l'amministrazione dell'Azienda USL 5 di Pisa al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo «Trattamento dei dati personali». Domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione

Data

Firma

ALLEGATO

Azienda U.S.L. 5 di Pisa Regione
090 - Azienda 105.0 - 56127 Pisa,
via Zamenhof 1 - tel. 050/
954111

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO
DI NOTORIETÀ RELATIVA A FATTI, STATI
O QUALITÀ PERSONALI**

(Art. 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto
nato a (Prov.)
il residente nel comune
di c.a.p. Prov.
via/piazza n.
consapevole delle responsabilità penali in relazione a dichiarazione,
non veritiere (articoli 7 e 76 decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445).

DICHIARA

.....
.....
.....
.....

Ai sensi della legge n. 675/1996 il sottoscritto autorizza L'azienda USL 5 di Pisa al trattamento dei dati personali forniti, nell'ambito delle finalità istituzionali della stessa.

Data

Firma

È facoltà dell'interessato sottoscrivere la dichiarazione e trasmettere la stessa unitamente alla fotocopia di un valido documento di identità.

In alternativa la firma può essere apposta in presenza dell'incaricato addetto al ritiro della documentazione.

RISERVATO ALL'UFFICIO

Il sottoscritto, in qualità di dipendente addetto all'Ufficio, certifica che la dichiarazione di cui sopra è stata sottoscritta in propria presenza.

Pisa

F.to

03E02623

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa, unità operativa medicina legale, zona pisana, presso l'Azienda U.S.L. n. 5 di Pisa.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 261 del 3 aprile 2003, esecutiva a norma di legge, è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico della durata di cinque anni di dirigente di struttura complessa - unità operativa di medicina legale della zona pisana.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

A norma dell'art. 7, p. 1) del decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza del SSN e dalle vigenti disposizioni di legge.

Requisiti generali di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'azienda prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979;

c) Il limite massimo di età per il conferimento dell'incarico e per la cessazione del rapporto è disciplinato dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 così come integrato dall'art. 15-*nonies* del decreto legislativo n. 229/1999.

Requisiti specifici di ammissione.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'albo professionale, ove esistente. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina (medicina legale) o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina (medicina legale) o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (medicina legale);

c) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato decreto Presidente della Repubblica;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quello di cui al punto d) degli specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Tuttavia ai sensi dell'art. 15, punto 8 del decreto legislativo n. 229/1999: «l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come modificato all'art. 16-*quinquies*,

deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso».

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui alle lettere a)-b)-c)-d)- è effettuato dalla commissione nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del SSN, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dai collegio di direzione.

L'incarico sarà conferito per la durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o un periodo più breve, dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da apposita commissione di cui sopra.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domande di ammissione.

La domanda e i relativi documenti per la partecipazione alla selezione, non sono soggetti all'imposta di bollo, ai sensi della legge 23 agosto 1988 n. 370. Le domande, redatte in carta libera, devono essere indirizzate al direttore generale della azienda U.S.L. n. 5 - via Zamenhof, 1 - 56100 Pisa - e spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. La spedizione deve essere fatta, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando di selezione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non è ammessa la presentazione di documenti dopo la cadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Nella domanda l'aspirante, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) eventuali condanne penali riportate o eventuali procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo;
- e) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- f) titoli di studio posseduti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva;
- h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda di ammissione l'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio ed eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 non viene richiesta l'autenticazione della sottoscrizione in calce alla domanda. I beneficiari della legge n. 104/1992 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Documentazione da autocertificare.

Alla domanda di partecipazione alla selezione, i candidati devono autocertificare il possesso dei sopraindicati requisiti specifici di ammissione.

Documentazione da allegare.

Curriculum redatto in carta libera datato e firmato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Il candidato nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ai servizi prestati, deve necessariamente indicare i seguenti elementi:

esatta denominazione dell'ente - se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato e se convenzionato con il SSN;

natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, ecc...), se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto libero professionale, contratto di natura privata, ecc..., nonché la durata oraria settimanale);

esatta decorrenza della durata del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno, di inizio e di cessazione);

qualifica rivestita;

eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...). Per i servizi prestati nel SSN con rapporto di dipendenza, gli interessati dovranno anche dichiarare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 (sanzioni previste per mancata partecipazione ad attività obbligatorie di aggiornamento).

Non verranno valutati i servizi prestati ove non vengano dichiarati gli elementi di cui sopra.

A norma dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione sulle dichiarazioni prodotte dai candidati.

Chiunque rilasci dichiarazioni non veritiere o false è punito ai sensi del codice penale e decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ritiro dei documenti.

Ai concorrenti non sarà consentito ritirare la documentazione prodotta a corredo della domanda fino a che le procedure inerenti la selezione non saranno espletate.

La commissione nominata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dal decreto legislativo n. 229/1999 accerta preliminarmente il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, e seleziona una rosa di candidati idonei sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

Il *curriculum* professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, i cui contenuti concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionali con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o straniere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori,

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle progressive idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui al comma 3, lettera c) dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni (comma 5, art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997).

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo telegramma, a convocare i candidati per l'effettuazione del colloquio.

Conferimento incarico.

Il dirigente al quale viene conferito l'incarico di dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 229/1999. Il trattamento economico è previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza del S.S.N.

L'azienda U.S.L. procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la firma del contratto individuale è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle U.U.S.S.L.L. concorrenti ai quali viene conferito l'incarico devono dichiarare, al momento dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura della U.S.L. prima della immissione in servizio, è dispensato dalla visita medica il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'azienda U.S.L. 5 di Pisa per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati, eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.S.L. 5 di Pisa.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti le norme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle altre disposizioni legislative in materia vigenti.

L'Amministrazione di questo ente, si riserva, a suo insindacabile giudizio la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti e informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi, via Zamenhof, 1 - 6100 Pisa - Tel. 050/954268, 050/954243, 050/954208

Il Direttore Generale: FAILLACE

ALLEGATO FAC SIMILE DI DOMANDA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Al Direttore Generale Azienda U.S.L.
n. 5 - Via Zamenhof n. 1 -
56100 PISA

Il sottoscritto - cognome nome.....
nato a il residente a
via/piazza..... n. ...
comune c.a.p. prov.

Chiede di partecipare alla selezione per il conferimento di un incarico di dirigente di struttura complessa - disciplina.....

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica:

di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.....
ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime

di non aver riportato condanne penali o eventuali procedimenti penali in corso. Tale dichiarazione deve essere resa anche in caso negativo

la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva

di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

PROVINCIA DI TRENTO

Selezione pubblica, per il conferimento di incarico di dirigente di struttura complessa, disciplina di anestesia e rianimazione, profilo professionale di medici, ruolo di sanitario, unità operativa di anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero del distretto Valle di Non.

È indetta selezione pubblica, per il conferimento di incarico di dirigente di struttura complessa, disciplina: anestesia e rianimazione, profilo professionale: medici, ruolo: sanitario, unità operativa: anestesia e rianimazione del presidio ospedaliero del distretto Valle di Non.

Il termine utile per la presentazione della domanda, redatta su carta libera e corredata dei documenti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso e il modello di domanda sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione autonoma Trentino-Alto Adige n. 15 - quarta parte - del 22 aprile 2003 e sono altresì pubblicati sul sito Internet: <http://www.apss.tn.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Amministrazione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari - via Degasperi n. 79 - 38100 Trento - telefono: 0461/364085/4/3.

03E02643

AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

Avviso pubblico per l'attribuzione d'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, del ruolo sanitario, profilo professionale medici, disciplina di ortopedia per l'unità operativa di ortopedia I dell'azienda ospedaliera di Cosenza.

In esecuzione della deliberazione n. 1255 del 17 dicembre 2002 del commissario straordinario dell'azienda ospedaliera di Cosenza è indetto avviso pubblico per l'attribuzione d'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, del ruolo sanitario, profilo professionale medici, disciplina di ortopedia per l'unità operativa di ortopedia I dell'azienda ospedaliera di Cosenza.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti ed indirizzate al commissario straordinario dell'azienda ospedaliera di Cosenza, via S. Martino s.n.c. - 87100 Cosenza, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria - Parte III n. 13 del 28 marzo 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione del personale - settore concorsi - dell'azienda ospedaliera di Cosenza - via San Martino s.n.c. - 87100 Cosenza.

Il commissario straordinario: SANTAGATI

03E02619

Avviso pubblico per l'attribuzione d'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, del ruolo sanitario, profilo professionale medici, disciplina di radioterapia per l'unità operativa di radioterapia dell'azienda ospedaliera di Cosenza.

In esecuzione della deliberazione n. 1255 del 17 dicembre 2002 del commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera di Cosenza è indetto avviso pubblico per l'attribuzione d'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, del ruolo sanitario, profilo professionale medici, disciplina di radioterapia per l'unità operativa di radioterapia dell'azienda ospedaliera di Cosenza.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti ed indirizzate al commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera di Cosenza, via S. Martino s.n.c. - 87100 Cosenza, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Calabria - Parte III n. 13 del 28 marzo 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione del personale - settore concorsi - dell'Azienda ospedaliera di Cosenza - Via San Martino s.n.c. - 87100 Cosenza.

03E02620

Avviso pubblico per l'attribuzione d'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, del ruolo sanitario, profilo professionale medici, disciplina di gastroenterologia per l'unità operativa di gastroenterologia dell'azienda ospedaliera di Cosenza.

In esecuzione della deliberazione n. 90 del 10 febbraio 2003 del commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera di Cosenza è indetto avviso pubblico per l'attribuzione d'incarico quinquennale di direzione di struttura complessa, del ruolo sanitario, profilo professionale medici, disciplina di gastroenterologia per l'unità operativa di gastroenterologia dell'azienda ospedaliera di Cosenza.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti ed indirizzate al commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera di Cosenza, via S. Martino s.n.c. - 87100 Cosenza, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Calabria - Parte III n. 13 del 28 marzo 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione del personale - settore concorsi - dell'azienda ospedaliera di Cosenza - Via San Martino s.n.c. - 87100 Cosenza.

03E02621

AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

Riapertura dei termini, con contestuale aumento dei posti da uno a due per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il ruolo sanitario, profilo professionale di medici, posizione funzionale di dirigente medico, area di chirurgia e delle specialità chirurgiche, disciplina di ginecologia e ostetricia.

Sono riaperti i termini, con contestuale aumento dei posti da uno a due per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per il ruolo sanitario, profilo professionale: medici, posizione funzionale: dirigente medico, area: chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina: ginecologia e ostetricia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I testi integrali dei bandi di concorso e di riapertura dei termini sono stati pubblicati nei bollettini ufficiali della regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 11 del 13 marzo 2002 e n. 17 del 23 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale - 24068 Seriate (Bergamo) - via Marconi n. 38 - tel. 035/3063716 - da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle ore 9 alle ore 13.

03E02641

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN SALVATORE» DI PESARO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di malattie infettive

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di malattie infettive, area medica e delle specialità mediche.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 37 del 24 aprile 2003.

Per eventuali informazioni, rivolgersi alla S.C. gestione del personale dell'azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore», viale Trieste n. 391 - 61100 Pesaro, tel. 0721/366382/60.

03E02640

Avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, disciplina di medicina trasfusionale (area della medicina diagnostica e dei servizi).

In attuazione della deliberazione del commissario straordinario n. 200 del 31 marzo 2003 esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale con rapporto di lavoro esclusivo a copertura del seguente posto vacante d'organico:

un posto di dirigente medico di struttura complessa nella disciplina di medicina trasfusionale per la struttura complessa immuno-ematologia e trasfusionale.

La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1) *Requisiti specifici:*

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero: anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa deve essere maturata così come previsto dall'art. 10, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Per i servizi equiparati, si fa rinvio agli articoli 11, 12 e 13 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

c) *curriculum* professionale, debitamente documentato, attestante, in particolare, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, le attività professionali, di studio, direzionali ed organizzative nonché la produzione scientifica;

d) attestato di formazione manageriale. L'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'art. 14 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, deve essere conseguito dal dirigente con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Per il limite d'età è fatto salvo quanto stabilito dalle norme attualmente in vigore in tema di collocamento a riposo con particolare riferimento all'art. 15-*nonies* del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato dall'apposita commissione di cui all'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 13 decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti:

2) *Requisiti generali:*

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) godimento dei diritti politici. Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità, sarà effettuato a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

3) *Domanda di ammissione all'avviso.*

La domanda redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al commissario straordinario dell'azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore» e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti dal successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali;

e) titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso, da specificare in maniera dettagliata;

f) la posizione nei confronti degli obblighi militari (per soli uomini);

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico.

La mancata sottoscrizione della domanda, comporterà l'esclusione dalla selezione.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

4) Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione alla selezione i candidati devono allegare:

1) *curriculum* professionale, datato, firmato e debitamente documentato. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni (art. 8, comma, 5, decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484);

2) certificato d'iscrizione all'ordine dei medici, in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando o dichiarazione sostitutiva di certificazione;

3) certificati attestanti il possesso del requisito specifico dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, e della specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero, dell'anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina o dettagliata dichiarazione sostitutiva di certificazione;

4) tutti di documenti e titoli che ritengono opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti dalla valutazione di merito per la selezione della commissione.

Nei certificati di servizio, che devono essere a firma del legale rappresentante dell'ente, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati presentati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

Titoli e documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

In tal caso i titoli possono essere prodotti in fotocopia semplice accompagnata da apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà con la quale il candidato attesta che la stessa è conforme all'originale (art. 18, 19 e 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

Si rammenta che la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere resa:

a) dinanzi al funzionario addetto ovvero dinanzi ad un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;

b) spedita o inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento (art. 38 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

I documenti e i titoli allegati alla domanda di partecipazione, comprese le pubblicazioni, devono essere numerati ed elencati in un apposito elenco dattiloscritto redatto in triplice copia ed in carta semplice, datato e firmato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni fatte nonché di richiedere eventuale documentazione prima di emettere il provvedimento finale favorevole. In caso di false dichiarazioni si incorrerà nelle sanzioni previste dalla legge.

Le domande ed i documenti per la partecipazione ai concorsi non sono soggetti all'imposta di bollo.

5) Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: azienda ospedaliera «Ospedale S. Salvatore», viale Trieste n. 391 - 61100 Pesaro, ovvero devono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda sito in viale Trieste n. 391.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Le domande, indirizzate al commissario straordinario e redatte in carta semplice, ai sensi della legge 23 agosto 1998, n. 370, unitamente alla documentazione allegata, devono pervenire entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

6) Modalità di selezione.

L'apposita commissione predisporrà la rosa dei candidati idonei sulla base:

a) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

b) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti.

Nel *curriculum* professionale sono valutate, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, le attività professionali di studio, direzionali ed organizzative, con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle presentazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; ai soggiorni di studio o di addestramento professionali per attività attinenti alla disciplina, in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del presidente della Repubblica n. 484/97 nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con decreto del Ministero della sanità 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'apposita commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti per lo svolgimento del colloquio.

7) Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal commissario straordinario ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, così come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dall'apposita commissione, (previo colloquio e valutazione del curriculum professionale degli aspiranti) e tenendo conto che la selezione predisposta da tale commissione è vincolata solo limitatamente alla individuazione di «idonei e non idonei».

Il direttore generale nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico con il solo obbligo di motivare la scelta.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, il candidato cui è attribuito l'incarico di direzione di struttura complessa ha l'obbligo di conseguire l'attestato di formazione manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, previa verifica positiva delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti al termine dell'incarico, da effettuarsi da parte di apposito collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento.

Il dirigente medico è altresì sottoposto a verifica triennale da effettuarsi da parte del predetto collegio tecnico.

In caso di verifica non positiva, al dirigente è conferito un incarico professionale non comportante direzione di struttura in conformità con le previsioni del contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto di lavoro esclusivo con l'azienda ospedaliera.

Il trattamento economico annuo lordo è quello per la qualifica apicale medica dal contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria, sottoscritto l'8 giugno 2000.

8) Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 13, comma 9 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria sottoscritto in data 8 giugno 2000, subordinatamente alla presentazione od autocertificazione, nel termine di trenta giorni dalla richiesta dell'azienda, sotto pena di mancata stipula del contratto medesimo, dei documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

9) Norme finali.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non disciplinato dal presente avviso si fa riferimento alla normativa di cui al decreto legislativo n. 502/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni e al decreto legislativo n. 165/2001, al decreto del presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, nonché al contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria anzi citato.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 e successive modificazioni: si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura. Copia del presente avviso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione potranno essere richiesti presso la sede di questa azienda.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. gestione del personale - ufficio concorsi tel. 0721/366382/60.

Il commissario straordinario: PORFIDO

ALLEGATO A

Al commissario straordinario dell'azienda ospedaliera «Ospedale San Salvatore» viale Trieste n. 391 - 61100 Pesaro

Il/la sottoscritto/a; chiede di essere ammesso/a a partecipare all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale dirigente medico responsabile di struttura complessa nella disciplina di medicina trasfusionale.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nato/a..... il.....;
- 2) di essere residente a..... c.a.p..... via n. ... tel.....;
- 3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente);
- 4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (prov.) (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione);
- 5) di non avere riportato condanne penali (in caso positivo, indicare quali);
- 6) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione:
- 7) di trovarsi nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione:
- 8) di non avere prestatato i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- 9) di avere prestatato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (con specificate le cause di risoluzione):

Chiede inoltre che ogni eventuale comunicazione venga fatta al seguente indirizzo:

Allega i seguenti documenti:

- curriculum datato e firmato;
- elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli prodotti.

Data,

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ
 Concernente fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza
 dell'interessato (articoli 19 e 47, d.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto
 nato a il
 residente in via

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 26, legge
 4 gennaio 1968, n. 15 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di
 falsità in atti. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai
 benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dal-
 l'amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridi-
 cità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità
 dichiara che le fotocopie dei seguenti documenti:

.....

sono la riproduzione totale o parziale dei rispondenti originali in
 mio possesso.

.....
 (luogo e data)

.....
 (il dichiarante)

Si allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di
 validità.

03E02639

AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE FATEBENEFRADELLI
E OFTALMICO DI MILANO»

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre
 posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sani-
 tario di radiologia medica.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
 di tre posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario
 di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta
 libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno
 successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gaz-
 zetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando del concorso pubblico in epigrafe è
 pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 19 del
 7 maggio 2003.

I candidati dovranno provvedere al versamento della tassa di
 concorso, non rimborsabile, pari ad € 10,33 da effettuarsi mediante
 c.c.p. n. 55793202 intestato a tesoreria dell'azienda ospedaliera Fate-
 benefratelli e Oftalmico, corso di Porta Nuova 23 - 20121 Milano;
 oppure presso l'agenzia 33 FBF della banca regionale europea S.p.A.

Le seguenti prove d'esame avranno inizio il 27 giugno 2003 alle
 ore 9.15 presso la sala Maria Bambina, ubicata al decimo piano della
 citata Azienda, in Milano, Corso di Porta Nuova 23:

prova scritta: argomento scelto dalla commissione, attinente
 alla materia oggetto del concorso, mediante svolgimento di un tema o
 soluzione di quesiti a risposta sintetica;

prova pratica: esecuzione di tecniche specifiche relative o pre-
 disposizione di atti, connessi alla qualificazione professionale richie-
 sta;

Prova orale: oltre alla materia attinente al profilo specifico
 messo a concorso, comprenderà elementi di informatica e la verifica
 della conoscenza, a livello iniziale, delle lingue straniere.

Qualora nella succitata data non dovessero essere terminate tutte
 le prove d'esame, le restanti continueranno il giorno successivo e cioè
 il 28 giugno 2003 alle ore 9.15.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa personale
 dipendente - ufficio concorsi, Corso di Porta Nuova 23 - 20121
 Milano (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 9 e dalle ore
 13.30 alle ore 15) ai seguenti numeri telefonici: 02/1963632343-2366-
 2403.

03E02617

**AZIENDA OSPEDALIERA «SAN GERARDO»
 DI MONZA**

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di
 quindici posti di collaboratore professionale sanitario, infer-
 miere.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
 di quindici posti di collaboratore professionale sanitario, infermiere.

Le prove concorsuali si svolgeranno secondo il seguente calendario:

venerdì 20 giugno e sabato 21 giugno 2003, alle ore 8,30,
 presso l'aula A di Villa Serena (I piano), nella sede dell'azienda di
 via Donizetti n. 106, Monza, salvo diversa comunicazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta
 semplice su foglio uso bollo e corredate dai documenti prescritti,
 scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del
 presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel bollet-
 tino ufficiale della regione Lombardia n. 20, del 14 maggio 2003.

Per eventuali informazioni, rivolgersi all'unità operativa gestione
 del personale dell'azienda ospedaliera San Gerardo, via Solferino
 n. 16, Monza, tel. 039/2333842 - 2333857.

Il bando integrale, unitamente al fac-simile della domanda, è
 disponibile sul sito Internet: www.hsgerardo.org.

03E02697

AZIENDA OSPEDALIERA
«MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di dieci
 posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura
 di dieci posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

Il termine per la presentazione delle domande corredate dei
 documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno succes-
 sivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta*
Ufficiale della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della
 regione n. 16 del 17 aprile 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla struttura complessa
 «amministrazione del personale» dell'azienda ospedaliera «Maggiore
 della Carità» di Novara.

03E02615

**PROVINCIA RELIGIOSA DI SAN PIETRO
ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI
DI DIO - FATEBENEFRATELLI DI ROMA**

Avviso per il conferimento di incarico quinquennale presso l'ospedale Buon Consiglio di Napoli, per un posto di dirigente di struttura complessa per la disciplina di chirurgia generale e per un posto di dirigente di struttura complessa per la disciplina di ortopedia, presso l'ospedale Buon Consiglio di Napoli.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale presso l'ospedale Buon Consiglio di Napoli, per un posto di dirigente di struttura complessa per la disciplina di chirurgia generale e per un posto di dirigente di struttura complessa per la disciplina di ortopedia, presso l'ospedale Buon Consiglio di Napoli.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 8 del 17 febbraio 2003.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione sanitaria dell'ospedale Buon Consiglio - via Manzoni n. 220 - Napoli - tel. 0815981111.

Roma, 30 aprile 2003

Il presidente: BELLINO

03E10527

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO
SPERIMENTALE DELLA PUGLIA
E DELLA BASILICATA**

Concorso pubblico, per esame-colloquio, per il conferimento di dieci borse di studio per laureati in scienze biologiche, in medicina veterinaria e per tecnici di laboratorio.

È indetto concorso pubblico, per esame-colloquio, per il conferimento di dieci borse di studio per laureati in medicina veterinaria, in scienze biologiche, in fisica, per tecnici di laboratorio.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice scade il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato sui bollettini ufficiali delle regioni Puglia e Basilicata, rispettivamente n. 39 del 10 aprile 2003 e n. 69 del 16 aprile 2003.

Il bando può essere consultato sul sito Internet dell'ente all'indirizzo www.fg.izs.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'Istituto (tel. 0881/786340- 786317-786313)

03E02614

OPERE PIE D'ONIGO DI PEDEROBBA

Concorso pubblico per otto posti di operatore socio sanitario

L'I.P.A.B. «Opere Pie d'Onigo», con sede in Pederobba (Treviso), 31040, via Roma n. 77/a, tel. 04236947, indice il concorso pubblico, per titoli ed esami, per otto posti, a tempo indeterminato, di operatore socio sanitario CCNL «Regioni - Autonomie Locali», categoria B1.

È richiesto l'attestato di qualifica professionale di operatore socio sanitario, essendo equipollenti gli attestati di qualifica di operatore addetto all'assistenza e operatore tecnico addetto all'assistenza rilasciati a seguito di percorsi formativi di durata superiore a 1.000 ore.

Le prove scritte teorica e scritta pratica si svolgeranno, presso la sede di Pederobba (Treviso) via Roma n. 77/a, mercoledì 18 giugno 2003 alle ore 9. La prova orale si terrà giovedì 19 giugno 2003 alle ore 14,30.

La domanda va inoltrata entro il termine perentorio dell'11 giugno 2003.

Pederobba, 18 aprile 2003

Il segretario: FURLANETTO

03E10533

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di assistente sociale nell'area anziani e nell'area disabili.

L'I.P.A.B. «Opere Pie d'Onigo», con sede in Pederobba (Treviso), 31040, via Roma n. 77/a, comunica, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, la pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico per un posto di assistente sociale nell'area anziani e nell'area disabili indetto con bando del 19 dicembre 2002.

Pederobba, 18 aprile 2003

Il segretario: FURLANETTO

03E10534

**CASA DI RIPOSO «BELLARIA»
DI APPIANO GENTILE**

Selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto di operatore socio-sanitario a tempo pieno indeterminato (Cat. B3).

È indetta selezione pubblica, per soli esami, per la copertura di un posto di operatore socio-sanitario a tempo pieno indeterminato (Cat. B3), attestato di operatore socio-sanitario, trattamento economico iniziale annuo lordo € 8.445,62, indennità integrativa speciale, oltre tredicesima mensilità e competenze di legge e regolamenti, Contratto collettivo nazionale del lavoro regioni autonomie locali.

Calendario prove selezione:

prova teorico pratica: 10 giugno 2003, ore 9,30;

prova orale: 10 giugno 2003, ore 14.

Termine di presentazione delle domande è fissato entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta alla segreteria dell'Ente, via M. Carmelo n. 22 - 22070 Appiano Gentile (Como) - Tel. 031/930675.

Il direttore generale segretario: BIANCHI

03E10541

CASA DI RIPOSO «ZUCCHI E FALCINA» DI SORESINA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami per due posti di «Collaboratore professionale sanitario - infermiere» (cat. D, ai sensi dell'art. 5 del Contratto collettivo nazionale di lavoro integrativo del CCNL del personale del comparto sanità stipulato il 7 aprile 1999) con riserva del 50% a favore di lavoratori disabili ai sensi della legge n. 68/1999.

Titolo di studio: diploma di infermiere professionale o diploma universitario di infermiere, compresa l'iscrizione al collegio provinciale degli infermieri professionali. Tassa di concorso: € 3,87.

Diario delle prove:

- prova scritta: 18 giugno 2003, ore 9;
- prova pratica: 18 giugno 2003, ore 11;
- prova orale: 18 giugno 2003, ore 15.

Luogo di svolgimento prove: presso la sede dell'ente in Soresina, via Gramsci n. 7.

Le domande dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ente - via Gramsci, 7 - 26015 Soresina (Cremona), entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Per ulteriori informazioni e copia integrale del bando rivolgersi all'ufficio personale tel. 0374341027 - 340566 - fax 0374344638 - e-mail: zucchi.falcina@tin.it

La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, contenente il diario delle prove, ha valore di notifica a tutti gli effetti, senza ulteriore obbligo di comunicazione da parte dell'amministrazione dell'ente. Qualsiasi variazione del diario delle prove sarà tempestivamente comunicata ai candidati.

Soresina, 10 aprile 2003

Il presidente: ALBERTI

Il direttore generale: BIAZZI

03E10530

ALTRI ENTI

ARPAT - AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente tecnico per la valutazione di impatto ambientale a tempo indeterminato.

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente tecnico per la valutazione di impatto ambientale a tempo indeterminato.

Requisiti di accesso:

laurea specialistica nella classe 3/S «Lauree specialistiche in architettura del paesaggio» o nella classe 4/S «Lauree specialistiche in architettura e ingegneria edile» o nella classe 10/S «Lauree specialistiche in conservazione dei beni architettonici e ambientali» o nella classe 28/S «Lauree specialistiche in ingegneria civile» o nella classe 38/S «Lauree specialistiche in ingegneria per l'ambiente e il territorio» o nella classe 54/S «Lauree specialistiche in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale» o nella classe 82/S «Lauree specialistiche in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio» ai sensi del vigente ordinamento universitario ovvero diploma di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio o in ingegneria civile o in ingegneria edile secondo il precedente ordinamento universitario;

cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in posizioni funzionali di settimo ed ottavo livello in pubbliche amministrazioni ovvero esperienze lavorative di durata quinquennale con rapporto di lavoro libero professionista o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni o quinquennali attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;

patente di guida di categoria B.

La domanda deve essere indirizzata al direttore generale dell'ARPAT - area gestione risorse umane e politiche del personale - via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze.

La domanda deve essere spedita, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il giorno di pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda. Qualora il trentesimo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il bando del suddetto concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Toscana parte terza n. 16 del 16 aprile 2003 ed è reperibile nel sito Internet all'indirizzo: <http://www.arpato.toscana.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area gestione risorse umane e politiche del personale di ARPAT, direzione - via N. Porpora, 22 - Firenze nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13 - tel. 055/3206428-3206429.

03E02633

Concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore tecnico-professionale ad indirizzo ingegneristico a tempo indeterminato (categoria D - fascia economica iniziale).

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT), per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore tecnico-professionale ad indirizzo ingegneristico a tempo indeterminato (categoria D - fascia economica iniziale).

Requisiti di accesso:

laurea nella classe 8 «Ingegneria civile e ambientale» o nella classe 9 «Ingegneria dell'informazione» o nella classe 10 «Ingegneria industriale» o nella classe 4 «Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile» ai sensi del vigente ordinamento universitario;

abilitazione alla professione di ingegnere;

patente di guida di categoria B.

La domanda deve essere indirizzata al direttore generale dell'ARPAT - area gestione risorse umane e politiche del personale - via N. Porpora, 22 - 50144 Firenze.

La domanda deve essere spedita, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il giorno di pubblicazione non è computato nei trenta giorni utili per presentare la domanda. Qualora il trentesimo giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio e a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il bando del suddetto concorso è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Toscana parte terza n. 16 del 16 aprile 2003 ed è responsabile nel sito Internet: <http://www.arpat.toscana.it>

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area gestione risorse umane e politiche del personale di ARPAT, direzione - via N. Porpora, 22 - Firenze nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13 - tel. 05583206428-3206429.

03E02634

COMUNITÀ MONTANA DEL GIOVO

Riapertura dei termini del bando della selezione pubblica per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, di dodici mesi, di un tecnico di progettazione - Categoria C1, nell'ambito dell'area tecnica.

Si rende noto che sono riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione alla Selezione pubblica per l'assunzione con contratto di formazione e lavoro, di dodici mesi, di un tecnico di progettazione - Categoria C1, nell'ambito dell'area tecnica; il relativo bando emanato in data 27 febbraio 2003 è stato ripubblicato integralmente all'Albo della Comunità Montana del Giovo nelle sedi di Sassello, Palazzo Gervino e di Savona, Corso Italia n. 3, tel. 019841871 - fax: 0198418722 - e-mail: info@comunitamontanagiovo.it, agli Albi dei comuni di Albisola Superiore, Albissola Marina, Bergeggi, Celle Ligure, Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Quiliano, Sassello, Stella, Urbe, Vado Ligure, Varazze e Savona.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- 1) Età minima: almeno 18 anni compiuti alla data di scadenza della presentazione della domanda (16 giugno 2003);
- 2) Età massima: 32 anni compiuti alla data del bando in parola (27 febbraio 2003);
- 3) Diploma di geometra surrogabile da diploma di laurea in ingegneria civile o ingegneria idraulica o ingegneria ambientale (Titoli conseguiti in qualsiasi Paese dell'Unione europea);
- 4) Conoscenza della lingua inglese;
- 5) Conoscenza dei principali strumenti informatici in uso presso le Pubbliche amministrazioni;
- 6) Esperienza lavorativa (anche tramite stages, cantieri scuola-lavoro, servizio civile) di almeno due mesi (anche non continuativi) presso Pubbliche amministrazioni oppure di almeno sei mesi (anche non continuativi) presso privati, comunque comportante l'espletamento di attività tecniche di progettazione (i mesi di esperienza richiesti dovranno risultare alla data di scadenza della presentazione della domanda);
- 7) Cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione europea (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 8) Idoneità fisica all'impiego;
- 9) Regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile);
- 10) Godimento dei diritti politici.

Le domande dei candidati dovranno essere redatte in carta semplice, utilizzando il fac-simile allegato al bando, e presentate entro il termine di scadenza fissato per le ore 12 del giorno 16 giugno 2003: non saranno accettate domande pervenute oltre il termine, ancorché spedite prima della scadenza.

*Il responsabile
dell'area amministrativa
MERIALDO*

03E10540

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzini, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 0 5 0 9 *